



ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE.

L'ASSESSORE

Alla Presidente dell'Assemblea legislativa
dell'Emilia-Romagna
Emma Petitti

Oggetto: Relazione ai sensi della L.R. 14/2014, art. 24 – Clausola valutativa

Con la presente sono a chiedere l'iscrizione all'ordine del giorno della competente Commissione della Relazione di valutazione sull'attuazione ed i risultati ottenuti – triennio di attuazione 2018-2020 con la L.R. 14/2014 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna”, ai sensi dell'art. 24 della stessa Legge.

Cordialmente.

Vincenzo Colla
(documento firmato digitalmente)

Legge regionale per la “Promozione degli investimenti” in Emilia-Romagna (L.R. 14/2014)

Relazione per Clausola Valutativa (art.24)

(Periodo di riferimento 2018-2020)

Invest in **Emilia-Romagna** 

Sommario

Premessa	3
A) EVOLUZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO EMILIANO-ROMAGNOLO (ANCHE IN CONFRONTO CON LA SITUAZIONE NAZIONALE ED ESTERA, EVIDENZIANDONE L'ATTRATTIVITÀ, L'INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LE RICADUTE IN TERMINI OCCUPAZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE)	8
B) INTERVENTI ATTUATI PER PERSEGUIRE L'INNOVAZIONE DELL'APPARATO PRODUTTIVO REGIONALE (IN TERMINI DI QUALIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE GESTIONALE, DI PROMOZIONE DELLE RETI DI IMPRESA E DEI PROCESSI DI FUSIONE, NONCHÉ DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TERZIARIE)	12
B.1. La struttura regionale competente	12
B.2– I bandi per Accordi Regionali di Innesdramento e Sviluppo: anni 2017, 2019, 2020 - Inquadramento generale	13
B.3 – I bandi per Accordi Regionali di Innesdramento e Sviluppo e la Strategia di Specializzazione Regionale S3	14
B.4. – Mappatura: la Banda Ultra-Larga e l'offerta immobiliare	31
C) ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI CUI AL TITOLO II, (ILLUSTRANDONE I CONTENUTI, LE IMPRESE BENEFICIARIE E LE RISORSE EROGATE, EVIDENZIANDO I RISULTATI OTTENUTI ANCHE IN TERMINI OCCUPAZIONALI)	35
C.1 –Bando 2 anno 2017 - "Attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0"	37
C.2– Bando 3 anno 2019 - "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna"	43
C.3 – Bando 4 anno 2020 - "Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese"	68
D) INTERVENTI ATTUATI PER FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, AMBIENTALE, LOGISTICA, INFRASTRUTTURALE E DIGITALE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	73
E) ATTUAZIONE E RISULTATI DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE START-UP INNOVATIVE (DI CUI ALL'ART. 13 E DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO PREVISTE ALL'ART. 14)	75
F) MISURE ATTUATE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE E L'IMPRESA SOCIALE	78
G) EVENTUALI CRITICITA' NELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE.....	84

Premessa

Il presente documento sintetizza ai benefici dell'Assemblea legislativa l'attività realizzata nel triennio 2018-2020 nell'ambito della L.R. 14/14.

La legge stessa all'**art. 24 'Clausola valutativa'** prevede infatti che

1. L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e ne valuta i risultati in termini di incremento della competitività e di innovazione del sistema produttivo regionale. A tal fine, con cadenza triennale, la Giunta presenta alla Commissione assembleare competente una relazione che fornisca informazioni sui seguenti aspetti:

- a) evoluzione del sistema produttivo emiliano-romagnolo, anche in confronto con la situazione nazionale ed estera, evidenziandone l'attrattività, l'incremento degli investimenti e le ricadute in termini occupazionali sul territorio regionale;
- b) gli interventi attuati per **perseguire l'innovazione dell'apparato produttivo regionale** in termini di qualificazione e organizzazione gestionale, di promozione delle reti di impresa e dei processi di fusione, nonché di valorizzazione delle attività terziarie;
- c) attuazione degli accordi di cui al Titolo II, illustrandone i contenuti, le imprese beneficiarie e le risorse erogate, evidenziando i risultati ottenuti anche in termini occupazionali.
- d) interventi attuati per favorire la riqualificazione energetica, ambientale, logistica, infrastrutturale e digitale degli insediamenti produttivi;
- e) attuazione e risultati delle agevolazioni fiscali per le imprese start-up innovative di cui all'articolo 13 e delle misure di sostegno economico previste all'articolo 14;
- f) misure attuate per promuovere la cultura della responsabilità sociale delle imprese e l'impresa sociale;
- g) eventuali criticità nell'attuazione della legge.

Occorre specificare che a corredo delle azioni implementate ai sensi delle diverse disposizioni contenute nella legge sono state promosse attività ad esse propedeutiche o complementari, volte cioè ad incrementarne l'efficacia in termini di promozione degli investimenti.

Nello specifico, anche ai sensi dell'art. 11 della L. R. 14/2014, la Regione, con il concorso delle proprie società partecipate in house, ha stipulato accordi di collaborazione e partenariato economico e scientifico-tecnologico con altre Regioni e con istituzioni internazionali. Inoltre, ha coordinato la propria attività di promozione sui mercati esteri e di attrazione degli investimenti con le strategie nazionali ed europee e collaborato con altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio per i medesimi fini. Tali attività possono essere suddivise secondo le seguenti tipologie:

- a) ricerca di investitori nazionali ed esteri, ed il successivo supporto tecnico, conformemente alle proprie strategie di sviluppo;

- b) promozione a livello internazionale dell'immagine della Regione e delle opportunità di investimento nell'economia del territorio;
- c) valorizzazione della conoscenza delle realtà produttive regionali e delle eccellenze anche di piccola e media impresa attraverso il ricorso ai moderni sistemi di comunicazione;
- d) integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'ambiente, alla logistica, alla riqualificazione territoriale;
- e) predisposizione di una mappatura analitica delle aree disponibili, con le informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento;
- f) garanzia della disponibilità di reti di telecomunicazione e servizi telematici sull'intero territorio regionale alle imprese che operano in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei, qualora non ci siano operatori con offerte tecniche/economiche aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato e l'assenza di banda ultralarga comporti assenza di competitività.

Di seguito i principali accordi e le attività di promozione realizzati dalla Regione con il concorso di **ART-ER S.cons.p.a.**

➤ **Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia - Romagna, il Ministero di Sviluppo Economico (MISE) e l'Agenzia per le attività di attrazione di investimenti stranieri (ICE).**

Conformemente a quanto stabilito dal Protocollo di Intesa del 2016¹, nel **2018** è stato sottoscritto **l'Addendum al Protocollo di Intesa**, MISE - ICE - Regione Emilia Romagna, dedicato all'attrazione investimenti esteri, che costituisce il Piano d'Azione Operativo previsto all'art. 3 del Protocollo del 2016. **ART-ER** è il soggetto individuato a livello regionale per il supporto al coordinamento delle azioni previste e l'interlocuzione con ICE per le politiche di attrazione.

Con DGR 2131/2019² è stato prorogato il **Protocollo di Intesa tra MISE - ICE – RER del 2016** per il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Emilia-Romagna e la sperimentazione di un sistema di “governance condiviso” tra amministrazioni centrali e regionali.

Nel 2018 è stato sottoscritto **l'Addendum** all'Accordo Quadro MISE - ICE - REGIONE EMILIA – ROMAGNA quale Modello di collaborazione operativa tra la Regione Emilia - Romagna, Agenzia ICE ed Invitalia

Nel quadro dell'azione condivisa di attrazione, l'addendum costituisce lo strumento con cui le amministrazioni e le agenzie nazionali (ICE e Invitalia) coinvolte hanno definito le linee operative e in maniera più dettagliata le attività da sviluppare in collaborazione, e le relative modalità operative, relativamente alle azioni di “Lead generation”, promozione, customer care e offerta.

¹ Approvato con delibera di Giunta Regionale n.1158/2016.

² Presa d'atto del rinnovo del Protocollo d'Intesa per il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Emilia-Romagna e la sperimentazione di un sistema di governance tra amministrazioni centrali e regionali approvato con delibera di Giunta Regionale n.1158/2016.

A fronte dell'evoluzione delle competenze e della divisione tra MISE e MAECI delle attività in capo all' ICE sia per l'azione di promozione che di attrazione, è stato annunciato nel 2020 dalle amministrazioni centrali che saranno rinnovati i protocolli di Intesa tra MISE, MAECI, ICE, Invitalia e le Regioni.

A conferma dei risultati ottenuti, dei canali instaurati, nonché degli strumenti collaudati nel corso degli ultimi anni, dal 2020 la Regione Emilia-Romagna e gli attori nazionali stanno operando comunque in un rapporto di continuità e sinergia.

➤ **Accordo tra Regione Emilia -Romagna e Città Metropolitana di Bologna**

Con DGR N. 296 Del 01/03/2021 è stato approvato e poi sottoscritto l'**Accordo Attuativo fra Regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna per lo Sviluppo Economico e Sociale**, in attuazione dell'art 5 dell'intesa Generale Quadro ed ai sensi della normativa di riordino della L.R. N. 13/2015 e ss.mm.ii." finalizzato a dare operatività e attuazione agli indirizzi strategici regionali e metropolitani in materia di sviluppo economico, e di sviluppo sociale negli ambiti dell'istruzione, della formazione e del lavoro sul territorio metropolitano di Bologna, attraverso il coinvolgimento della Città Metropolitana di Bologna in funzione del suo ruolo di coordinamento territoriale delle politiche regionali e di soggetto propulsore di buone prassi per l'intero territorio regionale.

- **Accordo tra Città Metropolitana di Bologna e ART-ER S.cons.p.a.**

Nel corso del **2018** è stato firmato un **Protocollo di Collaborazione** tra Città Metropolitana di Bologna e **ART-ER** al fine di collaborare per dare attuazione alle azioni volte ad attrarre investimenti produttivi sul territorio metropolitano che ha consentito negli ultimi anni di portare vanti diverse iniziative che hanno facilitato l'ingresso o il consolidamento nel territorio di alcune importanti realtà imprenditoriali. Tale protocollo ad oggi è in corso di revisione e aggiornamento.

➤ **Missioni economico-istituzionali**

La Regione, con il supporto di ART-ER, ha promosso e organizzato le seguenti missioni economico - istituzionali, svolte con partner della Regione e con la regia dell'agenzia per l'attrazione degli investimenti del sistema Italia, ICE e Invitalia:

Anno 2018

- Dubai, missione istituzionale e imprenditoriale negli Emirati Arabi Uniti: ottobre 2018;
- Berlino, 2nd German-Italian-Innovation Conference (Investing in Italian Innovation: Smart Policies for a Digital Europe): 27-28 novembre 2018
- Cernobbio, World Manufacturing Forum - Annual Meeting: 26-28 settembre 2018

Anno 2019

- Cannes (Francia), Fiera Mipim- real estate: 12- 15 marzo 2019
- Dubai, Annual Investment Meeting (AIM): 8-10 aprile 2019
- Philadelphia (USA), Bio International Convention: 3-6 giugno 2019

- Seoul, Missione di sistema con ICE, 11-13 novembre 2019;
- Cernobbio, World Manufacturing Forum - Annual Meeting 26-27 settembre 2019

Anno 2020

- Cernobbio, World Manufacturing Forum (evento digitale online) - Annual Meeting 11-12 novembre 2020

➤ **Incontri ed eventi delegazioni straniere**

Le principali iniziative nel periodo 2018-2021 hanno riguardato delegazioni o operatori provenienti da: USA (1/3/2018 Consolato americano a Firenze; 4/6/2018 Delegazione Pennsylvania a Bologna; 10/5/2018 Governatore Tennessee), Cina (18/4/2018 Invest in Hong Kong; 21/5/2018 NDRC; 12/5/18 Governatore Shandong); Brasile (11/4/2018, Pernambuco; 26/6/2018 Rio Grande do Sul), Regno Unito (10/8/18, Pop Up UK), Corea (1/4/2019 Ministry of the Interior and Safety; 10/6/2019 Governo e Imprese; 12/8/2020 evento UNDP con delegazione Corea e Cambogia), Paesi Misti area Med (5/12/2019, incontro nell'ambito del progetto EBSOMED). Evento di rilievo è stato l'incontro tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna e la stampa estera "Invest in Emilia-Romagna – We make the difference" insieme a rappresentanti di importanti multinazionali estere presenti sul territorio (Philip Morris, AVL, Eon Reality, le ultime due finanziate dalla L.R. 14/2014), presso l'Associazione Stampa Estera a Milano il 2/4/2019. Altro evento rilevante nei giorni 20-22/7/2020: visita della delegazione del MAECI (con On. Manlio Di Stefano, Sottosegretario MAECI con deleghe all'Attrazione degli IDE e all'internazionalizzazione).

➤ **Supporto tecnico e informativo a potenziali investitori rispetto a possibili proposte e soluzioni di investimento in Emilia-Romagna.**

Nello specifico sono state attivate **dal 2018 a maggio 2021 oltre 250 tra contatti e iniziative** con imprese interessate a investire in regione nel periodo di riferimento. In generale, dopo una prima fase di scambio informazioni generali ed esame delle proposte, alle imprese sono state fornite, attraverso "dossier di investimento", incontri (anche in videocall) le informazioni rispetto al contesto economico e sociale e alle possibili agevolazioni finanziarie (regionali e nazionali) disponibili. Inoltre, se richiesto, è stato offerto anche il supporto di offerta localizzativa (scouting), compresa la presa di contatto con referenti delle aree disponibili e l'organizzazione di visite e incontri con referenti territoriali.

➤ **Accordi di programma e sviluppo e gli accordi per l'innovazione**

Nell'ambito delle attività di supporto agli investitori, accanto ai servizi connessi agli Accordi regionali (ARIS), la Regione tramite **ART-ER** ha sviluppato un servizio di "**Accompagnamento**", per facilitare i grandi investimenti di natura strategica e innovativa per le imprese e le filiere economico-industriali regionali.

Tale attività si è concentrata in particolare nel supporto di 30 iniziative di rilevante investimento per l'accesso agli incentivi nazionali (contratti di sviluppo e Accordi per l'innovazione), comprese le relative attività di networking e negoziazione.

➤ **Supporto per la promozione e per l'immagine del territorio**

La Regione ha promosso, e realizzato tramite ART-ER, un'azione integrata di promozione e image-building, attraverso il ricorso ai siti web **Invest in Emilia-Romagna** (www.investinemiliaromagna.eu) e **Invest in Emilia-Romagna Real Estate** (realestate.investinemiliaromagna.eu), ai canali social (Linkedin e Twitter), e ai diversi strumenti di comunicazione, tra cui la **brochure "Emilia-Romagna–The New Italy"**, le **value proposition** e presentazioni regionali, le **schede delle filiere produttive** (utilizzate anche per diverse attività di internazionalizzazione), i **country focus** su aree paese strategiche, la promozione sui **social network** (Linkedin, Twitter e canali ART-ER) con l'hashtag #investinemiliaromagna, il cruscotto statistico **"Municipalities in Emilia-Romagna"** e molto altro ancora.

➤ **Analisi del sistema economico regionale e del contesto di riferimento**

A supporto (e a integrazione) degli strumenti delle iniziative di promozione in Italia e all'estero, e delle attività di accompagnamento del Contact Point regionale, **ART-ER** ha realizzato l'attività costante di analisi delle performance dell'*environment* socio-economico regionale, attraverso le seguenti attività specifiche:

- analisi settoriali e di contesto;
- "*facts & figures*" con benchmarking internazionali;
- rassegna stampa su investimenti, politiche, iniziative;
- focus su Investimenti Diretti Esteri in E-R (anche attraverso estrazioni banca dati AIDA);
- country focus (anche al di fuori delle aree considerate sul sito web Invest in Emilia-Romagna).

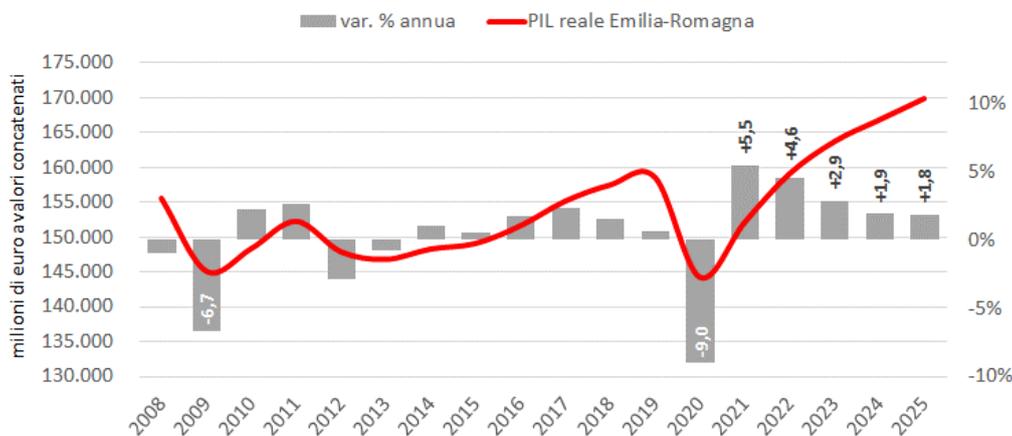
A) EVOLUZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO EMILIANO-ROMAGNOLO (ANCHE IN CONFRONTO CON LA SITUAZIONE NAZIONALE ED ESTERA, EVIDENZIANDONE L'ATTRATTIVITÀ, L'INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LE RICADUTE IN TERMINI OCCUPAZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE)

L'Emilia-Romagna, con un totale di circa 4,5 milioni di residenti, rappresenta il 7,4% dell'intera popolazione italiana. Un valore in crescita ad un ritmo più intenso rispetto alla media nazionale, grazie ad una significativa capacità di attrazione sia sulla popolazione straniera sia su quella italiana proveniente dalle altre regioni. Rispetto al totale nazionale l'Emilia-Romagna vale l'8,3% della forza lavoro complessiva, l'8,7% degli occupati, il 9,3% del totale degli addetti alle imprese, il 9,2% del PIL e delle importazioni e il 14,0% delle esportazioni. Da questi semplici dati emergono chiaramente i contorni di un **territorio che riveste un peso economico e produttivo su scala nazionale proporzionalmente più rilevante rispetto alla quota di popolazione che ospita**.

Il 2020 conferma anche per l'Emilia-Romagna **la fine di un ciclo economico positivo lungo cinque anni, dal 2014 al 2019**, che complessivamente ha fatto segnare una crescita di circa il 7% (rispetto al 2014) del PIL regionale a valori reali, grazie al **contributo positivo di tutte le sue componenti, a partire dagli investimenti fissi** (+23,2% rispetto al 2014, sempre in termini reali). **La comparsa e la diffusione del Covid-19 a livello mondiale ha segnato una cesura, invertendo bruscamente il segno della dinamica economica**. Il 2020 è stato un anno di recessione pressoché ovunque. Lo scoppio della pandemia e la crisi che ne è conseguita, peraltro, sono avvenuti in una fase in cui l'economia era già in rallentamento, dopo il picco positivo del 2017, sia per ragioni fisiologiche sia per la comparsa di nuove tensioni a livello commerciale e geopolitico.

Secondo la stima più aggiornata, nel 2020 il **PIL reale dell'Emilia-Romagna** dovrebbe essersi ridotto del -9,0% (come stimato da Prometeia negli Scenari Economie Locali, aprile 2021), dato sostanzialmente in linea con la media nazionale (-8,9%). Per il 2021 ci si attende un rimbalzo positivo (+5,5%), che non sarà sufficiente, tuttavia, a recuperare immediatamente le perdite accumulate. Grazie ad una dinamica sostenuta anche nel 2022 (+4,6% rispetto al 2021), l'Emilia-Romagna potrebbe raggiungere e superare il livello di PIL pre-Covid già nel corso del prossimo anno (con le previsioni attuali, il PIL reale regionale dovrebbe chiudere il 2022 con un +0,3% rispetto al dato 2019).

Dinamica del PIL reale in Emilia-Romagna. Previsioni 2020-2025



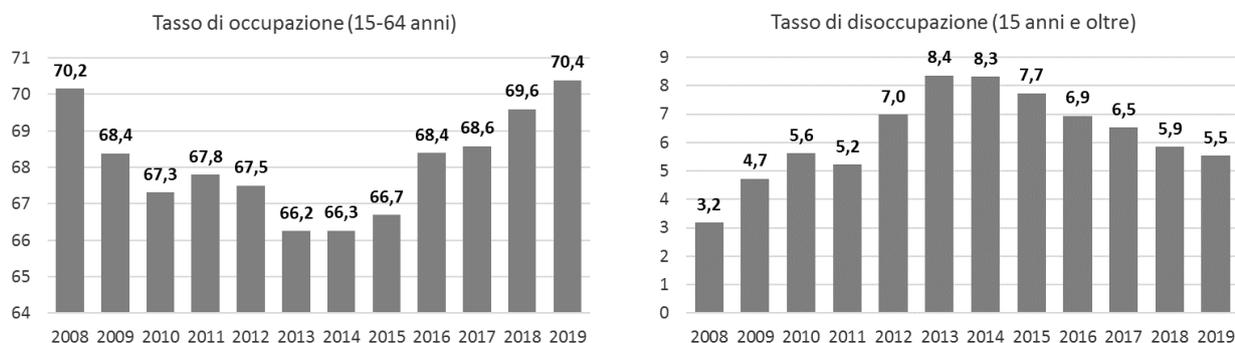
Fonte: elaborazione ART-ER su dati Prometeia (Scenari Economie Locali, aprile 2021)

Per quanto riguarda gli **investimenti in Ricerca e Sviluppo**, la regione ha registrato l'importante traguardo del 2% sul PIL, nettamente al di sopra del dato medio nazionale dell'1,4%. Secondo la stima più aggiornata (2018), la spesa totale in ricerca e sviluppo dell'Emilia-Romagna si aggira attorno 3,3 miliardi di euro, pari al 2,03% del PIL regionale (in crescita rispetto al 1,71% del 2014). Tale valore risulta essere ben al di sopra del Nord Est (1,64%) e della media nazionale (1,42%), e in netto avvicinamento alla media dell'UE 27 (2,18%) e dell'Area Euro (2,21%).

In termini assoluti, con riferimento al **mercato del lavoro regionale**, nel 2019 si contano in tutto 2.032,6 mila occupati, il 6,3% in più rispetto al 2014 (quando erano 1.911,5 mila). Mentre le 119,3 mila **persone in cerca di lavoro** risultano in calo del 31,2% rispetto al 2014 (quando erano pari a 173,3 mila). Ciò è da attribuire in particolare alla sostenuta dinamica del lavoro dipendente che ha consentito di portare il tasso di disoccupazione pre-pandemia al 5,5%.

TASSO DI OCCUPAZIONE E DI DISOCCUPAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

2008 - 2019, valori percentuali

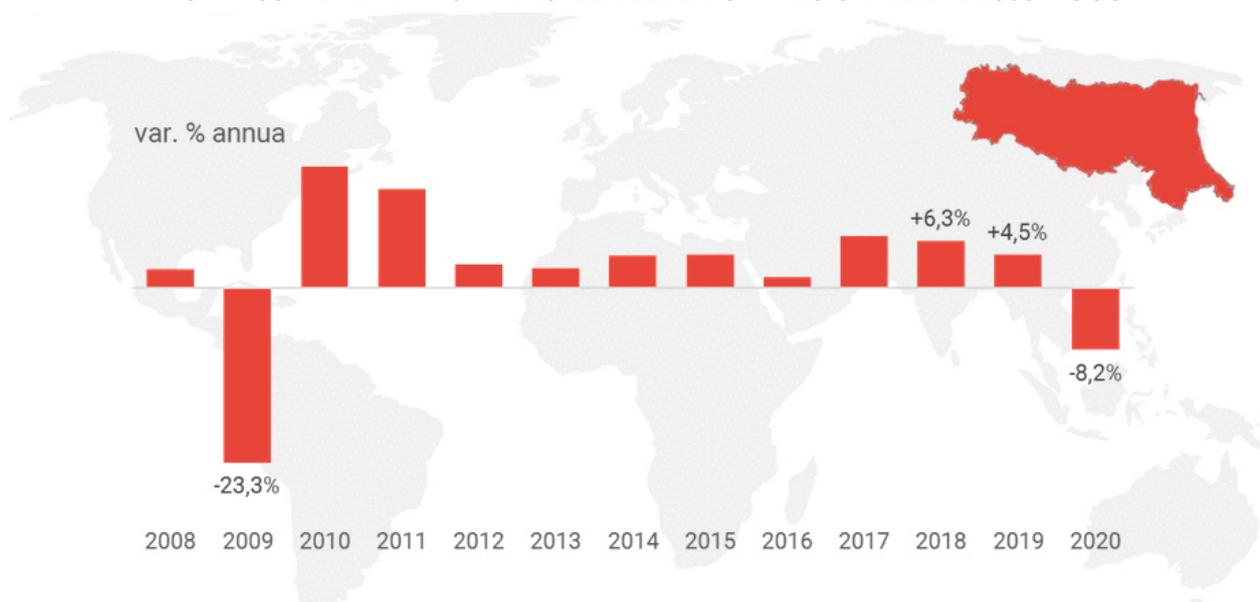


Fonte: elaborazioni su dati ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro

Le esportazioni continuano a rappresentare un elemento di forza e vincente del sistema produttivo regionale, nonostante la contrazione del commercio estero dovuta alla pandemia globale. I dati relativi al 2020, confermano l'Emilia-Romagna seconda a livello nazionale per valore di export (14,1% del totale nazionale), dopo la Lombardia (26,3%) e prima del Veneto (13,8%). La regione risulta invece essere la **prima per valore del saldo commerciale (27,5 miliardi di euro) e per valore dell'export pro-capite (13.698 euro, quasi il doppio della media nazionale).**

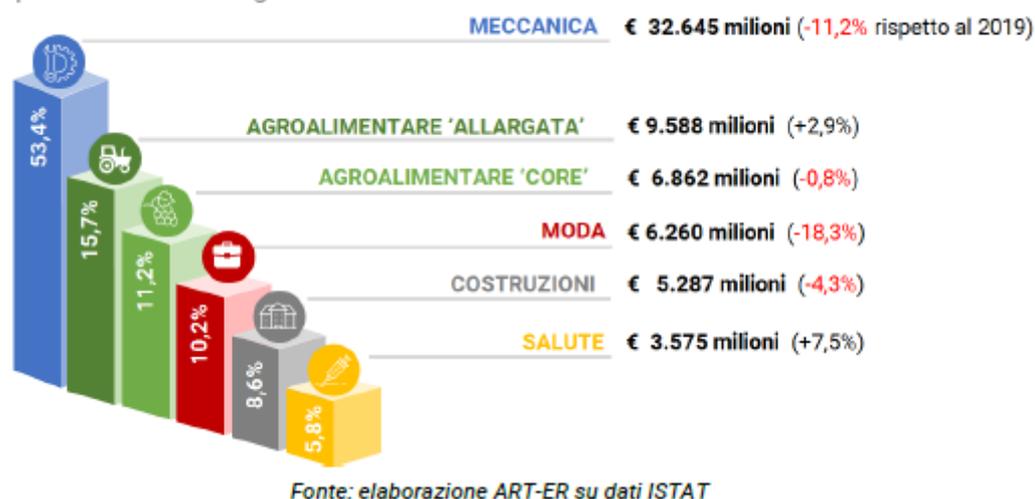
Dal 2008 a oggi, l'export regionale ha fatto registrare una crescita ogni anno ad eccezione del 2009 (come conseguenza della crisi globale finanziaria) **e del 2020** (per via della pandemia Covid),

GRAFICO – LA DINAMICA ANNUALE DELL’EXPORT REGIONALE DAL 2008 A OGGI



La **filiera della meccanica**, con 32.645 milioni di euro di export (pari al 53,4% del totale), si conferma la più importante filiera produttiva dell’Emilia-Romagna. Seguono la **filiera agroalimentare** (con 9.588 milioni di euro di export, pari al 15,7%, nella versione più estesa, che comprende anche l’export di tabacco, agrofarmaci e macchine per l’agricoltura; con 6.862 milioni di euro nella versione ristretta, pari all’11,2%), la **filiera della Moda** (con 6.260 milioni di euro, il 10,2%). Tra le altre filiere caratteristiche dell’economia regionale, si segnalano anche quella delle **Costruzioni e abitare** (5.287 milioni di euro, 8,6%) e la **filiera della Salute e benessere** (3.575 milioni di euro, 5,8%). La filiera della Salute e quella dell’Agroalimentare allargata hanno incrementato il flusso di export nel corso del 2020, nonostante la pandemia, facendo registrare crescita del +7,5% e +2,9% rispetto all’anno precedente. Maggiormente penalizzata invece è stata la filiera della Moda (-18,3%) e, in misura minore, la Meccanica (-11,2%).

L’Export delle filiere regionali nel 2020

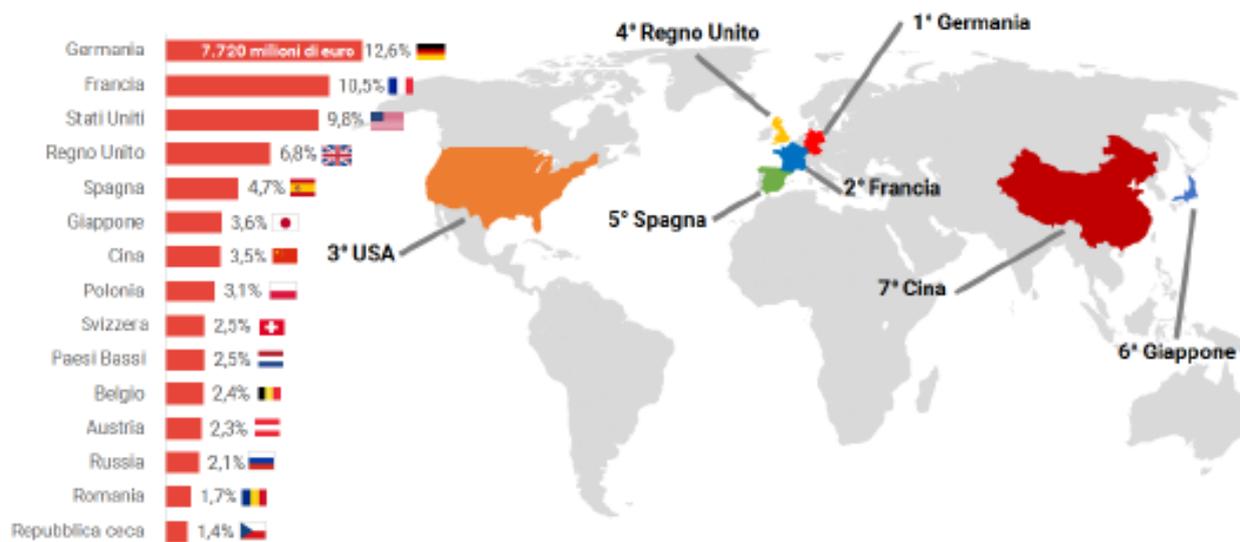


(Immagine dal report “Il commercio estero dell’Emilia-Romagna – 2020” A cura di ART-ER)

Per quanto riguarda i **paesi di destinazione dell’export**, **Germania, Francia e Stati Uniti** si confermano i primi tre partner commerciali per valore dell’export regionale, concentrando quasi un terzo delle vendite complessive della regione. Se consideriamo il **periodo 2009-19**, tutti e tre i paesi mostrano una crescita

rilevante (USA: + 181%, Germania: +70%, Francia: +67%), facendo registrare dati di crescita dell'export sempre positivi per ogni annualità compresa nell'intervallo, in linea con il trend complessivo regionale.

I principali Paesi partner - lato export



Fonte: elaborazione ART-ER su dati ISTAT

(Immagine dal report "Il commercio estero dell'Emilia-Romagna – 2020" A cura di ART-ER)

L'Emilia-Romagna continua a far registrare **un'importante presenza di investitori esteri**. Sono circa 5.250 le aziende attive che fanno registrare un Azionista di riferimento globale estero/Global Ultimate Owner con sede in un paese estero (fonte: AIDA BvD).

Ciò testimonia la capacità della Regione Emilia-Romagna di mantenere una buona capacità di internazionalizzazione e di attrazione di investitori esteri, con legami particolarmente forti nelle filiere di maggiore specializzazione produttiva.

B) INTERVENTI ATTUATI PER PERSEGUIRE L'INNOVAZIONE DELL'APPARATO PRODUTTIVO REGIONALE (IN TERMINI DI QUALIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE GESTIONALE, DI PROMOZIONE DELLE RETI DI IMPRESA E DEI PROCESSI DI FUSIONE, NONCHÉ DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TERZIARIE)

B.1. La struttura regionale competente

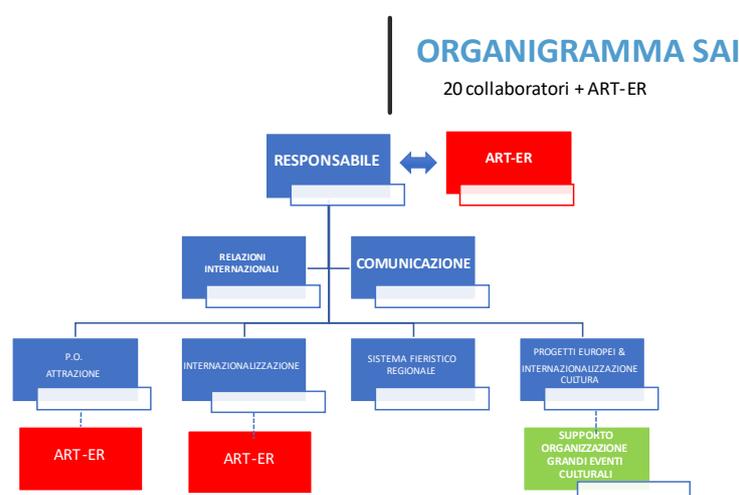
L'intervento regionale a favore della promozione degli investimenti innovativi, "puliti" e capaci di generare lavoro "buono" è ampio e articolato, con una concentrazione delle attività in capo soprattutto della Direzione generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa.

Il triennio in esame ha visto il progressivo rafforzamento e consolidamento a questo fine della Direzione generale con una marcata integrazione operativa: è l'impresa investitrice al centro del meccanismo amministrativo, sono la DG e i Servizi che si attivano a sostegno.

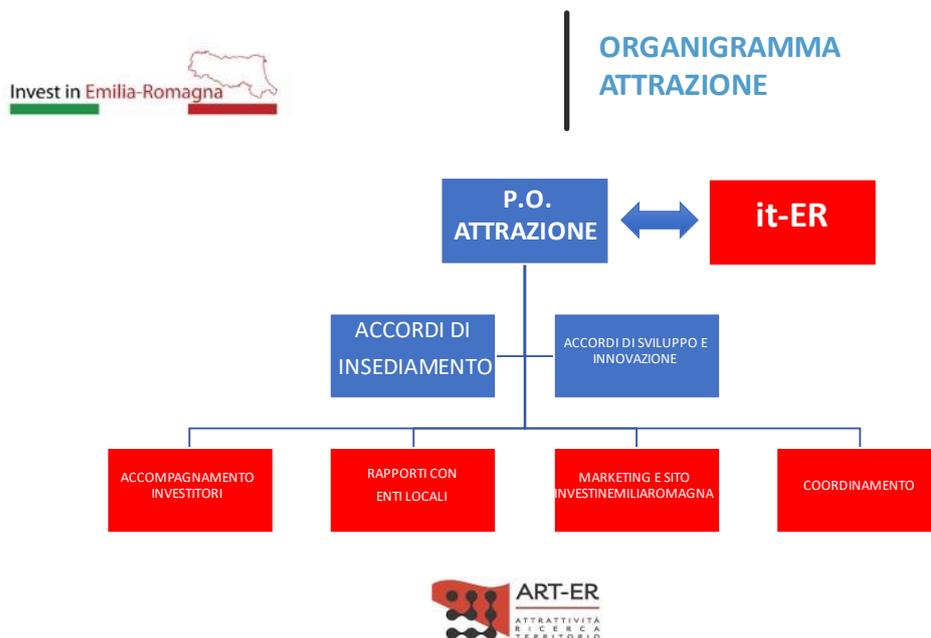
In particolare è stata creata nel maggio 2017 nella DGECLi la nuova struttura interna focalizzata sull'attrazione degli investimenti, e la loro retention: si tratta del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, che:

1. opera in sinergia con ART-ER attraverso 5 schede del PAR la C.1 Attrazione, la C.2 Internazionalizzazione, la C.6 e-commerce, la C.7 Match-ER, D.7 Linea C. e un progetto speciale it-ER
2. agisce di concerto con gli enti locali e le associazioni di rappresentanza attraverso apposite convenzioni, condivide obiettivi e operatività con gli EE.LL. (Accordo con CMB),
3. coordina le politiche regionali con gli obiettivi del Governo italiano (definiti nell'ambito del CAIE e nella cabina di regia per l'internazionalizzazione)
4. opera in stretto raccordo con il MAECI e la sua inhouse ICE, con il MISE e la inhouse Invitalia, con il MiPAFF
5. coordina il posizionamento regionale nell'ambito della Tavolo permanente della Conferenza delle Regioni.

Il Sai si è ulteriormente strutturato nel triennio 2018-2020 arrivando oggi a 20 collaboratori organizzati attorno a 4 P.O. che operano in sinergia per promuovere a livello internazionale la regione come territorio eccellente per gli investimenti produttivi, la valorizzazione dei talenti nella ricerca e sviluppo, nell'alta formazione universitaria, nella creazione di nuove imprese ad alta tecnologia, nella valorizzazione dell'ingegno e della creatività.



Una delle 4 P.O. è dedicata in senso stretto all'attrazione di investimenti, attività tesa all'accompagnamento dell'imprenditore, al suo affiancamento nella scelta localizzativa, alla gestione dei bandi della L.R. 14/14 art.6 volti a garantire finanziamenti regionali a fondo perduto, all'identificazione di opportunità di finanza agevolata nazionali ed europee, alla sua retention nel medio e lungo periodo.



Verranno qui analizzati i bandi relativi al periodo di valutazione 2018-2020, mentre per il bando 2016 (cosiddetto Bando 1) si rimanda alla relazione precedente.

B.2– I bandi per Accordi Regionali di Inseediamento e Sviluppo: anni 2017, 2019, 2020 - Inquadramento generale

Secondo quanto previsto dalla L.r. 14/14 all'art 6 "Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese", la Regione promuove e stipula gli Accordi attraverso la pubblicazione di bandi ad hoc.

Tenuto conto dei risultati più che positivi del primo bando pubblicato nel 2016 (DGR n.31/2016), che ha finanziato i programmi di investimento di 12 imprese³, dal 2017 al 2020 la Regione ha pubblicato altri tre bandi, nell'ottica di promuovere e supportare ulteriori iniziative strategiche.

Di seguito si riporta una sintetica panoramica sulle imprese finanziate, mentre il dettaglio dei programmi unitamente ai dati finanziari sono previsti nel paragrafo riguardante l'attuazione degli accordi.

Il Bando - anno 2017 - "Attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0" (da ora in poi Bando 2) - Delibera regionale n.1071 del 17 luglio 2017, ha avuto come obiettivo principale la promozione degli investimenti in grado di accelerare la diffusione di attività e competenze avanzate legate a Industria 4.0, in particolare negli ambiti di: Big Data, Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale Aumentata.

³ Le imprese finanziate dal **primo** bando (**anno 2016**) sono **12**: Ima Spa, Automobili Lamborghini Spa, Ducati Motor Holding Spa, AVL Italia Srl, HPE Coxa, Elettric 80, ECOR Research, B.Braun Avitum Italy, Yoox-Net-A-Porter (YNAP), Teko Telecom, Fox Spa (di Renzo Bompani e C.), IRST IRCCS.

Come per il primo Bando dell'anno 2016, è stata attuata una procedura di tipo negoziale articolata in due fasi. La prima fase (dal 24 luglio 2017 fino al 30 settembre 2017) per la presentazione del programma di investimento generale che ha previsto l'inquadramento complessivo e la progettazione di massima (attraverso la compilazione di schede tecniche) dei progetti in cui il programma stesso si articola. La seconda fase per la presentazione degli interventi di dettaglio è stata riservata solo alle imprese che hanno superato la prima, concedendo alle imprese per la trasmissione della documentazione massimo 40 giorni, dalla data di comunicazione dell'approvazione da parte della Giunta Regionale dei progetti valutati nella prima fase.

La Regione attraverso il bando ha finanziato e sottoscritto Accordi con **5 imprese**: Eon Reality, IBM Italia, Aetna Group, Sacmi, Ammagamma (già Energy Way).

Il Bando anno 2019- "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" (da ora in poi Bando 3), ha seguito un seguito una procedura di tipo valutativo, prevedendo una sola fase per la presentazione del Programma di investimento e dei relativi progetti di dettaglio. Il bando 2019, a differenza degli altri, ha previsto l'apertura in due momenti diversi (due finestre). Per il nuovo bando, la Regione ha preferito recuperare un approccio più ampio per aumentare l'appeal, eliminando la focalizzazione su un solo settore. Si è preferito finalizzare il supporto a qualunque investimento di interesse regionale volto ad accrescere la competitività delle filiere e del sistema produttivo e in grado di produrre significativi effetti occupazionali diretti e indiretti.

L'esito del bando è così risultato molto più ampio. Con la Delibera regionale n.268/2019 la Regione ha finanziato **32 imprese**:

17 imprese nella I finestra Automobili Lamborghini SPA, Bellco Srl, Datalogic SPA, Elettric 80 SPA, Eurosets srl, Ferrari SPA, Fev Italia s.r.l., Imal, Injenia, Isotta Fraschini Milano Fabbrica Automobili, Lungo SPA, Mind, Nier ingegneria S.P.A., Qura Srl, System Logistics S.P.A., Vis Hydraulics srl, Vrm SPA.

15 imprese nella II finestra Industria Italiana Autobus S.P.A., Tecnoideal - S.R.L., Curti Costruzioni, Meccaniche S.P.A., Sitma Machinery, Cirfood S.C., Atlantic Fluid Tech S.R.L., Borgwarner Systems Lugo S.R.L., Maria Cecilia Hospital S.P.A., Immergas S.P.A. , Incos Cosmeceutica Industriale Srl; Landi Renzo SPA, Doxee Sp.P.A, Avl Italia Srl, Vulcaflex Spa, Graf S.P.A.

Analogamente si è proceduto con il **Bando "Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese" - Anno 2020** (da ora in poi Bando 4), dove il numero limitato di progetti approvati è frutto della situazione determinatasi dall'emergenza pandemica.

Con Delibera regionale n.480/2021 si sono impegnate le risorse per **8 imprese**: Ferrari Spa, Intersurgical Spa, Energica Motor Company Spa, Silicon Biosystems Spa, Sadel Spa, Bema Srl, Smeg Spa, Spindox Spa.

B.3 – I bandi per Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo e la Strategia di Specializzazione Regionale S3

La **Strategia di Specializzazione Regionale S3** ha rappresentato un documento guida nella selezione e valutazione delle domande. **Per ogni bando la Regione ha previsto**, tra i criteri di valutazione delle domande presentate la **"rilevanza delle ricadute del programma di investimento sul sistema economico-produttivo settoriale e regionale, in termini di:**

- impatto sulle relazioni di filiera e sul sistema della fornitura locale e
- capacità di penetrazione nei mercati esteri,
- di coerenza con le strategie di sviluppo, crescita e competitività della Regione, definite nella Strategia per la Specializzazione Intelligente (S3 – Smart Specialization Strategy),
- di potenziale creazione e diffusione di conoscenze e competenze per l'occupabilità delle persone e la competitività della filiera".

Rispetto ai risultati del Bando, gli investimenti ricadono nelle seguenti filiere della S3, con i driver innovativi prevalenti.

Driver di cambiamento

I “driver di cambiamento” sono definiti nella S3 regionale: “Sulla base delle analisi di scenario a medio termine e dell’individuazione delle sfide di Europa 2020, è possibile (...) individuare alcuni driver del cambiamento della società che devono rappresentare il riferimento per le scelte di innovazione delle imprese. Tali driver sono in vario modo collegati alle sfide sociali alla base dei programmi di ricerca Horizon 2020, e rappresentano quindi un anello di collegamento tra la strategia regionale e questo programma di scala europea.

Essi rappresentano pertanto i “fari” dei percorsi di innovazione e si possono senza difficoltà individuare nei tre grandi temi:

- dello sviluppo sostenibile e compatibile;
- della promozione della salute, del benessere e di una vita attiva;
- della società dell’informazione e della comunicazione.

KETs – Tecnologie Abilitanti Chiave (Key Enabling Technologies)

Le Tecnologie Abilitanti Chiave sono individuate dall’Unione Europea e dall’Agenda Digitale, e selezionate per la Regione Emilia-Romagna dalla S3 Strategia di Specializzazione Intelligente.

Si tratta di tecnologie che possono consentire di modificare in modo significativo le caratteristiche dei prodotti e dei processi.

La S3 regionale individua le seguenti KETs:

- micro-nanoelettronica,
- nanotecnologie,
- fotonica,
- biotecnologie industriali,
- nuovi materiali avanzati,
- nuovi sistemi produttivi.

B..3.1- Tabelle “Programmi di investimento per Specializzazione e Driver della Strategia S3- bandi 2017, 2019, 2020”

Bando 2 - Anno 2017 (5 imprese beneficiarie)

Cluster/Specializzazioni (Priorità)	AGROALIMENTARE (A.1)	EDILIZIA E COSTRUZIONI (A.2)	MECCATRONICA-MOTORISTICA (A.3)	SALUTE E BENESSERE (B.1)	INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE (B.2)	INNOVAZIONE NEI SERVIZI e ICT (D)
Drivers innovativi prevalenti (Priorità)						
SVILUPPO SOSTENIBILE (C.1)			- AETNA GROUP		Ammagamma	
VITA SANA E ATTIVA (C.2)						
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (C.3)			- EON REALITY ITALIA SRL - IBM ITALIA - SACMI			

BANDO 3 – Anno 2019 – I FINESTRA (17 imprese beneficiarie)

Cluster/Specializzazioni (Priorità)	AGROALIMENTAR E (A.1)	EDILIZIA E COSTRUZIONI (A.2)	MECCATRONICA-MOTORISTICA (A.3)	SALUTE E BENESSERE (B.1)	INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE (B.2)	INNOVAZIONE NEI SERVIZI e ICT (D)
Drivers innovativi prevalenti (Priorità)						
SVILUPPO SOSTENIBILE (C.1)			<ul style="list-style-type: none"> - AUTOMOBILI LAMBORGHINI - FERRARI - MIND NIER INGEGNERIA - VRM 			<ul style="list-style-type: none"> - SYSTEM LOGISTICS
VITA SANA E ATTIVA (C.2)				<ul style="list-style-type: none"> - EUROSETS - QURA 		
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (C.3)			<ul style="list-style-type: none"> - DATALOGIC - ELETTRIC 80 - FEV ITALIA - IMAL - ISOTTA FRASCHINI - MILANO FABBRICA - AUTOMOBILI - VIS HYDRAULICS 	<ul style="list-style-type: none"> - BELLCO 	<ul style="list-style-type: none"> - INJENIA - IUNGO 	

BANDO 3 - Anno 2019 – II FINESTRA (15 imprese beneficiarie)

Cluster/Specializzazioni (Priorità)	AGROALIMENTARE (A.1)	EDILIZIA E COSTRUZIONI (A.2)	MECCATRONICA-MOTORISTICA (A.3)	SALUTE E BENESSERE (B.1)	INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE (B.2)	INNOVAZIONE NEI SERVIZI e ICT (D)
Drivers innovativi prevalenti (Priorità)						
SVILUPPO SOSTENIBILE (C.1)			<ul style="list-style-type: none"> - INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS - CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE - SITMA MACHINERY - ATLANTIC FLUID TECH S.R.L. - BORGWARNER SYSTEMS LUGO - IMMERGAS - LANDI RENZO - AVL Italia - VULCAFLEX - GRAF 			
VITA SANA E ATTIVA (C.2)	- CIRFOOD S.C.			<ul style="list-style-type: none"> - MARIA CECILIA HOSPITAL - INCOS COSMECEUTICA - INDUSTRIAL TECNOIDEAL 		
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (C.3)					- DOXEE	

BANDO 4 - Anno 2020 (8 imprese beneficiarie)

Cluster/Specializzazioni (Priorità)	AGROALIMENTARE (A.1)	EDILIZIA E COSTRUZIONI (A.2)	MECCATRONICA-MOTORISTICA (A.3)	SALUTE E BENESSERE (B.1)	INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE (B.2)	INNOVAZIONE NEI SERVIZI e ICT (D)
Drivers innovativi prevalenti (Priorità)						
SVILUPPO SOSTENIBILE (C.1)			<ul style="list-style-type: none"> - SADEL - SPINDOX - FERRARI - ENERGICA MOTOR COMPANY 		- SMEG	
VITA SANA E ATTIVA (C.2)				<ul style="list-style-type: none"> - INTERSURGICAL - MENARINI - SILICON BIOSYSTEMS 		- BEMA
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (C.3)						

B.3.2 - Tabelle "Progetti di ricerca, di infrastruttura e di tutela ambientale riconducibili direttamente a Specializzazioni e Driver e Tecnologie Chiave Abilitanti (KETs) della Strategia S3- bandi 2017, 2019, 2020"

Le tabelle per ogni singolo bando qui di seguito, offrono una lettura in termini di coerenza tra ogni singolo progetto e l'orientamento tematico e i relativi drivers e le KETS della Strategia di Specializzate intelligenti (S3).

Bando 2 - Anno 2017 (5 imprese)

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
EON REALITY ITALIA SRL	Infrastruttura di ricerca	Centro di ricerca IDC - centro digitale interattivo	Soluzioni intelligenti, adattive e sicure	Società dell'informazione	ICT / tecnologie digitali
Ammagama (già Energy Way),	Progetto di ricerca	Platform as a service for Big Data management	Nuovi modelli di business	Società dell'informazione Sviluppo sostenibile	ICT Micronanoelettronica
	Infrastruttura di ricerca	Centro di ricerca "The Energy of Data"			
AETNA GROUP S.P.A.	Progetto di ricerca	Intelligent packaging	Soluzioni smart, adattive, sicure	Sviluppo sostenibile Innovazione nei servizi	Tecnologie di produzione avanzate
	Infrastruttura di ricerca	Centro di Ricerca, Sviluppo e Innovazione Techlab 4.0			
	Progetto di formazione	Progetto di formazione			
IBM ITALIA S.P.A.	Progetto di ricerca	Progetto 3 Active intelligence e nuove forme di interazione uomo macchina	Soluzioni smart, adattive, sicure	Società dell'informazione	Sistemi di produzione avanzati, materiali avanzati, ICT
	Progetto di ricerca	Progetto 2 Active intelligence e nuove forme di apprendimento			
	Progetto di ricerca	Progetto 1 Active intelligence supporto alla salute e benessere ai soggetti fragili			
SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA S. C.	Infrastruttura di ricerca	SACMI INNOVATION LAB 4.0	Soluzioni smart, adattive, sicure	Società dell'Informazione	Sistemi di produzione avanzati, materiali avanzati, ICT
	Progetto di ricerca	DIGITAL TWIN PER LA SIMULAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO CERAMICO			
	Progetto di formazione	Formazione d'aula e on the job per neoassunti destinati al nuovo centro Sacmi Innovation Lab			

BANDO 3 - Anno 2019 – I FINESTRA (17 IMPRESE)

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
AUTOMOBILI LAMBORGHINI SPA	Progetto di ricerca	Innovative materials and technologies for body in white application	Soluzioni ecologiche	Sviluppo sostenibile	Materiali Avanzati, Tecnologie di Produzione Avanzate e Tecnologie Digitali
BELCO SRL	Progetto di ricerca	CLEARUM- Realizzazione di innovative fibre cave per trattamenti dialisi e definizione del processo produttivo	Innovazione nei processi industriali in sanità	Tecnologie e Sistemi	Materiali Avanzati
DATALOGIC SRL	Progetto di ricerca	FLUTE: Flessibilità, Usabilità, facilità di installazione e configurazione, Ecosostenibilità	Soluzioni smart, adattive, sicure	Società dell'informazione e Innovazione nei servizi	Sistemi di produzione avanzati Micro-nano elettronica Fotonica ICT
ELETTRIC 80 S.p.A.	Progetto di ricerca	I.SO.L.A. (Innovazione Sostenibile per Lavorazioni Avanzate) -R&S	Soluzioni smart, adattive, sicure	ICT	Sistemi di produzione avanzati
	Efficienza energetica	I.SO.L.A._ PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI			
EUROSETS SRL	Progetto di ricerca	ExtraCorporeal Life Support – ECLS	Vita indipendente e attiva	Vita sana e attiva	Materiali Avanzati
FERRARI S.P.A.	Progetto di ricerca	META - Metodologie E Tecnologie di Additive manufacturing per lo sviluppo di Body Structure per Hypercar ibride o full-electric	Soluzioni ecologiche	Mobilità sostenibile	Materiali Avanzati
	Progetto di ricerca	TIPS - nuovo propulsore V6 3 litri con Turbo compressore elettro attuato per coniugare riduzione della cilindrata con Incremento delle Prestazioni Specifiche			

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
	Progetto di ricerca	STEP - Soluzioni Tecnologiche innovative per lo sviluppo di una nuova generazione di motori endotermici a basse Emissioni e ad alte Prestazioni			
FEV ITALIA S.R.L.	Progetto di ricerca	Progettazione e sviluppo di una piattaforma di validazione v2x e ADAS per una mobilità sicura e sostenibile	Soluzioni smart, adattive, sicure	Società dell'informazione Sviluppo sostenibile	ICT Trasporto intelligente
IMAL	Progetto di ricerca	MWAVES - Ricerca e sviluppo di un sistema di misura basato sulla tecnologia a onde millimetriche per l'individuazione di corpi estranei, grumi e zone vuote all'interno di pannelli a base di fibra di legno	Soluzioni smart, adattive, sicure	Società dell'informazione Sviluppo sostenibile	Sistemi di produzione avanzata Micro-nano elettronica
	Infrastruttura di ricerca	Centro di Ricerca Fibre Vegetali			
INJENIA	Progetto di ricerca	Studio e prototipazione di una piattaforma per addestramento, ottimizzazione e gestione di modelli di intelligenza artificiale con apprendimento automatico	Processi creativi e nuovi modelli di business	Società dell'informazione	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
	Spese per assunzione di lavoratori svantaggiati e disabili	Piano di assunzione lavoratori svantaggiati o disabili			
ISOTTA FRASCHINI MILANO FABBRICA AUTOMOBILI	Progetto di ricerca	Sistema "Predictive Driving"	Soluzioni integrate e centrate sulla persona	Società dell'informazione	Materiali avanzati Sistemi di produzione avanzati ICT

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
IUNGO S.P.A.	Progetto di ricerca	IUNGO-DSN - Sviluppo di una innovativa piattaforma di Business Network per l'integrazione di Digital Supply Chains tramite architettura Blockchain, con tecnologie di Intelligenza Artificiale per integrare servizi di Advanced Analytics e di Supply Chain Finance	Processi Creativi e Nuovi Modelli di Business	Società dell'informazione	Sistemi di produzione avanzati
MIND S.R.L.	Progetto di ricerca	i-LBBox (Intelligent Lightweight Battery Box): studio e sviluppo di materiali innovativi e tecnologie produttive automatizzate per la realizzazione di Battery Box per la mobilità sostenibile	Soluzioni smart, adattive, sicure	Mobilità sostenibile	Materiali avanzati Nanotecnologie e Tecnologie di produzione avanzate
NIER Ingegneria S.p.A.	Progetto di ricerca	CONSULENZA 4.0: servizi tecnico-scientifici innovativi	Soluzioni integrate e centrate sulla persona	Recupero, riciclaggio e riutilizzo di materiali, scarti e sottoprodotti in tutte le possibili forme, anche a fini energetici Sviluppo di nuove tecniche e metodologie per la gestione di sistemi complessi e per i servizi alle persone Sistemi di sicurezza e di rispetto della persona in tutti gli ambienti, compresi quelli di lavoro	Sistemi di produzione avanzati Tecnologie digitali
QURA SRL	Progetto di ricerca	Definizione di un innovativo processo produttivo per la	Innovazione nei processi industriali in sanità	Vita sana e attiva Società	Materiali Avanzati Sistemi di

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
		realizzazione di una nuova generazione di Heat Exchangers		dell'informazioni	Produzione Avanti Tecnologie Digitali
	Progetto di ricerca	Progettazione e realizzazione di un nuovo ventilatore			
	Progetto di ricerca	Progettazione e realizzazione di un nuovo coating PFC			
	Progetto di ricerca	Progettazione e realizzazione di nuove Cannule			
	Progetto di ricerca	Progettazione e realizzazione di una nuova riserva venosa			
SYSTEM LOGISTICS SPA	Progetto di ricerca	SMILE - Sistema di Magazzino Intelligente a guida Laser Efficiente	Soluzioni smart, adattive, sicure	Innovazione nei Servizi	Tecnologie Digitali, Sistemi di Produzione Avanzati
VIS HYDRAULICS SRL	Infrastruttura di ricerca	Centro di Ricerca, Sviluppo e Innovazione per sistemi oleodinamici sensorizzati	Soluzioni smart, adattive, sicure	Società dell'informazione	Sistemi di produzioni avanzati ICT
	Progetto di ricerca	Valvole oleodinamiche meccatroniche equipaggiate con sensori innovativi a sicurezza intrinseca			
VRM S.p.A.	Progetto di ricerca	Sistema di controllo dinamico del veicolo tramite l'utilizzo di tecnologia predittiva e smorzatori elettromagnetici a recupero energetico	Soluzioni smart, adattive, sicure	Sviluppo sostenibile	Materiali Avanzati

BANDO 3 ANNO 2019 – II FINESTRA (15 IMPRESE)

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.P.A.	Progetto di ricerca	Progettazione, sviluppo prototipale e testing di innovativi autobus "full Electric" e	Soluzioni ecologiche	Sviluppo Sostenibile	Micro-elettronica, Materiali Avanzati, ICT

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
		"Hybrid" - GREEN BUS			
TECNOIDEAL - S.R.L.	Progetto di ricerca	HomEmo: Macchina per dialisi domiciliare	VITA INDIPENDENTE E ATTIVA	Vita sana e attiva Società dell'informazione	Micro-nano elettronica, ICT
CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE SPA	Progetto di ricerca	Curti Carbon FibER – Filiera di recupero delle fibre di carbonio in Emilia-Romagna	Soluzioni Ecologiche	Sviluppo Sostenibile	Sistemi di produzione avanzati Materiali avanzati
SITMA MACHINERY	Progetto di ricerca	Sviluppo di nuove soluzioni di sorting e fulfilment con integrazione di tecnologie ICT	Soluzioni smart, adattive, sicure	Sviluppo sostenibile Società dell'informazione	Materiali avanzati Sistemi di produzione avanzati
CIRFOOD S.C.	Infrastruttura di ricerca	Centro di ricerca per lo sviluppo di una ristorazione sana, sicura e sostenibile	Innovazione e sostenibilità nei processi e prodotti alimentari	Vita sana e attiva	Analisi sensoriali Qualità e sicurezza Processi e impianti sostenibili
	Progetto di ricerca	Nuovo modello di ristorazione aziendale in food delivery senza cucina interna			
ATLANTIC FLUID TECH S.R.L.	Progetto di ricerca	Sistema oleodinamico smart compatto, formato da un distributore compensato a controllo elettronico integrato a valvole di bilanciamento, per la gestione di bracci o piattaforme di sollevamento	Soluzioni smart, adattive, sicure	Sviluppo Sostenibile	Microelettronica
BORGWARNER SYSTEMS LUGO S.R.L.	Progetto di ricerca	SupER-EL: Sviluppo prototipale integrato di battery-pack e charger per Supercar, veicoli commerciali e veicoli industriali Elettrici in Emilia-Romagna	soluzioni ecologiche	Sviluppo sostenibile	Micro-nano elettronica, materiali avanzati, ICT
	Infrastruttura di ricerca	Centro di Ricerca BW LLab-EL (BorgWarner Lugo Laboratorio per l'Elettrico)			
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	infrastruttura di ricerca	Sviluppo di un laboratorio qualificato in	Salute su misura	Vita sana e attiva	Nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
		tecniche innovative per medicina personalizzata in ambito cardiovascolare: CARDIOPERS-LAB			industriali, advanced manufacturing
	Progetto di ricerca	Sviluppo di approcci personalizzati nel trattamento del Piede Diabetico mediante utilizzo di stampante 3D" (PERPD-3D)			
IMMERGAS S.P.A.	Progetto di ricerca	HyPOWERED – Caldaia a condensazione per la combustione pulita ed efficiente di miscele gassose di metano e idrogeno	Soluzioni Ecologiche	Sviluppo sostenibile	Micro-nano Elettronica, Sistemi di produzione avanzati Materiali avanzati
INCOS COSMECEUTICA INDUSTRIALE SRL	Progetto di ricerca	BOOM-2020= Benessere Orale Oculare Microbiota 2020	Salute su misura	Vita sana ed attiva	Screening in vitro-silico-vivo; Biotecnologie industriali; Tecnologie di produzione avanzate
LANDI RENZO SPA	Progetto di ricerca	Prototipo di sistema di alimentazione e controllo idrogeno allestito su veicolo dimostratore a Fuel Cells	Soluzioni Ecologiche	Materiali avanzati	Tecnologie Abilitanti Sviluppo sostenibile
AVL Italia Srl	Progetto di ricerca	CLEVER - CLimatic chambers for Electrified Vehicle Roadmap	Soluzioni smart, adattive, sicure	Sviluppo sostenibile Mobilità sostenibile	Applicazione per automotive Approccio modulare e scalabile Produzione personalizzata
VULCAFLEX SPA	Progetto di ricerca	Soluzioni innovative ecosostenibili per il recupero, riciclo e riuso di pelli sintetiche per interni auto in un'ottica di economia circolare	Soluzioni Ecologiche	Sistemi di Produzione Sostenibili Applicazioni per Automotive	Materiali Avanzati Tecnologie di Produzione Avanzate
GRAF S.p.A.	Progetto di ricerca	Realizzazione e pre-industrializzazione di un prototipo di macchina per il	Soluzioni ecologiche	Sviluppo Sostenibile	Tecnologie di produzione avanzate

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
		fissaggio di barre metalliche di sostegno all'interno di profilati di PVC mediante tecnologia ad induzione.			
DOXEE SPA	Progetto di ricerca	Digital Experience Platform (DXP)	Comunicazione digitale e nuovi target	Società dell'informazione	Tecnologie digitali

BANDO 4 - Anno 2020 (8 IMPRESE)

IMPRESA	TIPOLOGIA PROGETTUALE	TITOLO DELL'INTERVENTO (progetto)	ORIENTAMENTO TEMATICO S3	DRIVER SELEZIONATI (vedi Glossario)	KETS SELEZIONATE (vedi Glossario)
SADEL SPA	Progetto di ricerca	Innovativo sistema di segnalamento ferroviario conforme ai requisiti europei ertms etcs l3 e alle sue evoluzioni per linee regionali	Soluzioni smart, adattive, sicure	Società dell'informazione. Trasporti intelligenti ecologici integrati	ICT
SMEG SPA.	Progetto di ricerca	ISAAC "Innovative Smeg AppliAnces for Cooking	Innovazione e sostenibilità nei processi e prodotti alimentari	Sviluppo sostenibile. Innovazione nei servizi	Sistemi di produzione avanzati Materiali avanzati ICT
BEMA SRL	Progetto di ricerca	IT'S GREAT (Innovative Technology Solutions for GREen, sAfe and efficient end-of-line automation)	Soluzioni ecologiche	ICT Manufacturing sostenibile	Sistemi di produzione avanzati
MENARINI SILICON BIOSYSTEMS SPA	Progetto di ricerca	CellPic: sviluppo di nuove metodologie di biopsia liquida rivolte alla medicina di precisione per il cancro	Salute su misura	Vita sana e attiva Società dell'informazione	Nanotecnologie
INTERSURGICAL SPA	Progetto di ricerca	Evoluzione del trattamento CPAP - Continuous positive airway pressure	Innovazione nei processi industriali in sanità	Vita sana e attiva	Materiali avanzati Advanced manufacturing
SPINDOX SPA	Progetto di ricerca	Modern Mobility Technological Ecosystem - MoMoTEc	Soluzioni integrate e centrate sulla persona	Sviluppo sostenibile, Sviluppo della società dell'informazione, Miglioramento delle condizioni di vita e salute delle persone	Cloud computing Big data Intelligenza artificiale ICT

FERRARI SPA	Progetto di ricerca	PRE-HEATING BURNER Innovativa tecnologia di derivazione aeronautica per attivazione termica rapida ed efficiente del convertitore catalitico per veicoli ad alte prestazioni specifiche	Soluzioni ecologiche	Mobilità sostenibile	Materiali avanzati ICT
ENERGICA MOTOR COMPANY SPA	Progetto di ricerca	SIMESI - Ricerca per Sistema di Miglioramento dell'Efficienza e della Sicurezza di un veicolo elettrico a 2 o più ruote	Soluzioni ecologiche	Mobilità sostenibile	Materiali avanzati ICT

B.3.3 – I Programmi di investimento e il rapporto con il sistema della rete regionale per l'alta tecnologia e il trasferimento tecnologico.

L'Art. 2 comma 2 della Lr. 14/2014 specifica che la Regione “promuove lo sviluppo e la qualificazione della ricerca da parte delle imprese e della rete regionale per l'alta tecnologia e il trasferimento tecnologico”. Tra le azioni previste: l'internazionalizzazione del sistema regionale della ricerca; l'insediamento e sviluppo di laboratori e centri di ricerca delle imprese.

Per rispondere a tali obiettivi, la Regione ha previsto che i bandi, a partire dall'anno 2019, favoriscano il rapporto tra impresa e mondo scientifico, inserendo tra le condizioni di partecipazione all'avviso, che le imprese prevedano che almeno il 15 % dei progetti di R&D venga sviluppato obbligatoriamente in collaborazione con Organismi di ricerca e Università.

In riferimento alla **collaborazione con i laboratori e gli enti della Rete Alta Tecnologia nell'ambito del programma di investimento oggetto dell'Accordo⁴**, viene riportato di seguito per ciascun bando, il numero delle imprese che nella sezione specifica della domanda di partecipazione hanno indicato di avere collaborazioni con strutture Universitarie e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca che collaboreranno (il dato può essere soggetto a miglioramento in fase di attuazione) alla realizzazione del progetto:

- **Bando 2 - Anno 2017: 4 imprese su 5 finanziate** hanno collaborazioni con i laboratori e gli enti della Rete Alta Tecnologia;
- **Bando 3 - Anno 2019: 13 imprese su 17 finanziate (I finestra) e 14 imprese su 15 finanziate (II finestra)** hanno collaborazioni con i laboratori e gli enti della Rete Alta Tecnologia;
- **Bando 4 - Anno 2020: 6 imprese su 8 finanziate** hanno collaborazioni con i laboratori e gli enti della Rete Alta Tecnologia.

Le strutture Universitarie e gli organismi di ricerca coinvolti nei programmi presentati e finanziati nei bandi anno 2017, anno 2019, anno 2020, sono riportati nella tabella seguente:

⁴ Nel primo bando anno 2016 almeno 9 imprese su 12 (il dato può essere soggetto a miglioramento in fase di attuazione) prevedono una collaborazione con laboratori ed enti accreditati dalla Rete.

Strutture Universitarie, Organismi di ricerca, Enti di ricerca coinvolti nei programmi presentati e finanziati nei bandi: anno 2017, anno 2019, anno 2020
AIMAGELAB - Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia
AUTOMATION, ROBOTICS AND SYSTEM CONTROL - INTERMECH MO.RE
C.R.E.A. (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)
CINECA
CIPACK Centro Interdipartimentale di Ricerca per il Packaging
CIRI ICT - Università di Bologna
CIRI-FRAME Centro Interdipartimentale Ricerca Industriale di Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia (CIRIFRAME) Università di Bologna
CIRI-MAM - (DEI) Università degli Studi di Bologna
CIRI-MAM - (DIN) Università degli Studi di Bologna
CIRI-MAM Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale per la Meccanica Avanzata e Materiali (CIRIMAM) Università di Bologna
CIRI-SDV - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale in Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute dell'Università di Bologna
CNR NANO – Istituto di Nanoscienze
Consorzio MIST ER
CRIT Srl
Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" UNIMORE e INTERMECH - ARSControl
EN&TECH (UNIMORE) - Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Ricerca Industriale ed il Trasferimento Tecnologico nel Settore delle Tecnologie Integrate per la Ricerca Sostenibile, della Conversione Efficiente dell'Energia, l'Efficienza Energetica degli Edifici, l'Illuminazione e la Domotica
Fondazione IRET
FONDAZIONE REI
IMAMOTER - CNR
INTERMECH (UNIMORE) - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica
INTERMECH (UNIMORE) - Laboratorio Materiali Ceramici e Rivestimenti
INTERMECH (UNIMORE) - Laboratorio di Idraulica del Veicolo
LIAM
MediCon Ingegneria S.r.l.
MISTER SMART INNOVATION SCRL
RE:Lab
RomagnaTech
SSICA - Stazione Sperimentale Industria Conserve Alimentari - Parma
T3 LAB
TEC EUROLAB
Tecnopolo di Miradola TPM "Mario Veronesi" della FONDAZIONE DEMOCENTER"
Università di Bologna
Università di Modena e Reggio
Università di Parma
Università Modena e Reggio Emilia
WebLab dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Per quel che riguarda specificamente il **coinvolgimento diretto delle Università italiane e straniere** per la realizzazione dei programmi di investimento si evidenzia che esse sono: Università di Bologna, Università di

Parma, Università Modena e Reggio Emilia, Università Cattolica di Piacenza, Università di Firenze, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Genova, Università di Pisa, Università di Firenze, IRRIV – Vicenza, Università degli Studi della Campania, Università di Twente (Enschede, Paesi Bassi), Universitätsklinikum Hamburg-Eppendorf (UKE), University of Michigan (USA), Università dell’Insubria (Varese e Como).

B.3.4 – Gli interventi di R&S e per la “Realizzazione di infrastrutture di ricerca” finanziati e il collegamento con l’innovazione dell’apparato produttivo

La Regione, anche attraverso i bandi della L.r. 14/2014 emanati negli anni 2017, 2019 e 2020, ha supportato la qualificazione e l’innovazione del sistema produttivo regionale.

Le imprese beneficiarie per l’attuazione di complessi e innovativi programmi di investimento hanno, infatti, potuto contare sul supporto finanziario dei bandi per le seguenti **categorie di aiuto**:

1. Ricerca & sviluppo (R&S)
2. Realizzazione di infrastrutture di ricerca
3. Investimenti produttivi (per le grandi imprese solo nelle aree assistite e/o per le PMI)
4. Acquisto di servizi di consulenza per le PMI
5. Tutela dell’ambiente e risparmio energetico
6. Progetti di formazione e incentivi all’assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità

In particolare, gli interventi riguardanti le categorie di aiuto 1. e 2. sono quelli più direttamente collegati al contenuto innovativo dei programmi di investimento.

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento UE sugli Aiuti di Stato, n. 651/2014 (GBER), le infrastrutture di ricerca per essere finanziate hanno l’obbligo di essere disponibili e fruibili in maniera trasparente, e a condizioni di mercato anche da soggetti terzi (privati, organismi di ricerca, Università, etc.) Esse, infatti, rappresentano nella strategia regionale un valore aggiunto e un “asset strategico” non solo per le imprese finanziate ma anche per il sistema produttivo delle filiere economiche dell’Emilia-Romagna.

L’importo degli investimenti in Ricerca e Sviluppo e per la Realizzazione di infrastrutture di ricerca è riportato per ogni bando nelle seguenti tre tabelle:

B.3.4.1- Tabella “Importo investimenti e relativo contributo nelle tipologie di intervento: R&S e Infrastrutture di ricerca - bando 2017”

Nome beneficiario	Investimento totale ammesso progetti R&D	Contributo totale concesso progetti &D	Investimento totale ammesso infrastruttura di ricerca	Contributo totale concesso infrastruttura di ricerca
AETNA GROUP S.P.A.	2.582.000,94	987.000,00	670.000,00	335.000,00
Ammagamma (già Energy Way),	2.083.136,01	883.797,34	437.000,00	218.500,00
EON REALITY ITALIA SRL			24.350.003,74	6.321.430,45

IBM ITALIA S.P.A.	2.900.441,01	1.313.070,50		
SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA S. C.	1.497.877,32	548.400,75	1.645.763,00	822.881,50
TOTALE	9.063.455,28	3.732.268,59	27.102.766,74	7.697.811,95

Nota tabella: i dati sono riferiti alle imprese finanziate e non tiene conto di eventuali imprese che si sono ritirate o i casi di revoca.

B.3.4.2 - Tabella "Importo investimenti e relativo contributo nelle tipologie di intervento: R&S e Infrastrutture di ricerca - bando 2019 (I e II finestra)"

Nome impresa beneficiaria	Investimento totale ammesso progetti R&D	Contributo totale concesso progetti &D	Investimento totale ammesso infrastruttura di ricerca	Contributo totale concesso infrastruttura di ricerca
BANDO 2019-I FINESTRA				
AUTOMOBILI LAMBORGHINI SPA	4.724.581,57	1.500.000,00		
BELLCO S.r.l	2.810.601,41	1.117.673,59		
Datalogic srl	2.172.701,57	921.071,64		
ELETRIC 80 S.p.A.	1.381.250,00	538.714,06		
EUROSETS SRL	1.039.168,98	411.597,06		
FERRARI S.P.A.	11.979.281,35	4.407.088,54		
FEV ITALIA S.R.L.	2.356.894,60	971.745,40		
IMAL	1.325.164,00	559.624,70	832.233,51	416.116,76
INJENIA	999.650,00	396.175,00		
ISOTTA FRASCHINI MILANO FABBRICA AUTOMOBILI	3.997.956,00	1.500.000,00		
IUNGO S.P.A.	1.602.875,00	669.416,67		
MIND S.R.L.	1.198.894,67	466.456,00		
NIER Ingegneria S.p.A.	1.619.254,31	688.183,24		
QURA SRL	10.100.000,00	4.000.000,00		
SYSTEM LOGISTICS SPA	1.049.250,67	472.438,14		
VIS HYDRAULICS SRL	1.174.670,00	481.341,25	2.193.100,00	1.000.000,00
VRM S.p.A.	3.619.096,00	1.400.000,00		
BANDO 2019-II FINESTRA				
ATLANTIC FLUID TECH S.R.L.	1.368.136,92	550.976,96		

INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.P.A.	3.427.872,70	1.164.596,90		
TECNOIDEAL - S.R.L.	1.418.967,00	594.531,75		
CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE SPA	1.379.000,00	523.995,63		
SITMA MACHINERY	2.149.964,88	861.229,44		
CIRFOOD S.C.	1.421.220,92	570.000,00	1.896.500,00	930.000,00
BORGWARNER SYSTEMS LUGO S.R.L.	1.192.984,00	500.000,00	2.309.000,00	1.000.000,00
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	1.147.500,04	269.006,25	1.544.852,80	772.426,40
IMMERGAS S.P.A.	1.200.500,00	522.137,50		
INCOS COSMECEUTICA INDUSTRIALE SRL	1.182.322,00	469.378,00		
LANDI RENZO SPA	3.262.253,78	1.364.342,94		
AVL Italia Srl	4.779.843,34	1.500.000,00		
VULCAFLEX SPA	1.626.150,00	585.479,50		
GRAF S.p.A.	1.120.388,00	467.977,18		
DOXEE SPA	1.314.566,23	537.313,55		
TOTALE BANDO 2019 (I e II finestra)	81.142.959,94	30.982.490,89	8.775.686,31	4.118.543,16

Nota tabella: i dati sono riferiti alle imprese finanziate e non tiene conto di eventuali imprese che si sono ritirate o i casi di revoca.

B.3.4.3 – Tabella “Importo investimenti e relativo contributo nelle tipologie di intervento: R&S e Infrastrutture di ricerca - bando 2020”

Nome impresa beneficiaria	Investimento totale ammesso progetti R&D	Contributo totale concesso progetti &D
FERRARI S.P.A.	2.135.500,00	861.212,50
INTERSURGICAL SPA	2.413.965,28	920.476,65
ENERGICA MOTOR COMPANY S.P.A.	2.063.166,66	819.027,08
MENARINI SILICON BIOSYSTEMS S.P.A.	2.236.000,00	1.000.000,00
SADEL SPA	2.151.318,00	987.010,88
BEMA SRL	2.038.025,63	875.072,29
SMEG S.P.A.	2.325.410,05	896.303,86
SPINDOX SPA	2.308.050,00	934.262,50
TOTALE BANDO 2020 (8 imprese)	17.671.435,62	7.293.365,76

Nota tabella: i dati sono riferiti alle imprese finanziate e non tiene conto di eventuali imprese che si sono ritirate o i casi di revoca.

B.4. – Mappatura: la Banda Ultra-Larga e l’offerta immobiliare

La Legge regionale 16 luglio 2014, n. 14 per la promozione degli investimenti prevede anche “**la realizzazione delle infrastrutture per le reti telematiche in banda ultra larga**” (Art.1 comma 3 L.r. 14/2014).

In continuità alla mappatura preliminare realizzata da ART-ER nel 2016 sia delle **aree produttive ricadenti nei comuni capoluogo dell’Emilia-Romagna**, sia alla **individuazione delle aree produttive, artigianali o industriali**, dove non sono presenti le infrastrutture per la copertura della banda larga, la Regione Emilia-Romagna, con la **Legge regionale 18 luglio 2014, n. 14**, ha affrontato il tema del divario tecnologico all’art 15, “Misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi”.

L’obiettivo è di facilitare la realizzazione di **infrastrutture a Banda Ultra Larga nelle zone di insediamento produttivo in digital divide** definendo un modello di partnership pubblico privato. In questo modello Regione Emilia-Romagna identifica in Lepida il soggetto che rende disponibili le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture.

In sintesi **il modello di applicazione della LR 14/2014** prevede che, una volta che il Comune abbia verificato la assenza di offerte da parte del mercato di servizi in Banda Ultra Larga, il sistema pubblico metta a disposizione gratuitamente le tubature di sua proprietà per la posa di fibra ottica, mentre le aziende interessate finanziano completamente i costi di fornitura e posa del cavo in fibra ottica, fornendo l’equivalente di un contributo una-tantum.

Con questa iniziativa partita nel 2016, Lepida nello stesso anno si è aggiudicata il premio European Broadband Award 2016 per la categoria "Riduzione dei costi e investimenti".

Il modello di applicazione della LR 14/2014 sviluppato da Lepida in coerenza con la legge regionale sulla attrattività (LR 14/2014) prevede che, una volta realizzata l’infrastruttura, il servizio finale alle aziende venga erogato da operatori selezionati attraverso una manifestazione di interesse pubblicata sul sito www.lepida.net.

A fronte di una prima chiamata, con una scadenza specifica, Lepida invia alle aziende residenti la lista degli operatori che hanno risposto alla prima manifestazione di interesse. La possibilità per gli operatori di TLC di segnalare la propria disponibilità a fornire il servizio secondo le modalità elencate nella manifestazione di interesse resta comunque aperta.

Gli esiti in continua evoluzione sono pubblicati sul sito: <https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/aree-industriali>

Lepida aggiorna gli elenchi tre volte l’anno (fine aprile, fine agosto e fine dicembre)

I risultati raggiunti a fine aprile 2021 sono i seguenti:

- accordi stipulati: 82
- aree BUL: 238
- Aziende connesse alla rete Lepida: 408
- Aziende con servizi dagli Operatori:296.

In tale contesto, si sottolinea che la legge regionale all’Art. 11 prevede al fine di promuovere gli investimenti e la crescita dell’apparato produttivo innovativo regionale, il ruolo attivo delle società regionali per “la

valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione". Di seguito si riportano due altre iniziative significative per l'innovazione e lo sviluppo del sistema produttivo.

Cruscotto interattivo "Municipalities in Emilia-Romagna"

Nel **2017 ART-ER**, ha realizzato tra gli altri, il servizio di progettazione, realizzazione e pubblicazione del cruscotto interattivo "**Municipalities in Emilia-Romagna**" (anche in lingua inglese), **integrato** nel sito "Invest in Emilia-Romagna". Il servizio offre una lettura trasversale dei territori e il profilo economico dei singoli comuni attraverso grafici e dati di dettaglio.

Il servizio in evoluzione e in continuo aggiornamento negli ultimi anni è stato promosso e diffuso nell'ottica di renderlo uno strumento "per e del territorio". In tal senso, il percorso e la gestione del cruscotto, costituiscono un ulteriore canale di collaborazione tra il sistema dell'Ente regionale e i referenti locali, nonché la piattaforma ideale per contribuire all'offerta di opportunità territoriali in forma singola e integrata.

Portale web "Invest in Emilia-Romagna Real Estate"

A partire **dalla fine del 2019 ART-ER** ha realizzato la progettazione ed elaborazione della struttura e dei contenuti del portale web "**Invest in Emilia-Romagna Real Estate**", per la raccolta di opportunità immobiliari (terreni, capannoni, aree, etc) e la promozione degli scenari economici provinciali.

Invest in Emilia-Romagna Real Estate (<https://realestate.investinemiliaromagna.eu/>) è la "vetrina" regionale dedicata alla valorizzazione delle opportunità immobiliari strategiche del territorio regionale, nell'ottica delle attività (gratuita) di scouting svolta dalla Regione per la ricerca e l'offerta di sedi utili per gli investimenti proposti sia da imprese nazionali che straniere.

Il portale è gestito da **ART-ER** per conto della Regione Emilia-Romagna, in un'ottica di sinergia con gli enti territoriali locali e altri attori del network regionale che sono i proprietari o gestiscono gli immobili in vetrina. La promozione del patrimonio immobiliare va a integrarsi nell'attività più ampia di ART-ER di promozione degli investimenti e dell'attrattività del territorio (in un'ottica di complementarità degli strumenti di informazione, tra cui il portale "Invest in Emilia-Romagna"), e in particolare dell'attività di accompagnamento e di supporto degli investitori svolta dal "contact point per gli investitori" che è gestito dall'Unità Sviluppo Territoriale e Attrattività.

Ad oggi sono 42 le opportunità strategiche messe in vetrina e valorizzate con il portale Invest in Emilia-Romagna Real Estate che contribuiscono a rispondere alle richieste di scouting provenienti da potenziali investitori e alla valorizzazione dell'offerta territoriale ad eventi di promozione tra cui la Fiera internazionale del Real Estate "Mipim".

In chiave di sinergia con l'agenzia nazionale di promozione, ICE, per la promozione del sistema Italia, **dal 2019** è stato realizzato parallelamente alle attività regionali, anche l'ampliamento e l'aggiornamento dell'offerta immobiliare regionale sul portale nazionale "Invest in Italy Real Estate", che accanto a quello della Regione, costituisce un ulteriore canale visibilità dell'offerta del territorio dell'Emilia-Romagna.

LR 14/2014 - Professioni

In attuazione della legge regionale 14/2014 la Regione istituisce il Comitato Consultivo delle professioni, in particolare:

Ai sensi dell'Art. 4 della Legge regionale 14/2014 "Ruolo delle attività terziarie nella strategia di specializzazione intelligente e di innovazione del sistema produttivo regionale"

1. La Regione riconosce e valorizza il ruolo delle attività terziarie nei processi di trasformazione dell'economia regionale, con particolare riguardo al contributo fornito in materia di nascita,

sviluppo, ristrutturazione, qualificazione, ricerca, competitività e internazionalizzazione delle imprese. A tal fine, nell'ambito dei propri programmi, la Regione:

a) sostiene progetti di rafforzamento e qualificazione di aggregazioni di professionisti per le finalità della presente legge;

b) favorisce la collaborazione fra il settore dei servizi e le imprese, le reti d'impresa e le filiere della manifattura regionale con particolare riferimento ai progetti di sviluppo di cui all'articolo 6, accrescendo la qualità dei rapporti, con particolare riguardo a quelli interni alle filiere;

c) favorisce la internazionalizzazione delle imprese del terziario;

d) promuove le ricadute positive dei nuovi insediamenti produttivi sul tessuto delle PMI del territorio regionale ed in particolare sulle catene della subfornitura e sul sistema terziario e dei servizi alle imprese;

e) istituisce, senza oneri a carico della Regione, un comitato consultivo delle professioni orientato a favorire il confronto e lo sviluppo sulle azioni necessarie per favorire l'attrattività e gli investimenti delle imprese nel territorio regionale.

- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. **2013 del 10 dicembre 2015** e con successiva modifica apportata con **la DGR n. 568 di aprile 2016** è stato istituito il Comitato Consultivo delle Professioni della Regione Emilia-Romagna.
- ✓ Con **DP n. 91/2016** sono stati nominati i singoli componenti i cui nominativi sono stati indicati da Confprofessioni Emilia-Romagna e Cup Emilia-Romagna e in carica sino a maggio 2029;
- ✓ Con **DP num. 123/2019** Il Comitato delle professioni è stato rinnovato nella sua composizione prevedendo peraltro 4 nuovi membri provenienti dal Tavolo regionale imprese (TRI) in quanto appartenenti ad organizzazioni che hanno al loro interno uffici di rappresentanza per le libere professioni.

L'attivazione del Comitato Consultivo delle professioni ha permesso di avviare, nell'arco di questi tre anni, un costruttivo confronto con le professioni e il raggiungimento di obiettivi specifici attraverso:

- L'Inclusione a pieno titolo delle libere professioni nell'accesso alla formazione;
- La creazione di opportunità formative in particolare legate al tema di Industria 4.0;
- L'Inclusione a pieno titolo delle professioni nell'accesso agli strumenti di credito e di finanziamento, in particolare nell'accesso ai Fondi strutturali anche a seguito dell'equiparazione delle professioni alle imprese nell'accesso ai fondi strutturali (Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 821 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Stabilità 2016) potranno altresì essere destinatari delle misure anche i liberi professionisti);
- La creazione dell'Osservatorio regionale sulle libere professioni, nel cui ambito è stato redatto il primo rapporto regionale (curato da Ervet) presentato il 5 marzo 2019 in occasione di un evento specifico.

È obiettivo del Comitato favorire il confronto sulle azioni necessarie per favorire l'attrattività e gli investimenti delle imprese nel territorio regionale, per contribuire nella formulazione di opportunità volte allo sviluppo del sistema produttivo. Inoltre, il Comitato è luogo in cui ha trovato spazio il primo **Osservatorio regionale sulle libere professioni**, finalizzato a promuovere una migliore conoscenza del comparto nella nostra regione e approfondire le dinamiche che li caratterizzano anche al fine di individuare linee programmatiche specifiche. Nel 2019 è stato redatto e diffuso il primo rapporto regionale delle libere professioni in Emilia-Romagna, in collaborazione con ART-ER e lo stesso Comitato Consultivo delle professioni;

- A fine 2019, inoltre, grazie al contributo del Comitato delle Professioni, è stato redatto il **Protocollo di Intesa (RPI/2019/112 del 05/03/2019)** siglato per la sperimentazione di uno sportello per il lavoro autonomo. Il Protocollo coinvolge la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, la Confederazione Italiana Libere Professioni Emilia-Romagna e il Comitato Unitario Professioni Emilia-Romagna per dare attuazione delle previsioni dell'art. 10 della l. Legge 22 maggio 2017 n. 81, relativamente alla costituzione di "sportelli per i lavoratori autonomi" presso i centri per l'impiego presenti nei capoluoghi delle Province dell'Emilia-Romagna e della Città Metropolitana di Bologna;

- Quanto all'impegno della Regione Emilia-Romagna, come indicato nell'art 2 del citato Protocollo è previsto che la Regione istituisca, organizzi e presidi un Tavolo Tecnico Regionale sui servizi per l'occupazione a favore del lavoro Autonomo, Tavolo costituito con **Determina dirigenziale Num. 22925 del 12/12/2019**. Al tavolo, oltre ai rappresentanti della Regione, partecipano i rappresentanti di Confprofessioni e del CUP;

- Attraverso il Comitato Consultivo delle professioni, la Regione si confronta sulle azioni necessarie per favorire l'attrattività e gli investimenti delle imprese nel territorio regionale, per contribuire nella formulazione di opportunità volte allo sviluppo del sistema produttivo e nello specifico, di opportunità volte ad accompagnare le professioni nei processi di sviluppo e di innovazione che inevitabilmente dovranno perseguire nei prossimi anni, processi peraltro già innescati sul nostro territorio anche in epoca pre-covid. Infatti, sono più di **11 milioni di euro le risorse che la Regione** ha erogato alle professioni attraverso un intervento specifico **per sostenere gli investimenti in innovazione e digitalizzazione** ((POR FESR 2014/2020 asse 3 Competitività ed attrattività del sistema produttivo – azione 3.5.2);

- nel periodo si è provveduto inoltre alla creazione di un ulteriore strumento di credito per agevolare coloro che godono di poco credito nei confronti delle banche: in particolare è stato istituito il Fondo Rotativo per il Microcredito con una dotazione **di 2,5 milioni di euro a cui possono accedere anche le professioni e le p.IVA.**

C) ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI CUI AL TITOLO II, (ILLUSTRANDONE I CONTENUTI, LE IMPRESE BENEFICIARIE E LE RISORSE EROGATE, EVIDENZIANDO I RISULTATI OTTENUTI ANCHE IN TERMINI OCCUPAZIONALI)

Al fine di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico dell'Emilia-Romagna e di raggiungere elevati livelli di sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo, concorrendo alla realizzazione della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione:

- promuove il rafforzamento, l'innovazione, la specializzazione intelligente e l'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere produttive;
- valorizza i progetti di ricerca e innovazione, la responsabilità sociale d'impresa, l'imprenditorialità sociale e la partecipazione dei lavoratori;
- favorisce l'afflusso di investimenti nazionali ed esteri sul territorio e nelle imprese regionali.

In tal senso la Regione attraverso la Legge regionale 16 luglio 2014, n. 14 "**Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna**", per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, promuove:

- a) la qualificazione, l'innovazione del sistema produttivo e la crescita occupazionale;
- b) la realizzazione delle infrastrutture per le reti telematiche in banda ultra-larga;
- c) la generazione diffusa di energia, con particolare riferimento all'impiego di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni in grado di aumentare l'efficienza del sistema energetico regionale;
- d) la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- e) la formazione delle risorse umane;
- f) il valore della legalità come presupposto indispensabile di uno sviluppo equo e sostenibile;
- g) lo sviluppo della rete di Welfare e dei servizi abitativi.

La legge regionale 14 che è nata con l'**obiettivo di accrescere l'attrattività e la competitività del sistema produttivo**, è diventata strumento operativo di supporto alle imprese che vogliono insediarsi o espandere la propria attività in Emilia-Romagna.

Lo strumento principale previsto dalla legge (articolo 6) è l'**Accordo per l'Insediamento e lo Sviluppo** (da questo punto in avanti "Accordo"), che in relazione a programmi di investimento viene firmato dalla Regione, dall'impresa proponente, e da altri eventuali enti locali e altri stakeholder se direttamente coinvolti nell'investimento. L'Accordo specifica gli incentivi previsti, la dimensione dell'investimento e l'impatto occupazionale, i tempi, gli obblighi delle parti, le procedure e per la realizzazione dell'investimento e l'eventuale realizzazione di infrastrutture e di servizi collegati all'investimento della legge.

In particolare, in relazione agli Accordi la Legge prevede (soprattutto attraverso avvisi pubblici) il supporto a quei **programmi di investimento di natura strategica** per il sistema economico regionale che si caratterizzano per:

- a) l'elevato valore degli investimenti a carico delle imprese;
- b) l'accrescimento delle specializzazioni delle imprese, della capacità competitiva e delle specializzazioni della filiera e del sistema produttivo regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
- c) i livelli di ricerca, tecnologia e capacità di innovazione;
- d) la sostenibilità ambientale e sociale;
- e) gli effetti positivi, qualitativi e quantitativi, sulla tutela o sull'incremento dell'occupazione.

I programmi devono avere per oggetto nuovi insediamenti produttivi di imprese e/o progetti di crescita delle imprese e/o programmi di riconversione produttiva.

La Regione sostiene gli interventi precedentemente esposti attraverso **agevolazioni alle imprese** in particolar modo sotto forma di contributi in conto capitale.

Nello specifico le agevolazioni sono mirate al sostegno di programmi di investimento, ad altissimo contenuto innovativo e con ricadute sul sistema delle filiere economico-produttive regionali, che prevedono la realizzazione di uno o più delle seguenti tipologie di intervento (progetti):

- ricerca e sviluppo;
- innovazione (per le PMI);
- infrastrutture di ricerca aperti al mercato;
- tutela dell'ambiente per interventi finalizzati
 - all'efficienza energetica,
 - alla cogenerazione,
 - alla produzione di energia da fonti rinnovabili,
 - al riciclo e riutilizzo di rifiuti;
- investimenti produttivi
 - anche finalizzati alla riconversione produttiva;
 - e per le grandi imprese solo nelle aree assistite (come individuati nella Carta degli aiuti);
- investimenti proposti dalle PMI (compreso l'acquisto di servizi di consulenza);
- formazione delle risorse umane
- aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità.

Di seguito il quadro riassuntivo dei risultati dei 3 bandi (2017, 2019 e 2020) oggetto della presente relazione a cui, per favorire un quadro di insieme dell'iniziativa, si sommano anche i risultati del bando 2016 oggetto della relazione precedente (il dato è aggregato anche con il 2016 al fine di poter consentire una lettura, in termini quantitativi, del complesso degli interventi posti in essere ai sensi dell'art. 6 della Lr 14/14. Infatti, i dati riportati in tabelle rappresentano gli esiti dei bandi approvati ad oggi):

RISULTATI AGGREGATI PER I 4 BANDI 2016- 2017 – 2019- 2020			
57 IMPRESE	274 MILIONI DI	95 MILIONI	2.222 POSTI DI LAVORO
15 CENTRI di RICERCA	INVESTIMENTI AMMESSI	DI INCENTIVI	di cui 1.299 laureati (58%
aperti a terzi	A FINANZIAMENTO		del totale)

NOTA: I dati si riferiscono ai dati complessivi dei programmi di investimento finanziati nei 4 bandi (2016, 2017 2019 e 2020), e non tengono conto di eventuali revoche e/o imprese che si sono ritirate

C.1 –Bando 2 anno 2017 - “Attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0”

In sintesi - bando 2017

- Tra gli investitori ci sono sia le eccellenze regionali, che gruppi stranieri e le start-up innovative, per realizzare infrastrutture di ricerca aperti a terzi nell’ambito delle seguenti tecnologie abilitanti:
 - Big data,
 - Internet of things (IOT),
 - Intelligenza artificiale (AI),
 - realtà virtuale (VR),
 - Realtà aumentata (AR).
- **Dal punto di vista settoriale**, il bando è rappresentato da un bouquet numericamente contenuto ma molto diversificato. Sono state supportati ambiti diversi, da quelli più innovativi come i big data e la realtà aumentata, a quelli più trasversali come l’ICT, per finire con quelli più tradizionali, ma che risentono particolarmente delle innovazioni, come la meccanica avanzata e il packaging.
- **Target dei partecipanti**: al bando hanno partecipato sia colossi mondiali che imprese di piccole e medie dimensioni.
- Di seguito una breve panoramica delle imprese e dei centri di ricerca finanziati:
 - **Eon Reality**, dalla California, insedia a Bologna un Centro Interattivo Digitale per lo sviluppo di applicazioni legate alla Realtà Virtuale e Aumentata;
 - **IBM Italia**, parte dell’omonimo gruppo USA, investe in un centro dedicato all’Intelligenza Artificiale Attiva;
 - **Aetna Group**, che opera nel settore del packaging nelle province di Bologna e Rimini, apre un “Techlab 4.0” per attività di R&S e formazione;
 - **Sacmi**, produttore di Imola di macchine per packaging, ceramica e cibo e bevande, investe in un centro di ricerca per l’applicazione di tecnologie IoT;
 - **Ammagamma (già Energy Way)**, start-up innovativa di Modena, investe su un centro di ricerca per l’analisi dei Big Data applicati all’industria e all’economia.

C.1.1- Tabella "Programmi di investimento approvati dal Bando 2017 per gli Accordi di Insediamento e Sviluppo"

Bando 2 – 2017

IMPRESA	SEDI INVESTIMENTO	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI	IMPORTO DEL CONTRIBUTO	TOTALE NUMERO NUOVI OCCUPATI	TOTALE OCCUPATI SOLO QUOTA LAUREATI
EON REALITY	Bologna	24.350.003,74	6.321.430,45	160	128
AMMAGAMMA SRL (già ENERGY WAY S.R.L.)	Modena	2.520.136,00	1.102.297,34	21	21
AETNA GROUP S.P.A.	Castel s. Pietro Terme (BO) Verucchio (RN)	3.488.984,41	1.440.000,00	23	21
IBM ITALIA S.P.A.	Bologna	2.900.441,00	1.313.070,50	28	28
SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA S.C.	IMOLA	3.225.368,33	1.412.146,25	20	20
TOTALE BANDO 2017 (5 Imprese)		36.484.933	11.588.945	252	218

Nota: i termini di conclusione dei diversi programmi di investimento sono entro dicembre 2022

C.1.2 - Descrizione degli interventi che costituiscono i programmi di investimento col secondo bando (2017) per gli Accordi di Insediamento e Sviluppo

EON REALITY ITALIA SRL

EON Reality è un'azienda con *headquarter* in USA, tra i leader mondiali nelle soluzioni in ambito industriale e di formazione per la realtà aumentata e virtuale.

Titolo progetto: Centro di ricerca IDC - Centro digitale interattivo

Descrizione sintetica. Il centro digitale interattivo (IDC) di EON Reality offre istruzione e formazione nelle tecnologie di realtà aumentata e virtuale (AVR) nei settori dell'istruzione e dell'industria. Il Centro digitale interattivo per l'Italia servirà come piattaforma di realtà aumentata e realtà virtuale (AVR) per la Regione Emilia Romagna e per l'Italia, nelle seguenti aree di attività e ambiti di applicazione:

- Sviluppo di progetti per i clienti (globali e regionali)
- iniziative di R&S per applicazioni di sviluppo di prodotti e applicazioni per l'istruzione e mercato industriale
- Programma di innovazione per l'incubazione di nuove società di realtà aumentata e virtuale nella regione

- Roll-out regionali dei prodotti EON e del nuovo IDC Hub
- Strategia per lo sviluppo di prodotti / servizi
- Investimento nella tecnologia di ricerca e sviluppo

Sede: Casalecchio di Reno (BO)

Importo investimenti ammessi a contributo: 24.350.003,74

Contributo concedibile: 6.321.430,45

Personale da assumere in relazione al Programma: 160 unità lavorative (di cui 128 laureati)

Nota: l'impresa non è riuscita a rispettare le condizioni dell'Accordo sottoscritto (ARIS), e la Regione ad aprile 2021 ha dovuto procedere alla revoca del contributo.

AMMAGAMMA SRL (già ENERGY WAY S.R.L.) categoria (R&S)

Ammagamma ha sede a Modena. Nasce nel 2013 come StartUp innovativa ma diventa presto una PMI. Opera nel settore dei Big Data.

Titolo progetto 1(R&S): Platform as a service for Big Data management

Descrizione sintetica. L'obiettivo del progetto di R&D è lo sviluppo e la realizzazione di una piattaforma software avanzata, che permetta l'erogazione e la gestione di servizi di Big Data analysis, modeling & management per l'ottimizzazione dei processi industriali, sia fisici che transazionali, in maniera modulare, automatizzata e fortemente scalabile.

Titolo progetto 2(Centro di ricerca): The Energy of Data"

Descrizione sintetica. Il progetto prevede la realizzazione di un centro di ricerca, denominato "The Energy of Data", che si configurerà come una business unit di Energy Way specializzata su Big Data e Artificial Intelligence e offrirà servizi di ricerca&sviluppo e formazione in tali ambiti.

Principali aree di attività e ambiti di applicazione

- raccolta/analisi/elaborazione/gestione di Big data applicabili ad una vasta gamma di settori industriali
- studio e modellazione dei dati e definizione di algoritmi di analisi dei dati provenienti dai diversi settori industriali e processi aziendali (consumi energetici, flussi logistici, prestazioni e malfunzionamenti degli impianti, dati relativi al marketing e alle vendite, etc.) operando sulla capacità di individuare strutture ricorrenti.

Sede: Modena

Importo investimenti ammessi a contributo (Progetto 1 e 2): 2.520.136,00

Contributo concedibile (Progetto 1 e 2): 1.102.297,34

Personale da assumere in relazione al Programma: 21 unità lavorative (di cui 21 laureati)

AETNA

AETNA Group opera nel settore dei macchinari per il packaging, con 7 stabilimenti produttivi, 5 dei quali nella packaging valley regionale, 1 in Brasile e 1 negli USA e 5 marchi commerciali: ROBOPAC, ROBOPAC SYSTEMS, ROBOPAC PACKERS, IMSB ROBOPAC e TOPTIER ROBOPAC. L'azienda ha più di 750 dipendenti e più di 450 rappresentanti e distributori.

Titolo progetto 1 (R&S): Intelligent packaging

Descrizione sintetica. Il progetto INTELLIGENT PACKAGING, che si concretizzerà anche nella realizzazione di una Linea Pilota Sperimentale (LPS), ha come focus prioritario l'innovazione dei sistemi di fardellatura a film termoretraibile, palletizzazione, fasciatura di consolidamento mediante film estensibile, sistemi di movimentazione infra-linea e interna agli stabilimenti (AGV-Automated Guided Vehicle).

Titolo progetto 2: Centro di Ricerca, Sviluppo e Innovazione Techlab 4.0

Descrizione sintetica. Il Techlab 4.0 sarà un Centro di Ricerca, Sviluppo e Innovazione che potrà mettere a disposizione di terzi le competenze/strutture/attrezzature su diversi ambiti strategici per lo sviluppo della digitalizzazione dell'automazione.

Principali aree di attività e ambiti di applicazione

Tra le finalità del Techlab 4.0 si evidenziano:

- lo sviluppo e l'adozione di nuovi approcci progettuali per l'automazione distribuita di sistemi produttivi, con particolare riferimento allo standard IEC-61499;
- l'utilizzo sostenibile di nuovi e migliorati materiali (plastici e non) per il confezionamento/ imballaggio per applicazioni primarie e secondarie;
- l'erogazione di servizi "web-based" di monitoraggio remoto, diagnostica e ottimizzazione degli impianti di confezionamento/imballaggio anche basate su tecniche/algoritmi di analisi vibro-acustica innovativi.

Titolo progetto 3: Progetto di formazione

Descrizione sintetica e interventi. Progetto di Formazione orientato all'area ricerca e sviluppo, progettazione e marketing sui temi di automazione digitale, virtual commissioning, automazione distribuita

Sedi: Castel s. Pietro Terme (BO), Verucchio (RN)

Importo investimenti ammessi a contributo: 3.488.984,41

Contributo concedibile: 1.440.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 23 unità lavorative (di cui 21 laureati)

IBM ITALIA S.P.A

L'azienda italiana IBM ITALIA SPA fa parte dell'omonimo gruppo USA, leader storico a livello mondiale nel macrosettore IT.

Titolo Progetto 1 (R&S): Active intelligence supporto alla salute e benessere ai soggetti fragili

Descrizione sintetica. Il progetto si pone l'obiettivo di assicurare una migliore qualità della vita a categorie di soggetti fragili, identificando in anticipo le situazioni critiche che li riguardano grazie al controllo remoto dei parametri sanitari. Ciò condurrebbe ad un'ottimizzazione dei costi sanitari e delle risorse mediche e, in generale, ad un sistema sanitario- assistenziale più efficiente.

- Combinazione di tecnologie di IoT e Cognitive Computing per le loro capacità di essere empatiche e adattabili alle esigenze, le abilità e l'età di ciascuno. Grande rilevanza è data anche al tema dell'accessibilità, focus centrale nel progetto.

Titolo Progetto 2 (R&S): Active intelligence e nuove forme di apprendimento

Descrizione sintetica. Il progetto ha lo scopo di ideare sistemi di Active Intelligence che possano favorire nuove forme di apprendimento e tutoring per permettere l'acquisizione sperimentale di nuove conoscenze.

- Linee di ricerca: Cognitive tutor per temi economico finanziari, Cognitive tutor per nuovi paradigmi di programmazione legati al quantum computing e ai Brain inspired chips.

- Nuovi strumenti formativi rivolti a tecnici che opereranno su nuove piattaforme computazionali quali Brain Inspired e Quantum Computing (algoritmi per le nuove generazioni di computer basati su chip neurosinaptici e calcolatori quantistici).

Titolo Progetto 3 (R&S): Active intelligence e nuove forme di interazione uomo macchina

Descrizione sintetica. I concetti di Active Intelligence applicati ad una rete di apparati permettono di rendere questa adattabile al mutare dell'ambiente in cui essa opera e a favorire le interazioni tra la rete stessa e tutti i suoi utilizzatori. Per la prima linea di ricerca, l'obiettivo sarà quello di realizzare singole case o intere città non più solo smart ma anche emozionali e dinamicamente adattative rispetto alle azioni umane che si compiono nello spazio. La seconda linea di ricerca ha come focus principale gli impianti produttivi di nuova generazione che inglobano in modo sempre più intenso apparati di natura digitale, altamente interconnessi, oltre che sistemi intelligenza artificiale che introducono comportamenti autonomi e robotici. L'obiettivo è ottenere un impianto adattivo e resiliente in grado di auto configurarsi al mutare delle esigenze produttive. Si prevede di avviare in questi ambiti due linee di ricerca, quali: Reti di oggetti all'interno di abitazioni e territorio urbano (Smart Building & Utilities); Reti di oggetti all'interno di aziende produttive (Industry 4.0).

Titolo Progetto 4 - Centro di ricerca: "Centro di Ricerca IBM sull'Active Intelligence " .

Il programma di investimenti include anche la realizzazione centro di ricerca, per il quale l'impresa non ha ritenuto di richiedere i contributi, in quanto le attrezzature, i macchinari e i sw sono tutti di produzione della stessa IBM.

Il Centro ha l'obiettivo di definire non solo le basi industriali per lo sfruttamento di questi nuovi metodi e principalmente di mettere a punto nuove metodiche e sperimentare le stesse in casi concreti pratici come: al supporto all'invecchiamento attivo, al miglioramento della Salute e Benessere di soggetti fragili, alla creazione di nuovi metodi di formazione e apprendimento, alla definizione di nuove modalità di interazione con reti di oggetti e apparati fisici. Il centro ha inoltre l'obiettivo di costituire e formare un nucleo di ricercatori e specialisti in grado di progettare e fornire servizi e soluzioni avanzate nell'ambito dell'Active Intelligence. Il centro sarà poi parte del network dei laboratori di ricerca IBM mondiali che lo valorizzeranno per la peculiarità dei temi trattati. Allo stesso tempo, contribuirà al substrato specializzato di competenze di industria e filiere considerate presente nel territorio regionale.

Sede: Bologna

Importo investimenti ammessi a contributo (Progetti 1, 2, 3): 2.900.441,00

Contributo concedibile (Progetti 1, 2, 3): 1.313.070,50

Personale da assumere in relazione al Programma: 28 unità lavorative (tutti laureati)

Nota: L'impresa nel 2021, a causa degli stravolgimenti del settore in cui opera, dovuti all'effetto della Pandemia del Covid 19, ha deciso di rinunciare ai benefici del bando.

SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA S. C

SACMI è un gruppo con sede a Imola ed è un produttore internazionale di macchine e impianti completi per l'industria delle piastrelle di ceramica, delle bevande, degli imballaggi, del controllo qualità, delle macchine per la lavorazione del cioccolato e delle materie plastiche.

Titolo Progetto 1 (R&S): Digital twin per la simulazione e il miglioramento del processo ceramico

Descrizione sintetica. L'obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare soluzioni altamente performanti ed innovative nel settore delle macchine per la produzione della ceramica. Il progetto svilupperà una piattaforma software integrata per la simulazione digitale completa del sistema cyberfisico costituito da macchine, impianti e processi per la produzione di piastrelle ceramiche

Per la realizzazione del progetto verranno utilizzate piattaforme software integrate, sperimentando un nuovo modo di gestire il ciclo di vita del prodotto, a partire dalle prime fasi della sua ideazione. Attraverso la piattaforma si intendono ottenere simulazioni di flusso a livello d'impianto e simulazioni hardware-software del macchinario che permetteranno alle imprese produttrici il Virtual Commissioning, ovvero il collaudo virtuale della linea prima della sua realizzazione fisica. Si otterrà un migliore controllo dei processi di produzione e la possibilità di modificarli nel tempo; la riduzione dei tempi di risposta al mercato; la diminuzione del rischio di fermi macchina e un migliore controllo della qualità del prodotto e l'ottimizzazione dell'utilizzo della materia prima e degli input

Titolo Progetto 2 (CENTRO DI RICERCA): Sacmi innovation lab 4.0

Descrizione sintetica. SACMI INNOVATION LAB 4.0 si pone come centro al servizio della fabbrica intelligente e dei suoi processi produttivi.

Il laboratorio mira a consolidare gli investimenti delle imprese della filiera dell'automazione avanzata e della mecatronica nell'integrazione dell'IoT applicato allo sviluppo di sistemi cyberfisici di progettazione e produzione, in grado di fornire una risposta concreta alle esigenze di maggiore efficienza, personalizzazione, flessibilità e garanzia di qualità nello sviluppo dei prodotti finali, nonché di maggiore velocità nello sviluppo di soluzioni basate sull'incorporazione di forti contenuti tecnologici, richieste da clienti presenti sui mercati internazionali.

Titolo Progetto 3 (FORMAZIONE): Formazione d'aula e on the job per neoassunti destinati al nuovo centro Sacmi Innovation Lab

Descrizione sintetica. Le azioni formative favoriscono il raggiungimento delle finalità che SACMI intende realizzare attraverso il progetto di investimento, agendo in questo caso sulle risorse umane chiamate a dare corpo a quanto pianificato

Sede: Imola

Importo investimenti ammessi a contributo (Progetti 1, 2, 3): 3.225.368,33

Contributo concedibile (Progetti 1, 2, 3): 1.412.146,25

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (tutti laureati)

C.2- Bando 3 anno 2019 - "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna"

In sintesi - bando 2019

- **Dal punto di vista settoriale** il bando evidenzia una importante concentrazione su due settori: automotive e biomedicale.
 - Per quanto riguarda l'**automotive** gli investimenti si orientano su attività di ricerca capaci di incrementare la competitività del settore e di collocarlo nei segmenti produttivi più avanzati. Alcuni dei più importanti player di super car hanno presentato proposte per la realizzazione di vetture che si orientano verso una maggiore sostenibilità e la possibilità di incrementare le prestazioni con l'utilizzo di tecnologie predittive. Ciò prevede investimenti nella ricerca sui materiali che consenta un loro alleggerimento e un conseguente incremento dell'autonomia dei motori elettrici e ibridi. Per quanto riguarda le tecnologie predittive di assistenza alla guida la ricerca, gli investimenti sono concentrati verso la connettività ovvero la capacità di acquisire e condividere informazioni da parte delle diverse componenti del mezzo e verso la modalità e traduzione in comandi delle informazioni acquisite.
 - I programmi di investimento del settore **biomedicale**, analogamente, partendo dal rafforzamento della competitività mirano al posizionamento sul mercato di nuovi prodotti. Gli investimenti proposti hanno per oggetto la ricerca e la prototipazione di device e tecnologie, pertanto con gli Accordi regionali di Insediamento e Sviluppo si accompagneranno le imprese nell'incremento della loro competitività, aumentando la dotazione tecnologica del sistema regionale.
- Anche nell'edizione 2019, non viene smentita la vocazione del sistema produttivo regionale verso i settori della **meccanica e delle apparecchiature**. Si conferma la rilevanza degli investimenti nelle applicazioni tecnologiche nella gestione e nella movimentazione delle merci. Così come nelle tecnologie per l'industria del legno. Presenti anche progetti in ambito informatico orientati allo sviluppo dell'Artificial Intelligence attraverso i sistemi di machine learning.
- Infine, con il bando sono stati supportati ulteriori **5 nuovi centri di ricerca** dove le imprese potranno accedere per l'acquisizione di competenze e tecnologie in particolare nei settori: della valorizzazione degli scarti di produzione; della sensoristica per sistemi oleodinamici; della prototipazione di pacchi batteria; del cibo del futuro (la Cucina Sperimentale, il Laboratorio di analisi sensoriale e il Ristorante Sperimentale) e infine della medicina personalizzata in ambito cardiovascolare.

C.2.1- Tabella "Programmi di investimento approvati dal Bando 3- anno 2019 per gli Accordi di Insediamento e Sviluppo"

Di seguito sono riportati i programmi selezionati e finanziati con il bando 2019.

Bando 3 – 2019 (I FINESTRA 2019)

IMPRESA	SEDE INVESTIMENTO	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI	IMPORTO DEL CONTRIBUTO	TOTALE NUMERO NUOVI OCCUPATI	TOTALE OCCUPATI SOLO QUOTA LAUREATI
AUTOMOBILI LAMBORGHINI SPA	Sant'Agata Bolognese	4.724.582,00	1.500.000,00	40	12
BELCO SRL	Mirandola	2.810.601,41	1.117.673,59	20	8
DATALOGIC	Monte San Pietro Calderara di Reno	2.172.701,55	921.071,64	20	6
ELETTRIC 80	Viano	1.481.964,29	568.928,35	25	15
EUROSETS SRL	Medolla	1.039.168,98	411.597,06	20	7
FERRARI	Maranello	11.979.281,35	4.407.088,54	150	45
FEV ITALIA S.R.L.	Sant'Agata Bolognese Bologna	2.356.894,60	971.745,40	22	18
IMAL	Modena	2.157.397,51	975.740,00	20	6
INJENIA	Bologna	1.056.650,00	424.675,00	10	8
ISOTTA FRASCHINI	Modena Bologna	3.997.956,00	1.500.000,00	20	15
IUNGO	Modena	1.602.875,00	669.416,67	13	9
MIND	Zola Predosa	1.198.894,67	466.456,00	20	5
NIER INGEGNERIA S.P.A.	Castel Maggiore	1.619.254,31	688.183,24	20	17
QURA	Mirandola	10.100.000,00	4.000.000,00	60	36
SYSTEM LOGISTICS S.P.A.	Fiorano Modenese	1.049.250,67	472.438,14	20	6
VIS HYDRAULICS SRL	Serramazzone, Pavullo nel Frignano	3.367.770,00	1.481.341,25	20	6
VRM Srl	Zola Predosa	3.619.096,00	1.400.000,00	21	7
TOTALE BANDO 2019 I FINESTRA (17 imprese)		56.334.338,34	21.976.354,88	521	226

Nota: i termini di conclusione dei diversi programmi di investimento sono entro settembre 2022

Bando 3 – 2019 (II FINESTRA)

IMPRESA	SEDE INVESTIMENTO	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIATI	IMPORTO DEL CONTRIBUTO	TOTALE NUMERO NUOVI OCCUPATI	TOTALE OCCUPATI SOLO QUOTA LAUREATI
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.P.A.	BOLOGNA	3.427.872,70	1.164.596,90	20	6
TECNOIDEAL - S.R.L.	MIRANDOLA (MO)	1.418.967,00	594.531,75	20	6
CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE S.p.A.	CASTEL BOLOGNESE (RA)	1.379.000,00	523.995,63	23	7
SITMA MACHINERY	MODENA	2.149.964,88	861.229,44	20	8
CIRFOOD S.C.	REGGIO EMILIA	3.317.720,92	1.500.000,00	21	9
ATLANTIC FLUID TECH S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO (MO)	1.368.136,92	550.976,96	20	8
BORGWARNER SYSTEMS LUGO S.R.L.	LUGO (RA)	3.501.984,00	1.500.000,00	22	10
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	COTIGNOLA (RA)	2.692.352,84	1.041.432,65	20	20
IMMERGAS S.P.A.	BRESCELLO (RE)	1.200.500,00	522.137,50	20	6
INCOS COSMECEUTICA INDUSTRIALE SRL	CASTELLO D'ARGILE (BO)	1.182.322,00	469.378,00	25	9
LANDI RENZO SPA	CAVRIAGO (RE)	3.262.253,78	1.364.342,94	20	13

AVL Italia Srl	CAVRIAGO (RE)	4.779.843,34	1.500.000,00	20	16
VULCAFLEX SPA	RAVENNA	1.626.150,00	585.479,50	20	13
GRAF S.p.A.	NONANTOLA (MO)	1.120.388,00	467.977,18	20	6
DOXEE SPA	MODENA	1.314.566,23	537.313,55	20	20
TOTALE BANDO 2019 II FINESTRA(15 imprese)		33.742.022,61	13.183.392,00	311	157

Nota: i termini di conclusione dei diversi programmi di investimento sono entro settembre 2022

C.2.2 - Descrizione degli interventi che costituiscono i programmi di investimento approvati col terzo bando (2019) per gli Accordi di Insediamento e Sviluppo

I FINESTRA DEL BANDO 2019

AUTOMOBILI LAMBORGHINI SpA

L'azienda viene fondata nel 1963 e dal 1998 proprietaria del 100% del Capitale Sociale è il Gruppo Volkswagen/Audi. Lamborghini opera a livello globale nel settore della fabbricazione di autoveicoli, attualmente con modelli principali ed i loro derivati, appartenenti al segmento ESS (Exclusive Super Sport cars) e SUV di lusso.

Titolo progetto (R&S): Innovative materials and technologies for body in white application

Descrizione sintetica. Il progetto prevede di introdurre nuovi *concept* a livello di materiali e tecniche produttive per componenti strutturali e di carrozzeria (*body in white*). Il filo conduttore di più alto livello è la ricerca di un alleggerimento complessivo della vettura legato ai moderni standard di prestazione delle *supercar* ed alle necessità di una riduzione delle masse per un aumento dell'autonomia dei motori elettrici.

Saranno toccate tre tematiche principali:

- introduzione di materiali leggeri speciali su parti di carrozzeria e vetri
- introduzione di materiali a memoria di forma per l'attuazione parti mobili in sostituzione a ingombranti e pesanti servosistemi elettrici
- introduzione della stampa 3D plastica e metallica per il *replacement* di tecnologie di produzione standard su componenti speciali con riduzione del materiale utilizzato e design di tipo "bone growth".

Il progetto permetterà all'azienda di:

- inserire materiali altamente tecnologici (materiali a memoria di forma SMART) che consentano di ottenere attuazioni in zone dell'auto che non permettono il posizionamento di servosistemi elettrici (limiti di temperature e ingombri) integrando così aspetti funzionali ed estetici

-implementare nuove tecnologie produttive che andranno ad impattare sia sulla prototipazione di componenti innovative sia sulla produzione di componenti speciali per le auto di serie riducendone i tempi di consegna ed aumentando drasticamente la libertà di design non più legata ai limiti delle attuali tecnologie realizzative (stampaggio, iniezione, fusione).

Sede: Sant'Agata Bolognese

Importo investimenti ammessi a contributo: 4.724.582,00

Contributo concedibile: 1.500.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 40 unità lavorative (di cui 12 laureati)

BELLCO SRL

La **Bellco** è da oltre 40 anni un'azienda all'avanguardia nella fornitura di trattamenti di purificazione del sangue, per pazienti affetti sia da lesioni renali croniche che acute. L'azienda è stata acquisita da Medtronic nel 2016, andando a costituirne la divisione Renal Care Solutions.

Titolo progetto (R&S): CLEARUM- Realizzazione di innovative fibre cave per trattamenti dialisi e definizione del processo produttivo

Descrizione sintetica. Il progetto è focalizzato sulla progettazione e successivo sviluppo di membrane filtranti a fibre cave ad alto e basso flusso da utilizzare nella produzione di emodializzatori, e allo sviluppo di fibre speciali impiegate nella generazione o rigenerazione del liquido di dialisi, utilizzati per il trattamento di pazienti affetti da patologie renali.

Il progetto è strutturato su 4 obiettivi realizzativi

- (OR1) Prima fase di ricerca volta all'individuazione dei materiali e delle ricette produttive delle fibre cave atte a migliorare le prestazioni dei prodotti attualmente presenti nel portfolio Bellco
- (OR2) Progettazione fluidodinamica dei supporti contenitore e l'ingegnerizzazione della formulazione chimica per la produzione delle membrane filtranti
- (OR3) Ottenuti i prototipi, questi verranno sottoposti a prove di verifica funzionale e prestazionale per rispettare gli standard internazionali di riferimento
- (OR4) Realizzazione di un sistema di verifica automatizzato e la messa in funzione dei sistemi di efficientamento dell'attuale linea industriale atta alla prototipazione.

Sede: Mirandola (MO)

Importo investimenti ammessi a contributo: 2.810.601,41

Contributo concedibile: 1.117.673,59

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 8 laureati)

DATALOGIC

Datalogic S.p.A. è un'azienda italiana fondata a Bologna nel 1972 che opera nei mercati dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione dei processi. Il gruppo è specializzato nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, computer portatili, identificazione a radiofrequenza, sensori per rilevamento, misura e sicurezza, sistema di visione e marcatura laser.

Titolo progetto (R&S): FLUTE: Flessibilità, Usabilità, facilità di installazione e configurazione, Ecosostenibilità

Descrizione sintetica. Datalogic intende concepire innovativi strumenti per la visione artificiale e la marcatura laser, orientati alla flessibilità, all'usabilità, alla facilità di installazione e configurazione e alla ecosostenibilità.

Le innovazioni introdotte consentiranno di entrare nel mercato delle PMI, che per struttura e mancanza di competenze non riescono a sfruttare i vantaggi dei sistemi di visione artificiale, e nel mondo del packaging dove le innovative tecnologie di marcatura laser punteranno a sostituire le tradizionali soluzioni a getto d'inchiostro. Di seguito sono riportati i principali step e gli obiettivi del progetto:

- definire una piattaforma basata su sistemi embedded nati per piattaforme mobili (telefoni e tablet) ad alte prestazioni e sull'introduzione di una serie di tecnologie abilitanti (Intelligenza Artificiale, Blockchain, reti TSN e 5G)
- migliorare la facilità di utilizzo attraverso la definizione di algoritmi basati su Intelligenza Artificiale e Machine Learning grazie ai quali il sistema sarà in grado di espletare funzioni non esistenti in commercio: la configurazione delle applicazioni sarà più semplice grazie allo sviluppo di uno "Smart assistant" che supporta l'operatore nelle fasi di installazione e setup
- concepire un sistema per la marcatura laser che per prestazioni, velocità, flessibilità e Total Cost of Ownership, possa competere con i tradizionali sistemi di stampa a getto di inchiostro sulle linee di produzione
- prototipo di marcatore laser indirizzato al settore del packaging
- Ridurre i consumi energetici e impatto ambientale (sostituire getto di inchiostro con la marcatura laser).

Sedi: Monte San Pietro, Calderara di Reno

Importo investimenti ammessi a contributo: 2.172.701,55

Contributo concedibile: 921.071,64

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

ELETTRIC80

Electric80, fondata negli anni '80 a Viano (RE), è specializzata nella realizzazione di soluzioni logistiche automatizzate per le imprese produttrici di beni di largo consumo nei settori beverage, food, tissue ed in ambiti diversificati.

Titolo progetto 1 (R&S): I.SO.L.A. (Innovazione Sostenibile per Lavorazioni Avanzate) -R&S

Descrizione sintetica: Ricerca e Sviluppo di nuove tecnologie e metodologie di processo, finalizzate all'ottenimento di veicoli a guida autonoma di nuova generazione per sistemi complessi di logistica industriale, caratterizzate da nuove soluzioni ad elevata efficienza, gestite da software innovativo integrato di supervisione e gestione processi/impianto/flussi di produzione. Di seguito sono riportati i principali step e gli obiettivi del progetto:

- migrazione da un sistema a postazione fissa a un sistema ibrido con caratteristiche innovative
- flusso produttivo di assemblaggio dei prodotti da realizzarsi attraverso la movimentazione nelle diverse fasi produttive con l'utilizzo di sistemi innovativi di trasporto a guida autonoma
- metodologia di automazione flessibile del lavoro
- studio di isole di lavoro dedicate a specifiche operazioni e coadiuvate da apposite attrezzature
- sistema software integralmente innovativo.

Titolo progetto 2 (Fonti rinnovabili): I.SO.L.A. - PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Descrizione sintetica. Il progetto trae origine dalla riattivazione di uno stabilimento industriale del comparto ceramico - sito in Via Isola 2, Viano - da ristrutturare secondo le best practice disponibili, anche dal punto di vista energetico-ambientale, al fine di utilizzarlo per un nuovo paradigma di processo orientato alla

realizzazione di tutti gli AGV nel portafoglio prodotti di Elettric80, e ad ospitare gli uffici tecnici e di produzione relativi.

Sede: Viano (RE)

Importo investimenti ammessi a contributo (TOTALE PROGETTI 1 E 2): 1.481.964,29

Contributo (TOTALE PROGETTI 1 E 2): 568.928,35

Personale da assumere in relazione al Programma: 25 unità lavorative (di cui 15 laureati)

EUROSETS SRL(R&S)

Eurosets è un'azienda con sede a Medolla, nel distretto biomedicale regionale, leader nel settore cardiopolmonare, ECLS (supporto vitale extracorporeo), ferite e gestione del sangue.

Titolo progetto (R&S): ExtraCorporeal Life Support – ECLS

Descrizione sintetica. Attraverso questo progetto, Eurosets si pone come obiettivo la realizzazione di un sistema “cuore-polmone” leggero e funzionale, un dispositivo “portabile”, da utilizzare in casi di emergenza o per stabilizzare pazienti difficilmente raggiungibili con gli strumenti ad oggi disponibili.

Il progetto si dividerà in due fasi:

- Fase di ricerca industriale, finalizzata all’ottenimento del design del prototipo in grado di rispondere ai requisiti necessari in termini di leggerezza, portabilità, facilità d’uso e presenza di accessori specifici come il power bank che ne permette il funzionamento (anche se non collegato alla rete).
- Fase di sviluppo sperimentale, ovvero la realizzazione del prototipo di ciò precedentemente sviluppato e ottimizzato. Il prototipo dovrà essere funzionante e sarà completo delle parti fisse e *disposable* progettati e sviluppati durante il progetto.

Sede: Medolla

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.039.168,98

Contributo concedibile: 411.597,06

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 7 laureati)

FERRARI

La **Ferrari** è un’azienda di Maranello (MO), leader a livello mondiale nel settore dell’*automotive* sportivo di lusso e da competizione. Attivo dal 1947, il brand del cavallino è uno dei più famosi rappresentanti del Made in Italy di qualità. Oltre alla produzione di auto e alle competizioni, l’azienda gestisce anche la rete di musei e store legati alla propria storia e al proprio immaginario.

Titolo progetto 1 (R&S): META - Metodologie e Tecnologie di Additive manufacturing per lo sviluppo di Body Structure per Hypercar ibride o full-electric.

Descrizione sintetica: Il progetto intende sviluppare la prima piattaforma tecnologica per la produzione di Body Structure per Hypercar tramite tecnologie di additive manufacturing, funzionale allo sviluppo della prossima gamma di veicoli ibridi Ferrari.

A livello di TELAIO (Body Structure), il passaggio alla nuova mobilità si traduce nell’esigenza di studiare tecnologie innovative (materiali e tecniche di costruzione) per l’alleggerimento strutturale. Le sfide tecnologiche riguardano le prestazioni meccaniche, i processi produttivi e il concept di telaio.

Titolo progetto 2 (R&S): TIPS - nuovo propulsore V6 3 litri con Turbo compressore elettro attuato per coniugare riduzione della cilindrata con incremento delle Prestazioni Specifiche.

Titolo progetto 3 (R&S): STEP - Soluzioni Tecnologiche innovative per lo sviluppo di una nuova generazione di motori endotermici a basse Emissioni e ad alte Prestazioni

Descrizione sintetica (Progetti 2 e 3).

-A fronte del progressivo inasprimento delle normative internazionali sulle emissioni (il BIN30 e la China6b rispettivamente in USA e Cina, nonché l'atteso Euro7 in Europa) Ferrari ha deciso di implementare una politica di downsizing delle motorizzazioni intraprendendo lo sviluppo di una power unit ibrida in cui la parte endotermica è costituita da un nuovo V6 3L. Nel Piano Industriale 2018-2022 si dichiara che la percentuale di vetture ibride prodotte sarà un 60% del totale

- Il motore V6 sarà dotato di speciali geometrie interne. Allo stesso tempo verrà studiato un software di controllo dinamico. Il motore sarà anche dotato di un particolare turbocompressore assistito elettricamente che consentirà di ottenere valori di coppia ai bassi regimi paragonabili a quelli di un motore aspirato di dimensioni maggiori.

-Ferrari andrà ad intervenire su diversi aspetti legati all'inefficienza intrinseca di questo genere di propulsori ai due estremi della curva di lavoro (bassi e alti regimi) facendo un profondo studio sulle dinamiche di lavoro del motore V6 e studiando soluzioni altamente innovative per un aumento dell'efficienza ai regimi estremi e quindi una riduzione di consumi e emissioni.

Sede: Maranello (MO)

Importo investimenti ammessi a contributo (Progetto 1,2,3): 11.979.281,35

Contributo (Progetto 1,2,3): 4.407.088,54

Personale da assumere in relazione al Programma: 150 unità lavorative (di cui 45 laureati)

FEV ITALIA S.R.L.

FEV Italia offre una vasta gamma di servizi nel campo della calibrazione, simulazione, progettazione, benchmarking e testing in relazione al comparto dell'automotive. L'azienda ha la sede principale nazionale a Torino.

Titolo progetto: Progettazione e sviluppo di una piattaforma di validazione v2x e ADAS per una mobilità sicura e sostenibile

Descrizione sintetica. Il progetto consiste nella creazione e utilizzo di una Piattaforma di integrazione e validazione di tecnologie di assistenza alla guida (ADAS) basate su connettività V2X e della relativa metodologia, sviluppati fino al livello di TRL7, utilizzabili nell'ambito della mobilità intelligente e sostenibile urbana e metropolitana, all'avanguardia a livello internazionale.

La finalità della piattaforma che verrà prototipata è disporre di un ambiente che permetta di simulare realisticamente il comportamento di un veicolo dotato di funzioni ADAS, simulando non solo il veicolo, la sua posizione e le centraline di controllo, ma anche l'ambiente di segnaletica, infrastrutture, veicoli ed altri utenti della strada in moto. Il tutto realizzato tramite un sistema che combini in maniera ottimizzata e flessibile modelli software (che simulano gli elementi del sistema) e componenti hardware (sensori, trasmettitori, centraline) fisicamente installati e funzionanti.

Sede: Sant'Agata Bolognese Bologna

Importo investimenti ammessi a contributo: 2.356.894,60

Contributo concedibile: 971.745,40

Personale da assumere in relazione al Programma: 22 unità lavorative (di cui 18 laureati)

IMAL

IMAL, con sede a San Damaso (MO), e PAL e GLOBUS (con sede fuori RER), sono tre aziende attive da oltre 40 anni nel settore dei pannelli a base di legno, che hanno unito le proprie forze per formare un gruppo che opera a livello globale nella preparazione dei truciolari, incollaggio e resinatura, macchine in linea per il controllo della qualità, controlli del processo, movimentazione dei pannelli.

Titolo progetto 1 (R&S): MWAVES - Ricerca e sviluppo di un sistema di misura basato sulla tecnologia a onde millimetriche per l'individuazione di corpi estranei, grumi e zone vuote all'interno di pannelli a base di fibra di legno.

Descrizione sintetica. IMAL intende sviluppare un sistema di misura basato su onde millimetriche per la stima della densità del "materasso" di fibra di legno e dell'eventuale presenza di inquinanti. Tale soluzione consentirebbe di risolvere i problemi degli attuali sistemi di misura a raggi X. L'utilizzo di onde millimetriche fortemente direttive e a bassa potenza non presenta infatti rischio per gli operatori e per l'ambiente consentendo anche una maggior distribuzione dei sistemi di misura lungo tutta la linea di produzione.

Titolo progetto 2 (infrastruttura di ricerca): Centro di Ricerca Fibre Vegetali

Descrizione sintetica. Il progetto prevede la realizzazione di un centro di ricerca che si configurerà come una business unit di IMAL specializzata su attività di ricerca e sviluppo di soluzioni e tecnologie per l'utilizzo di prodotti/legno riciclati e nuove fibre vegetali per la realizzazione di manufatti per uso industriale, ecosostenibili e di qualità.

Principali ambiti del Centro:

- Ricerca e sviluppo di approcci innovativi sulle applicazioni e sull'utilizzo di scarti/sottoprodotti, in particolare legno riciclato e fibre vegetali, per la realizzazione di manufatti ecosostenibili per uso industriale
- Ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche e metodologie avanzate per il processo produttivo e per il controllo qualità (anche grazie a tecnologie dell'Industria 4.0) di manufatti basati sull'utilizzo di legno riciclato e fibre vegetali.

Sede: Modena

Importo investimenti ammessi a contributo (Progetti 1, 2): 2.157.397,51

Contributo concedibile (Progetti 1, 2): 975.740,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

INJENIA

Injenia Srl è un'azienda con sede a Bologna e opera come guida nella trasformazione digitale di business attraverso soluzioni informatiche e tecnologie innovative.

Titolo progetto 1 (R&S): Studio e prototipazione di una piattaforma per addestramento, ottimizzazione e gestione di modelli di intelligenza artificiale con apprendimento automatico.

Descrizione sintetica: L'obiettivo primario del progetto è la prototipazione di una piattaforma software, fruibile in modalità cloud computing, composta da un set di strumenti che semplificano e migliorano i processi di creazione, addestramento e gestione di algoritmi di AI che operano su dati non strutturati, rivolgendosi principalmente ai temi della gestione immagini e della gestione testi. Di seguito le principali finalità e gli obiettivi del progetto:

- Ricerca industriale, realizzata in collaborazione con l'Università di Bologna, finalizzata all'individuazione di nuovi metodi (algoritmi) applicabili alla AI, all'ottimizzazione dei metodi esistenti, e alla individuazione delle migliori tecniche applicabili a diversi casi reali extra ambiente di laboratorio

- Sviluppo sperimentale: applicazione pratica degli studi effettuati e anche alla effettiva implementazione di un prototipo effettivamente impiegabile sul campo.

Il progetto è suddiviso in 4 OR:

- OR1 e OR2: realizzazione delle componenti di processing specializzate su immagini e testi rispettivamente
- OR3: realizzazione di metodologie e sviluppo di algoritmi di apprendimento semi-supervisionato in grado di utilizzare un minor numero di immagini per l'addestramento sfruttando la configurazione ottenuta da altri contesti
- OR4: realizzazione di componenti software che servono alla gestione operativa di una filiera di strumenti di AI.

Titolo progetto 2 (assunzione disabili): Piano di assunzione lavoratori svantaggiati o disabili.

Sede: Bologna

Importo investimenti ammessi a contributo (R&S + assunzione disabili): 1.056.650,00

Contributo concedibile (R&S + assunzione disabili): 424.675,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 10 unità lavorative (di cui 8 laureati)

ISOTTA FRASCHINI MILANO FABBRICA AUTOMOBILI

Isotta Fraschini Motori SpA: è un'azienda che opera nel settore della tecnologia avanzata applicata all'automotive.

Titolo progetto: Sistema "Predictive Driving"

Descrizione sintetica. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare, industrializzare e validare il sistema "Predictive Driving" su una vettura (4 posti) elettrica dalle elevatissime prestazioni.

Nello specifico il progetto prevede, attività di simulazione, erogazione di servizi di nuova generazione (sistema di infotainment), software in sostituzione del dispositivo meccanico "torque vectoring" nel powertrain.

Sedi: Modena, Bologna

Importo investimenti ammessi a contributo: 3.997.956,00

Contributo concedibile: 1.500.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 15 laureati)

Nota: l'impresa non è riuscita a far partire il programma d'investimento e la Regione ha dovuto procedere alla revoca del contributo.

IUNGO SPA

IUNGO S.p.A. (impresa creativa), nata da uno spin-off della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, è specializzata nell'ottimizzazione della Supply Chain Collaboration e dei processi aziendali correlati, grazie all'eccellenza tecnologica del software innovativo IUNGO.

Titolo progetto (R&S): IUNGO-DSN - Sviluppo di una innovativa piattaforma di Business Network per l'integrazione di Digital Supply Chains tramite architettura Blockchain, con tecnologie di Intelligenza Artificiale per integrare servizi di Advanced Analytics e di Supply Chain Finance.

Descrizione sintetica. Costruire la nuova piattaforma digitale collaborativa IUNGO

Di seguito i principali attività e obiettivi progettuali:

- integrare funzionalità di Business Network (marketplace per domanda/offerta di partner produttivi specializzati)
- cruscotti digitali di analisi collaborativa (Big Data Advanced Analytics)

- innovativi servizi di finanza per la filiera (in linea con le più recenti soluzioni Supply Chain Finance o di Fintech)
- soluzioni per una efficace integrazione digitale delle operazioni di filiera.

Sede: Modena

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.602.875,00

Contributo concedibile: 669.416,67

Personale da assumere in relazione al Programma: 13 unità lavorative (di cui 9 laureati)

MIND SRL.

Mind nasce dalla volontà di integrare, in una singola struttura, tutti i comparti di ingegneria e di produzione dei componenti in materiale composito, con focus sul comparto automotive.

Titolo progetto: i-LBBox (Intelligent Lightweight Battery Box): studio e sviluppo di materiali innovativi e tecnologie produttive automatizzate per la realizzazione di Battery Box per la mobilità sostenibile

Descrizione sintetica. Il progetto i-LBBox si inserisce nella filiera della mobilità sostenibile ed il suo contributo riguarderà un nuovo concetto di Battery Box, ultraleggero ed intelligente, destinato ad alloggiare pacchi batterie di differenti geometrie e dimensioni. Di seguito i principali obiettivi progettuali:

- le innovazioni che caratterizzeranno il nuovo BB riguarderanno i materiali nanostrutturati con i quali esso verrà realizzato ed in particolare i materiali per la diagnostica in continuo dell'integrità strutturale, i materiali compositi ad aumentato smorzamento delle vibrazioni e soluzioni innovative di materiali per mitigare il rischio collegato al malfunzionamento delle batterie;
- le innovazioni collegate al processo produttivo saranno tali da rendere la produzione del BB flessibile rispetto ad un'ampia gamma di esigenze geometriche, permetteranno di gestire in modo automatico materiali compositi ad elevato valore aggiunto e nel contempo permetteranno di contenere i costi di produzione al fine di poter intraprendere efficaci strategie di penetrazione del mercato.

Sede: Zola Predosa (BO)

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.198.894,67

Contributo concedibile: 466.456,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 5 laureati)

NIER INGEGNERIA S.P.A.

NIER Ingegneria offre servizi di consulenza per lo sviluppo di sistemi di gestione. La consulenza tecnica che NIER propone contribuisce alla ridefinizione delle interconnessioni, attraverso l'innovazione, le metodologie e le tecnologie, ponendosi in partnership con i clienti, nell'ottica della smart society.

Titolo progetto: CONSULENZA 4.0: servizi tecnico-scientifici innovativi

Descrizione sintetica. Il progetto mira a definire metodologie e strumenti innovativi che puntano a rinnovare la gamma di servizi offerti dall'azienda in quattro aree: ingegneria dei sistemi (System Engineering, SE), intelligenza artificiale (Artificial Intelligence, AI), economia circolare (Circular Economy, CE), Sicurezza sul Lavoro (Smart Safety, SSafe). Di seguito i principali obiettivi progettuali:

- Ambito SE: modelli per la simulazione di sistemi complessi
- Ambito AI: strumenti di machine learning e neural network da integrare in nuovi servizi, o rinnovando servizi già esistenti

- Ideazione servizi innovativi di consulenza tecnico scientifica per sistemi complessi basati su simulazioni e modelli, sia di tipo deterministico (multiphysic) che stocastici
- Framework di lavoro (hardware e software) per sfruttare in ambito industriale le potenzialità dell'AI, che sarà poi testato su casi specifici in ambito diagnostica predittiva e analisi delle immagini
- Framework "Smart Learning" per attività di formazione, insieme a una digitalizzazione dei servizi offerti ai clienti di NIER.

Sede: Castel Maggiore (BO)

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.619.254,31

Contributo concedibile: 688.183.24

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 17 laureati)

QURA (R&S)

Qura è un'azienda innovativa, fondata nel novembre 2015 con sede nel distretto di Mirandola del biomedicale, impegnata principalmente nello sviluppo di tecnologie e dispositivi innovativi.

Descrizione programma di investimento. Il programma di investimento complessivo di Qura è composto da 5 progetti di R&S, ed finalizzato a sviluppare un innovativo sistema di circolazione extracorporea in grado di risolvere molte delle problematiche legate al trattamento.

Titolo progetto 1 (R&S): Progettazione e realizzazione di un nuovo coating PFC

Descrizione sintetica. Il progetto "Progettazione e realizzazione di un nuovo coating PFC" è focalizzato sullo sviluppo di un'innovativa metodologia di rivestimento (coating) per i dispositivi monouso utilizzati in circolazione extracorporea, in particolare in cardiocirurgia.

Il trattamento avrà l'obiettivo di:

- Ridurre l'adesione e l'aggregazione piastrinica alle superfici dei dispositivi
- Ridurre l'adsorbimento proteico
- Ridurre la risposta infiammatoria e l'attivazione del sistema del complemento (entrambi responsabili di diverse complicazioni intra e post-operatorie)
- Ridurre (e se possibile eliminare), la necessità di terapia anticoagulante sistemica.

Titolo progetto 2 (R&S): Progettazione e realizzazione di nuove Cannule

Descrizione sintetica. Le cannule sono i dispositivi di accesso vascolare utilizzate in circolazione extracorporea per connettere il paziente al circuito artificiale. L'obiettivo del progetto è sviluppare una famiglia di dispositivi di accesso vascolare da utilizzare in circolazione extracorporea che possano ridurre l'invasività dei dispositivi. Parallelamente saranno ottimizzate la fluidodinamica e l'utilizzabilità da parte degli operatori.

Il focus del progetto sarà sulle cannule arterial graft, single lumen e dual lumen. In aggiunta alle cannule Qura intende realizzare un nuovo dispositivo di accesso vascolare. Il progetto prevedrà le fasi classiche di un progetto ricerca in ambito biomedicale: progettazione (riguardante sia il design che l'individuazione dei materiali e/o degli elementi costruttivi), realizzazione dei prototipi di diversa tipologia. Per ognuno di questi prototipi saranno eseguiti test atti a validarne le prestazioni e la sicurezza.

Titolo progetto 3 (R&S): Progettazione e realizzazione di una nuova riserva venosa

Descrizione sintetica. Il progetto è focalizzato sullo sviluppo, ingegnerizzazione e ottimizzazione di un innovativo *reservoir* da integrare all'interno del circuito della circolazione extracorporea (CEC) per raccogliere il sangue proveniente da differenti circuiti: - circuito principale VENOSO, collegato direttamente al paziente

tramite la cannula venosa; - circuito VENT, direttamente collegato al cuore; - circuito CARDIOTOMIA, filtrato da appositi filtri per evitare eventuali impurità provenienti dal campo operatorio.

Il progetto è organizzato in 3 obiettivi realizzativi:

1. definizione delle specifiche tecnologiche da perseguire e l'identificazione dei materiali e del design per la progettazione della riserva ibrida venosa
2. definizione degli step produttivi necessari per la realizzazione del dispositivo che porteranno alla realizzazione finale dei primi prototipi di riserva ibrida venosa
3. valutazione degli aspetti di usabilità del dispositivo.

Titolo progetto 4 (R&S): Definizione di un innovativo processo produttivo per la realizzazione di una nuova generazione di Heat Exchangers.

Descrizione sintetica. Gli Heat Exchangers (HEX) o scambiatori di calore sono dispositivi utilizzati all'interno di una linea di circolazione extracorporea per regolare termicamente il sangue mantenendolo a una determinata temperatura, soprattutto durante lo svolgimento di un'operazione chirurgica. Il progetto intende risolvere le problematiche riscontrate nei dispositivi, e verterà in particolare su: interfaccia di isolamento fra il comparto nel quale circola il sangue e quello nel quale è presente il fluido termoregolatore, design ed aspetti costruttivi del sistema per renderlo facilmente realizzabile e con elevati standard qualitativi. Le applicazioni individuate sono due: il supporto alla circolazione del sangue (standard) e scambiatori di calore per cardioplegia.

Il progetto si focalizzerà sia sulle fasi di progettazione che sulla realizzazione dei prototipi e sull'esecuzione di test di funzionalità: in questo modo potranno essere effettuate valutazioni delle performance (sia efficacia che sicurezza) e potranno essere immediatamente apportate ottimizzazioni e riprogettazioni dove dovesse essere necessario. Sarà effettuata anche studi di usabilità per garantire che i dispositivi siano progettati in modo tale da ridurre al minimo i rischi connessi ad un errato utilizzo.

Titolo progetto 5 (R&S): Progettazione e realizzazione di un nuovo ventilatore.

Descrizione sintetica. All'interno del sistema di circolazione extracorporea, l'ossigenatore è un dispositivo con la specifica funzione di sostituire l'attività polmonare (ossigenare il sangue e rimuovere l'anidride carbonica) durante l'operazione. Sarà introdurre soluzioni innovative su diversi elementi del dispositivo per ottenere la definizione di una nuova metodica di ossigenazione. Concretamente, la messa a punto del nuovo ventilatore porterà ad una riduzione della formazione di micro-emboli e coaguli.

I punti chiave sui quali verterà il progetto sono:

- validazione della nuova metodica di ossigenazione
- validazione di un nuovo sistema di controllo della pressione parziale dell'ossigeno
- progettazione e validazione del design finale del prodotto
- sviluppo e validazione di un sistema che consenta un miglior controllo della erogazione dell'ossigeno (eliminando il ricorso ad una miscela di gas).

Il progetto si articolerà su attività di ricerca e sviluppo che prendono avvio da progettazioni ed arriveranno, attraverso la realizzazione di prototipi, fino alla validazione delle performance del dispositivo, sia per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza che di performance.

Attività di R&S su diversi livelli design del dispositivo, gli aspetti costruttivi ed alcuni specifici elementi di controllo. Inoltre, verranno avviati alcuni studi finalizzati ad individuare un innovativo sistema di produzione che tenga in considerazione elementi tipici dell'industria 4.0.

Sede: Mirandola (MO)

Importo investimenti ammessi a contributo (PROGETTI 1-5): 10.100.000,00

Contributo concedibile (PROGETTI 1-5): 4.000.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 60 unità lavorative (di cui 36 laureati)

SYSTEM LOGISTICS SPA

System Logistics è un'azienda con sede a Fiorano Modenese (MO), leader nelle soluzioni innovative di intralogistica e material handling per l'ottimizzazione della supply chain all'interno di magazzini, centri di distribuzione e stabilimenti produttivi. Con un'attenzione particolare al settore Food & Beverage e Grande Distribuzione, l'azienda sviluppa soluzioni su misura per lo stoccaggio e il picking automatizzati, che comprendono trasloelevatori, sistemi di movimentazione, software e servizi.

Titolo progetto: SMILE - Sistema di Magazzino Intelligente a guida Laser Efficiente

Descrizione sintetica. Il progetto SMILE (Sistema di Magazzino Intelligente a guida Laser Efficiente) ha come obiettivo lo sviluppo di una soluzione innovativa, basata su un nuovo tipo di veicoli autonomi a guida laser e sensoristica avanzata, che consenta una gestione flessibile del processo di movimentazione del materiale di magazzino automatico (o "material handling").

SMILE si articola in quattro obiettivi realizzativi (OR):

1. Analisi e gestione batteria al litio per veicoli autonomi
2. Studio e sviluppo di sistema di percezione e navigazione
3. Studio e sviluppo gestione intelligente della flotta e del traffico
4. Costruzione prototipo, sviluppo soluzione integrata e validazione.

Sede: Fiorano Modenese

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.049.250,67

Contributo concedibile: 472.438,14

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

VIS HYDRAULICS SRL

Vis Hydraulics ha sede nell'Appennino modenese, a Pavullo nel Frignano, e mira a diventare un attore di livello mondiale e un fornitore pienamente qualificato per tutte le applicazioni che richiedono la tecnologia delle valvole a cartuccia.

Titolo progetto 1 (Centro di Ricerca): Centro di Ricerca, Sviluppo e Innovazione per sistemi oleodinamici sensorizzati.

Descrizione sintetica: L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un Centro di Ricerca, Sviluppo e Innovazione per sistemi oleodinamici sensorizzati, in particolare rivolto alla value chain Fluid Power, che possa diventare un polo di riferimento per la realizzazione di progetti di ricerca. Il Centro di Ricerca fornirà specifiche competenze per l'ideazione, la modellazione, la simulazione, la co-progettazione, la prototipazione e il test di sistemi e/o componenti sensorizzati per dispositivi oleodinamici di aziende dell'intera value chain Fluid Power. **Principali ambiti e attività del centro**

La sensorizzazione dei componenti è da tempo usata all'interno dei sistemi Fluid Power, ma solitamente nelle fasi di test sperimentali per la verifica delle funzionalità e delle prestazioni. Il Centro di Ricerca supporterà la loro integrazione all'interno di tutti i componenti anche nel loro normale utilizzo per:

- l'integrazione di una logica di controllo che effettui le correzioni necessarie per inseguire le prestazioni desiderate
- lo switch dalla manutenzione tradizionale 'fail and fix' a 'predict and prevent'
- l'elaborazione dei dati provenienti dai sensori per sfruttarli per funzionalità ad alto valore aggiunto.

Titolo progetto 2 (R&S): Valvole oleodinamiche meccatroniche equipaggiate con sensori innovativi a sicurezza intrinseca.

Descrizione sintetica. Il progetto ha lo scopo di ideare, progettare, ottimizzare e sperimentare valvole oleodinamiche “smart”, dotate cioè di sensori interni in grado di rilevare le principali caratteristiche di funzionamento della valvola stessa in real time e di correggere/compensare il comportamento secondo una definita logica di controllo, nonché di utilizzare i segnali dei sensori ai fini della diagnostica predittiva.

Principali obiettivi e attività del progetto:

1. Individuazione, analisi, design e sintesi di un sistema avanzato di sensori per un controllo real time del funzionamento delle valvole e per stabilire il controllo e le funzioni adattative che deve eseguire il sistema di controllo elettronico embedded - anch'esso oggetto del presente intervento - utilizzando i segnali di feedback
2. Studio e analisi dei materiali, ricoprimenti e trattamenti superficiali ad alta prestazione per il miglioramento delle performance di funzionamento delle valvole
3. Adozione della simulazione virtuale dei componenti
4. Realizzazione del sistema di controllo delle valvole.

Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Importo investimenti ammessi a contributo (progetti 1 e 2): 3.367.770,00

Contributo concedibile (progetti 1 e 2): 1.481.341,25

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

VRM S.P.A. (R&S)

VRM ha sede a Bologna e gestisce aziende di componenti metallici industriali, condividendo processi e approcci simili: dalla Motor Valley bolognese al Distretto della Moda di Firenze, valorizzando modelli di innovazione aperta e integrazioni verticali distrettuali di alta qualità.

Titolo progetto: sistema di controllo dinamico del veicolo tramite l'utilizzo di tecnologia predittiva e smorzatori elettromagnetici a recupero energetico.

Descrizione sintetica. Il trend di crescita nel settore sospensioni mostrato negli ultimi 3 anni ha stimolato la voglia dell'azienda di investire in ambito Ricerca & Sviluppo e di proporsi sul mercato, oltre che come fornitore di componenti, anche come fornitore di sistemi di controllo in ambito di comportamento dinamico del veicolo. Per poter compiere questo importante step tecnologico, si rende necessario un piano di Ricerca & Sviluppo tecnologico.

Le fasi del piano di R&S:

- Ricerca Industriale:

- tecnologia predittiva mediante l'utilizzo di telecamere 3D che permettono di “leggere” il percorso di fronte al veicolo, elaborarne i dati e restituirli al sistema di controllo
- tecnologia di smorzamento magnetico, che permetterebbe di sostituire i sistemi tradizionali di tipo passivo, con un sistema “intelligente” che all'occorrenza può diventare attivo
- sistema di recupero e accumulo energetico, necessario per il funzionamento dello smorzatore
- interazione dei differenti sistemi ovvero il loro controllo.

- Sviluppo sperimentale:

- mettere in pratica i differenti sistemi convogliandoli in un unico sistema integrato, applicato al veicolo;
- integrazione con le pregresse esperienze in ambito di controllo (passivo) del veicolo.

-Collaborazioni con enti di ricerca

Sede: Bologna

Importo investimenti ammessi a contributo: 3.619.096,00

Contributo concedibile: 1.400.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 21 unità lavorative (di cui 7 laureati)

II FINESTRA DEL BANDO 2019

INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.P.A.

Industria Italiana Autobus (IIA) è il più importante costruttore di autobus italiano, con sede a Bologna e Flumeri (AV). IIA produce e distribuisce il marchio Menarinibus. Nasce nel 2015, ma affonda le sue radici all'inizio del secolo: è dal 1919 infatti che la Menarinibus costruisce autobus a Bologna. IIA è inoltre proprietaria del marchio Padane.

Titolo progetto R&S: Progettazione, sviluppo prototipale e testing di innovativi autobus "full Electric" e "Hybrid" - GREEN BUS

Descrizione sintetica: Il progetto di R&S è incentrato sullo sviluppo a livello prototipale di un'innovativa gamma di autobus "full Electric" e "hybrid". Il focus del progetto saranno i due tipi di bus che si intende realizzare. Il primo sarà un bus urbano da 12 m di lunghezza a trazione "Full Electric". Il secondo sarà un bus urbano da 12 m di lunghezza a trazione "Ibrida" con sistema ISG.

Principali obiettivi e attività del progetto:

- studio di concept dei nuovi bus a trazione elettrica e ibrida con elevata predisposizione alla sicurezza del mezzo
- acquisizione know how sul funzionamento, affidabilità e sicurezza dell'applicazione tecnologica delle batterie di accumulo (in collaborazione con Progetto Liber coordinato da Unibo)
- RI Bus 1: studio di architettura di bus con motorizzazione di trazione ripartita e integrata sui due lati ruota e di un'architettura con motorizzazione singola sospesa a telaio
- Ri Bus 2: studio del modulo di ibridizzazione della trazione ottimale in ottica di prestazione
- sviluppo di una soluzione ad hoc da implementare sulla nuova linea prodotto di autobus full Electric e Hybrid
- SS: elaborazione progetto costruttivo dei due autobus, quindi realizzati e sperimentati i prototipi fisici degli autobus e relativi sistemi di accumulo.

Sede: Bologna

Importo investimenti ammessi a contributo: 3.427.872,70

Contributo concedibile: 1.164.596,90

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

TECNOIDEAL - S.R.L.

La **Tecnoideal** nasce nel 1990 dalla Medica srl, con sede a Mirandola (MO) nel distretto del biomedicale. L'azienda progetta e realizza una vasta gamma di macchinari e tecnologie innovative per le esigenze dei produttori di monouso medicali.

Titolo progetto (R&S): HomEmo: Macchina per dialisi domiciliare

Descrizione sintetica: La dialisi domiciliare e quindi delocalizzata dai centri ospedalieri, costituisce per tutte le aziende del settore un filone di ricerca estremamente importante. Ad oggi permangono difficoltà tecniche che limitano fortemente la diffusione di questa metodica. Esse sono riassumibili in tre categorie: la gestione della disinfezione, la sicurezza del paziente, il controllo del trattamento. L'oggetto del progetto HomEmo è quello di risolvere tutte le difficoltà di cui sopra.

Principali obiettivi e attività del progetto:

- riguardo al problema della disinfezione, il progetto prevede di cambiare radicalmente rotta sviluppando la componentistica e la sensoristica necessarie per effettuare la dialisi domiciliare con circuiti idraulici monouso
- Riguardo alla sicurezza del paziente, il progetto prevede di sviluppare una serie di sensori ottici, basati su analisi spettrometriche, in grado di monitorare diversi parametri del sangue e del dialisato
- Per il controllo da remoto della macchina, il progetto prevede di sviluppare una tecnologia di *machine-learning* che, lavorando sulla grande mole di dati acquisiti, possa fornire valutazioni accurate sull'andamento delle terapie in funzione dei parametri di trattamento.

Sede: Mirandola (MO)

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.418.967,00

Contributo concedibile: 594.531,75

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE S.P.A

La ditta **CURTI** nasce ad Imola nel 1955 con il nome O.M.P.I. (Officina Meccanica di Precisione Imola). Ad oggi, gli stabilimenti produttivi della CURTI S.p.A. si estendono su un'area di 60.000 mq, dei quali 18.500 coperti, impiegando circa 200 dipendenti. La joint venture di CURTI con la società svedese BillerudKorsnäs ha dato vita, nel 2013, a FreeFormPack, una soluzione completamente rivoluzionaria per il mercato del packaging.

Titolo progetto (R&S): Curti Carbon FibER – Filiera di recupero delle fibre di carbonio in Emilia-Romagna

Descrizione sintetica: Il settore dei materiali compositi rinforzati con fibre di carbonio (CFRP e CF) è in continua evoluzione. In Emilia Romagna esiste una vera e propria "Carbon Valley" che va dai produttori di CFRP agli utilizzatori finali, ma, in ottica di economia circolare, alla Filiera manca il recupero e riciclo delle CF. A tale scopo, sia produttori di CFRP e di autoveicoli, sia gli smaltitori di materiali compositi, stanno lavorando per chiudere il loop e rendere, appunto, questi materiali riutilizzabili. In questo contesto, Curti, in collaborazione con il CIRI-MAM ha già realizzato un prototipo di impianto di pirolisi discontinuo di pneumatici, e ha maturato la necessaria esperienza di progettazione e realizzazione di impianti di pirolisi di rifiuti come biomasse, polimeri termoplastici e vetroresina.

La proposta progettuale è volta a progettare, costruire e sperimentare un processo innovativo in continuo, a sviluppo orizzontale di tipo termochimico della taglia 80 tonn/anno. L'obiettivo è effettuare il recupero delle CF dagli scarti di lavorazione di CFRP (tagli di prepreg e scarti di rifilatura post-curati) e loro manufatti a fine vita fino a TRL9 ed impiegarle, al pari di quelle vergini, per la fabbricazione di nuovi compositi rinforzati con CF in collaborazione con le aziende della filiera.

Sede: Castel Bolognese (RA)

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.379.000,00

Contributo concedibile: 523.995,63

Personale da assumere in relazione al Programma: 23 unità lavorative (di cui 7 laureati)

SITMA MACHINERY

La **Sitma MAchinery** è un'azienda italiana fondata nel 1965, specializzata nella progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine, sistemi e linee complete per i settori: Packaging, Post-Press, DM/Transpromo ed e-Logistics, con una piattaforma di oltre 9000 unità installate nel mondo. L'azienda opera in oltre 70 paesi, ed ha la sua sede principale a Spilamberto (MO). Tre sedi distaccate in Francia, Stati Uniti e Giappone, assieme ad una capillare rete commerciale, consentono di operare sul mercato globale, con una percentuale di export dell'80%.

Titolo progetto R&S: Sviluppo di nuove soluzioni di sorting e fulfilment con integrazione di tecnologie ICT

Descrizione sintetica. Il progetto d'innovazione è focalizzato nello sviluppo di una automazione intelligente per le attività di smistamento e impacchettamento merce all'interno dei processi intra-logistici legati ad operatori e-commerce e di logistica integrata. Tale innovazione vuole garantire un minore sforzo fisico per gli operatori impegnati nelle fasi manuali all'interno degli *hub* logistici portando anche a bordo macchina un importante equipaggiamento IT finalizzato alla raccolta dati di produzione e all'analisi degli stessi. La gestione avanzata del dato consentirà un forte incremento delle performance grazie a: una rapida individuazione delle aree di inefficienza, un supporto decisionale *data driven* per gli operatori di linea, una tracciabilità dei consumi e un'ottimizzazione degli stessi e, infine, una migliore interazione uomo macchina in ottica di automazione collaborativa.

Il progetto è articolato sui seguenti 4 obiettivi realizzativi (OR):

1. Identificazione e messa a punto degli algoritmi e degli approcci per elaborazione dei dati
2. Progettazione della strumentazione di sorting
3. Progettazione strumentazione packing e dei nuovi sistemi di packaging eco-sostenibili
4. Realizzazione prototipi e validazione delle prestazioni.

Sede: Modena

Importo investimenti ammessi a contributo: 2.149.964,88

Contributo concedibile: 861.229,44

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 8 laureati)

CIRFOOD S.C.

Con oltre 50 anni di storia, **CIRFOOD** è una delle maggiori imprese italiane attive nella ristorazione collettiva, nella ristorazione commerciale e nei servizi di welfare alle imprese. Oggi è presente in 17 regioni e 73 province d'Italia, e all'estero in Belgio e in Olanda, producendo oltre 100 milioni di pasti all'anno grazie al lavoro di 13.000 persone.

Titolo progetto1: Centro di ricerca per lo sviluppo di una ristorazione sana, sicura e sostenibile

Descrizione sintetica Progetto 1: Il Centro sarà costituito da tre nuovi laboratori di ricerca allestiti nel nuovo ampliamento della sede centrale di Reggio Emilia: la Cucina Sperimentale, il Laboratorio di Analisi Sensoriale e il Ristorante Sperimentale. I laboratori del centro saranno accessibili in modo trasparente a tutte le aziende del territorio regionale interessate alla ricerca sul cibo e sulla ristorazione, senza alcuna discriminazione, riservando all'utilizzo di aziende esterne almeno il 50% delle giornate lavorative dell'anno.

Principali obiettivi e attività del progetto:

- Nel Laboratorio di Analisi Sensoriale, sarà possibile condurre indagini approfondite sull'evoluzione del gusto nei consumatori, l'ingredientistica e i cambiamenti che interessano il *procurement* e la composizione dei cibi;
- nel Ristorante Sperimentale sarà invece messa in opera e quindi verificata la possibilità di modificare il contesto del consumo del cibo, orientando in maniera efficace le scelte e le preferenze degli ospiti a cui le aziende, che fruiranno del sistema per la loro attività di ricerca, si rivolgono;
- i cambiamenti, i miglioramenti e l'innovazione nella ricetta, e i relativi lineari di produzione, saranno messi a punto nella Cucina Sperimentale, ovvero lo spazio che rappresenterà efficacemente il trait d'union fra l'indagine scientifica e le opportunità, da un lato, e l'output concreto nelle attività aziendali.

Titolo progetto2 (R&S): Nuovo modello di ristorazione aziendale in *food delivery* senza cucina interna

Descrizione sintetica Progetto 2: CIRFOOD ritiene strategico sviluppare un servizio di produzione e delivery B2B di piatti pronti, che consenta di coniugare l'esigenza di consumare i pasti aziendali in modo veloce con il desiderio di disporre di piatti sicuri, sani e dalle elevate qualità gastronomiche.

Principali obiettivi e attività del progetto:

- studiare e sviluppare le tecnologie necessarie alla realizzazione di un nuovo servizio di ristorazione basato sulla distribuzione di un'ampia offerta di piatti pronti
- studio delle ricette e delle tecnologie di produzione e conservazione in grado di garantire la *shelf life* dei piatti pronti per l'arco temporale necessario alla logistica del servizio
- innovativo packaging biodegradabile o completamente riciclabile e soluzioni innovative per minimizzare gli sprechi alimentari nella cucina centralizzata e nella catena distributiva
- tecnologie informatiche per il tracciamento del prodotto alimentare dalla ricetta alla consegna e per l'interazione diretta con l'utente finale.

Sede: Reggio Emilia (RE)

Importo investimenti ammessi a contributo (Progetti 1 e 2): 3.317.720,92

Contributo concedibile (Progetti 1 e 2): 1.500.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 21 unità lavorative (di cui 9 laureati)

ATLANTIC FLUID TECH S.R.L

Atlantic Fluid Tech produce a Modena dal 1979 valvole e componenti oleodinamici con elevate prestazioni e standard di qualità.

Titolo progetto R&S: Sistema oleodinamico smart compatto, formato da un distributore compensato a controllo elettronico integrato a valvole di bilanciamento, per la gestione di bracci o piattaforme di sollevamento.

Descrizione sintetica. Questo progetto sarà dedicato alla progettazione e sviluppo di valvole direzionali, denominate anche "distributori", progettate e controllate per sistemi di sollevamento, bracci o piattaforme, che integrino valvole di bilanciamento intelligenti e a bassa dissipazione introdotte sul mercato da Atlantic Fluid Tech negli ultimi anni.

Principali obiettivi e attività del progetto:

- Progettare dal punto di vista meccanico e fluidodinamico le valvole direzionali
- realizzare e integrare in tali distributori funzioni aggiuntive finalizzate all'efficientamento del sistema, come la rigenerazione della portata e l'alloggiamento di diversi sensori
- realizzare la modellazione e simulazione dei prototipi accoppiati alle valvole di bilanciamento e inseriti in

diversi sistemi applicativi considerati strategici

-equipaggiare il distributore con sistemi e/o sensori miniaturizzati in grado di misurare lo spostamento e la pressione

-realizzare opportune logiche di controllo che permettano di avere controlli in posizione, in pressione ed in portata della spola del distributore, da cui partire poi per sviluppare il controllo di gestione di carichi gravitazionali trascinati, il controllo delle dissipazioni, il controllo di velocità dell'attuatore

-realizzare prototipi e caratterizzazione sperimentale del blocco distributore-valvola di bilanciamento

-verificare gli standard di sicurezza e affidabilità richiesti nelle applicazioni.

Sede: San Cesario sul Panaro (MO)

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.368.136,92

Contributo concedibile: 550.976,96

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 8 laureati)

Nota: l'impresa nel 2021, a causa degli stravolgimenti del settore in cui opera, dovuti all'effetto della Pandemia del Covid 19, ha deciso di rinunciare ai benefici del bando.

BORGWARNER SYSTEMS LUGO S.R.L

Borgwarner è un gruppo internazionale con HQ in USA. Le aziende del gruppo producono tecnologie chiave per veicoli a combustione, ibridi ed elettrici. La Borgwarner Systems Lugo deriva dall'acquisizione del gruppo dell'azienda Bassi.

Titolo progetto 1 (R&S): SupER-EL: Sviluppo prototipale integrato di battery-pack e charger per Supercar, veicoli commerciali e veicoli industriali ELettrici in Emilia-Romagna

Descrizione sintetica. Il progetto mira a mettere a punto un processo di prototipazione di pacchi batterie ad alte prestazioni, che guarda in particolare alla categoria di automobili di alta gamma e "high performance", da sviluppare, integrare e validare insieme ad un prototipo di stazioni di ricarica ad alta velocità.

Il progetto si articola su tre Obiettivi Realizzativi:

- OR1. Progettare ed applicare le soluzioni necessarie all'integrazione e alla verifica sperimentale di un sistema pacco batterie/stazione di ricarica per applicazioni ad alta potenza, efficienza, sicurezza e connettività
- OR2. Progettare, sviluppare e validare un prototipo di pacco batterie ad alte prestazioni in grado di soddisfare le esigenze delle automobili di alta gamma
- OR3. Progettare, sviluppare e validare un prototipo di stazione di ricarica ad alta velocità con rendimento e velocità di ricarica equivalenti se non superiori allo standard attualmente disponibile sul mercato, integrato con i sistemi di comunicazione standardizzati a livello mondiale.

Titolo progetto 2 (Centro di ricerca): Centro di Ricerca BW LLab-EL (BorgWarner Lugo Laboratorio per l'Elettrico)

Descrizione sintetica. Il Progetto consiste nella realizzazione di un Centro di Ricerca che mette a disposizione di tutti gli attori della catena del valore della mobilità elettrica competenze e attrezzature altamente specializzate per l'erogazione di servizi ad ampio spettro in particolare su propulsione e ricarica di veicoli elettrici.

I servizi che il Centro erogherà sono di tre tipologie, per coprire tutte le fasi del processo di innovazione, dall'ideazione alla verifica sperimentale di soluzioni:

- A. Attività di ricerca industriale e progettazione di soluzioni e processi
- B. Test e verifiche sperimentali di soluzioni

C. Prototipazione di soluzioni e Processi.

Sede: Lugo (RA)

Importo investimenti ammessi a contributo: 3.501.984,00

Contributo concedibile: 1.500.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 22 unità lavorative (di cui 10 laureati)

MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A

Dopo oltre quarant'anni, Villa Maria si è trasformata nell'attuale **Maria Cecilia Hospital** con sede a Cotignola (RA), una struttura ospedaliera all'avanguardia che dispone di 200 posti letto per ricoveri di diagnosi e cura e che offre prestazioni in regime di ricovero ordinario, day hospital e day surgery.

Titolo progetto 1 (R&S). Sviluppo di approcci PERSONALIZZATI nel trattamento del Piede Diabetico mediante utilizzo di stampante 3D" (PERPD-3D)

Descrizione sintetica Maria Cecilia Hospital (MCH), struttura ospedaliera accreditata con il Servizio Sanitario Regionale, ha istituito nel 2010 una Unità Operativa multispecialistica dedicata al trattamento del piede diabetico. Proprio a fronte di questa specificità MCH ha deciso di sviluppare un progetto che affianchi alla migliore *standard of care*, la personalizzazione dell'intervento e l'innovazione tecnologica e dei biomateriali. Principali obiettivi e attività del progetto:

- realizzazione di un nuovo protocollo pre-chirurgico per il disegno di segmenti ossei del piede che una volta validato, potrà essere replicabile da tutti i centri interessati alla cura della patologia
- sviluppo di protocolli per l'arricchimento di biomateriali che rappresentano un'innovazione in ambito sanitario
- utilizzo della stampa 3D per la cura combinata dei tessuti molli (ulcere diabetiche) e di quelli compatti (ossa del piede) evidente innovazione in quanto mai applicata per la cura del piede diabetico e per la susseguente prevenzione delle amputazioni.

Titolo progetto 2 (Centro di ricerca). Sviluppo di un laboratorio qualificato in tecniche innovative per medicina personalizzata in ambito cardiovascolare: CARDIOPERS-LAB.

Descrizione sintetica. Mentre è molto diffusa in ambito oncologico la presenza di laboratori orientati alla medicina personalizzata e all'innovazione tecnologica, la realizzazione di un centro di ricerca in ambito cardiovascolare rappresenta una realtà innovativa in Emilia-Romagna. Per massimizzare tali progettualità, l'Azienda ha deciso di investire nella realizzazione di un nuovo edificio di ricerca, in cui garantire spazi più ampi, con conseguente possibilità di accogliere gruppi di ricerca in collaborazione e in cui investire su attrezzature di ultima generazione che permettano di conseguire elevati standard di ricerca.

Principali obiettivi e attività del progetto:

- realizzazione di medical devices personalizzati
- realizzazione di protocolli di trattamento standardizzati mediante *trial* e basati su indagini molecolari per la progettazione di molecole finalizzate al trattamento personalizzato di patologie cardiovascolari.

Sede: Cotignola (RA)

Importo investimenti ammessi a contributo: 2.692.352,84

Contributo concedibile: 1.041.432,65

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 20 laureati)

IMMERGAS S.P.A.

Immergas è un'azienda parte del gruppo Immerfin, leader in Italia e nel mondo nel settore caldaie e impianti di riscaldamento.

Titolo progetto (R&S): HyPOWERED – Caldaia a condensazione per la combustione pulita ed efficiente di miscele gassose di metano e idrogeno

Descrizione sintetica e Interventi. Il progetto HyPOWERED di Immergas ha come obiettivo lo studio, lo sviluppo e la dimostrazione in ambiente operativo di un prototipo di un nuovo modello di caldaia a condensazione a basse emissioni inquinanti per il riscaldamento residenziale e la produzione di acqua calda sanitaria. L'apparecchio sviluppato permetterà di realizzare una combustione sicura ed efficiente utilizzando come combustibile una miscela gassosa di metano con una percentuale variabile di idrogeno. La combustione si adatterà automaticamente alla variabilità temporale della percentuale di idrogeno nella miscela, garantendo in ogni istante le minime emissioni inquinanti e la massima efficienza per la specifica condizione operativa.

Sede: Brescello (RE)

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.200.500,00

Contributo concedibile: 522.137,50

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

INCOS COSMECEUTICA INDUSTRIALE SRL

Incoss ha sede a Castello D'Argile (BO) e opera specificamente in tre categorie di prodotti legati alla filiera della salute: *Health Food Herbal Products, Cosmesis/Toiletries, Plant Extracts*.

Titolo progetto: Ruolo del microbiota nel benessere orale ed oculare (Acronimo: BOOM-2020= Benessere Orale Oculare Microbiota 2020)

Descrizione sintetica. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di prodotti destinati al cavo orale (collutori, dentifrici e compresse masticabili) e alla somministrazione oculare (colliri) per l'equilibrio fisiologico tra batteri patogeni e non patogeni. L'innovazione consiste nell'inserimento di probiotici ed estratti naturali in prodotti destinati al trattamento della cavità buccale (cosmetici nel caso di dentifricio e collutorio o integratore nel caso di compresse masticabili) e alla somministrazione oculare (dispositivo medico).

Principali obiettivi e attività del progetto:

- ORAL CARE. Si indagano le relazioni tra specie microbiche diverse e il loro impatto sull'infiammazione del parodonto, per impiegare ceppi di batteri probiotici nella lotta alla malattia parodontale, per la capacità di inibire la proliferazione dei germi patogeni del parodonto. Tale "batterioterapia" è un approccio innovativo dalle enormi potenzialità, nella gestione dei dismicrobismi a livello orale.

- DM OCCHI. La manipolazione mirata del microbiota intestinale e il mantenimento della composizione fisiologica di quello oculare sembrano rappresentare alternative per la prevenzione e/o cura di patologie o disturbi dell'occhio.

Sede: Castello D'Argile (BO)

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.182.322,00

Contributo concedibile: 469.378,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 25 unità lavorative (di cui 9 laureati)

LANDI RENZO SPA

Landi Renzo è una realtà che opera nel settore dell'automotive da oltre trent'anni come fornitore di componentistica meccanica per gli impianti di alimentazione per varie categorie di veicoli: passenger car, light duty, heavy duty, off-road.

Titolo progetto (R&S): Prototipo di sistema di alimentazione e controllo idrogeno allestito su veicolo dimostratore a Fuel Cells

Descrizione sintetica. Attraverso questo progetto l'azienda si propone di sviluppare la componentistica necessaria per poter gestire in modo innovativo il sistema di alimentazione degli apparecchi che sfruttano la tecnologia a idrogeno

Principali obiettivi e attività del progetto:

- Sviluppo di un sistema innovativo per l'alimentazione e controllo dell'idrogeno applicato a veicoli elettrici equipaggiati con Fuel Cells. Progettare e realizzare le tecnologie innovative che sono necessarie per poter realizzare un sistema personalizzabile per ogni singolo veicolo ed in grado di ridurre le complessità dei sistemi attualmente utilizzati
- Le attività di sviluppo saranno pianificate secondo le logiche predeterminate stabilite dalle normative di settore: Design concept (proto A); Validazione del concept; Design Development (Proto B); Proto B Build, Testing Facilities, Tools and Gauges design and update; Testing B; Design for production (Proto C); Proto C build; Testing Facilities, Tools and Gauges design and update; Testing C; Homologation readiness testing; Homologation run
- Al termine del progetto sarà possibile testare le tecnologie sviluppate su un veicolo funzionante e si verificherà il grado raggiunto nel miglioramento della tecnologia.

Sede: Cavriago (RE)

Importo investimenti ammessi a contributo: 3.262.253,78

Contributo concedibile: 1.364.342,94

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 13 laureati)

AVL ITALIA SRL

AVL Italia Srl viene costituita nel 1980 come affiliata del gruppo austriaco AVL GmbH. Opera nel settore del testing e della simulazione, nonché sviluppo motori e powertrain.

Titolo progetto (R&S). CLEVER - CLimatic chambers for Electrified VEhicle Roadmap

Descrizione sintetica. Il progetto CLEVER (CLimatic chambers for Electrified VEhicle Roadmap) di AVL mira a rispondere alle nuove esigenze di test climatici provenienti dal mercato dell'elettrificazione dei veicoli, attraverso la creazione di una innovativa generazione di camere climatiche (CC) dalla struttura modulare, progettata e sviluppata in base ai requisiti specifici del settore. Ad oggi nel settore dell'elettrificazione non si utilizzano CC specificatamente progettate per questo mercato, ma soluzioni riadattate da CC utilizzate in settori differenti. Su queste CC, a seconda delle necessità del cliente, possono essere eseguite numerose tipologie di test in diverse condizioni di temperatura e umidità: cicli di carico e scarico elettrico di celle, moduli e batterie; test di componenti e-motor, inverter, Fuel Cell e in generale di tutti i componenti della parte elettrica/ibrida dell'autoveicolo.

Principali obiettivi e attività del progetto:

- OR1 (RI): ricerca di tecnologie e strumenti per la progettazione modulare di CC per il settore elettrificazione dei veicoli;

- OR2 (RI) ricerca e sviluppo di tecnologie per CC auto-diagnostiche e con interfaccia uomo-macchina evoluta;
- OR3 (SS): realizzazione e validazione dei prototipi-dimostratori delle nuove CC;
- OR4 (SS): dimostrazione delle nuove CC su componenti e sistemi complessi tipici del settore dell'elettrificazione del veicolo.

Sede: Cavriago (RE)

Importo investimenti ammessi a contributo: 4.779.843,34

Contributo concedibile: 1.500.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 16 laureati)

VULCAFLEX SPA

La storia della **VULCAFLEX SPA** inizia nel 1947. Dagli anni 2000 l'azienda è focalizzata principalmente ad incrementare la produzione di materiali innovativi per l'industria automobilistica.

Titolo progetto (R&S): Soluzioni innovative ecosostenibili per il recupero, riciclo e riuso di pelli sintetiche per interni auto in un'ottica di economia circolare.

Descrizione sintetica. Il progetto nasce dalla volontà di Vulcaflex di anticipare e indirizzare le esigenze del mercato europeo e americano dell'automotive del prossimo futuro, con l'ideazione e sviluppo di nuovi materiali sintetici (finte pelli) per gli interni dei veicoli.

I macro-obiettivi del progetto di ricerca e sviluppo sono:

- sviluppare un processo di recupero degli sfridi di produzione, in primo luogo generati all'interno del processo produttivo aziendale, coi quali realizzare nuove finte pelli riciclate
- realizzare industrialmente nuove finte pelli per interni auto con caratteristiche altamente innovative, pensate per applicazioni di mobilità sostenibile, come l'introduzione di proprietà antimicrobiche e riduzione dei VOC per un'aumentata sicurezza e benessere dei passeggeri a bordo dei veicoli.

Sede: Ravenna

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.626.150,00

Contributo concedibile: 585.479,50

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 13 laureati)

GRAF S.P.A

La **Graf** ha sede a Nonantola e si occupa di *automation and process solution* per diversi settori e ambiti.

Titolo progetto (R&S): Realizzazione e pre-industrializzazione di un prototipo di macchina per il fissaggio di barre metalliche di sostegno all'interno di profilati di PVC mediante tecnologia ad induzione.

Descrizione sintetica. Il progetto ha lo scopo di completare lo sviluppo di un prototipo di macchina utilizzato per validare una nuova tecnologia e di giungere alla fase di pre-industrializzazione della macchina stessa. La macchina che si intende realizzare si inserisce nella filiera della produzione di infissi in PVC, e promette di compiere un significativo passo in avanti rispetto alle tecnologie attuali in termini di aumentata efficienza, ridotto consumo energetico ed inquinamento acustico nel posto di lavoro.

Principali obiettivi e attività del progetto:

- gli infissi in PVC vengono rinforzati internamente con una barra metallica, attualmente fissata ai profilati mediante viteria; le viti, pur permettendo un solido collegamento tra i due componenti, creano punti di comunicazione tra il lato esterno del profilato e il rinforzo, interrompendo localmente

l'isolamento termico. In questo contesto si inserisce il progetto di ricerca che, grazie anche ad una precedente agevolazione regionale ricevuta dalla controllata Graf Synergy (PG/2015/803478), ha sviluppato un prototipo che permette il fissaggio della barra metallica senza utilizzare viti, sfruttando il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la barra di metallo, investita da un adeguato campo magnetico, si scalda fino a fondere la parte interna della struttura in PVC, la quale, sollecitata dall'esterno, viene fatta deformare fino ad occupare interstizi ricavati per lo scopo nel rinforzo di metallo

Sede: Nonantola (MO)

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.120.388,00

Contributo concedibile: 467.977,18

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

DOXEE SPA

Doxee SpA è una multinazionale high-tech fondata a Modena che offre prodotti per la gestione delle comunicazioni con i clienti (CCM), l'esperienza del cliente digitale e la dematerializzazione.

Titolo progetto (R&S): Digital Experience Platform (DXP)

Descrizione sintetica. Il progetto si inquadra nel contesto tecnologico di riferimento delle "Digital Experience Platforms (DXP)", definite come un insieme integrato di tecnologie e processi che permettono la composizione, gestione, consegna e ottimizzazione dell'esperienza dei clienti, combinando le soluzioni di diversi vendor in un ecosistema di servizi sinergici.

L'impresa si propone di realizzare un progetto di ricerca per implementare tecnologie DXP di nuova generazione che permettano di raccogliere ed elaborare i dati raccolti con tecnologie AI e Big data e di personalizzare la comunicazione verso gli utenti, erogando comunicazioni sempre più personalizzate. Rispetto ai player internazionali come Salesforce, Adobe, Liferay ed Oracle, Doxee offrirà soluzioni facilmente adottabili anche da realtà come PMI, start up o Pubbliche amministrazioni, che ad oggi non stanno sfruttando le potenzialità di tecnologie come DXP.

Sede: Modena

Importo investimenti ammessi a contributo: 1.314.566,23

Contributo concedibile: 537.313,55

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 20 laureati)

C.3 – Bando 4 anno 2020 - “Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese”

In sintesi - bando 2020

Sono complessivamente 8 le imprese i cui progetti di ricerca e sviluppo sono stati sostenuti dalla Regione con un contributo pari a 7,3 milioni di euro, prevedendo una ricaduta in termini di investimenti per un valore complessivo di circa 17,6 milioni di euro e di nuovi occupati per circa 193 nuovi occupati (di cui 101 laureati).

- **Dal punto di vista settoriale** il bando evidenzia una importante concentrazione su due settori: mobilità sostenibile (automotive) e biomedicale.
 - **Per quanto riguarda la mobilità sostenibile mobilità, le soluzioni** si rivolgono sia ai trasporti pubblici che privati. Le tecnologie sono concentrate al miglioramento delle prestazioni dei veicoli a propulsione ibrida, alla realizzazione di piattaforme sempre più complesse per i motori e la propulsione elettrica, nonché a soluzioni wireless per aumentare nell’ambito ferroviario la sicurezza di convoglio e delle linee.
 - **Per il biomedicale**, si evidenzia la **medicina di precisione** per la cura dei tumori attraverso lo sviluppo di **algoritmi di intelligenza artificiale** per nuove metodologie di **biopsia** liquida, oltre all’ottimizzazione di dispositivi, gestibili anche da remoto, per l’ossigenazione di pazienti colpiti da Covid-19.
- **Infine, i programmi** fanno capolino anche ad un altro settore strategico per la regione, quello della filiera del food, prevedendo l’integrazione di molteplici tecnologie per la cottura o la preparazione di cibi e bevande e soluzioni di sistemi di **automazione** di fine linea di produzione (etichettatura e movimentazione per lo stoccaggio temporaneo).

C.3.1 – Tabella “Programmi di investimento approvati dal Bando 2020 per gli Accordi di Insediamento e Sviluppo”

Bando 4 – 2020

IMPRESA	SEDE INVESTIMENTO	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIATI	IMPORTO DEL CONTRIBUTO	TOTALE NUMERO NUOVI OCCUPATI	TOTALE OCCUPATI SOLO QUOTA LAUREATI
FERRARI S.P.A.	Maranello (MO)	2.135.500,00	861.212,50	49	15
INTERSURGICAL SPA	Mirandola (MO)	2.413.965,28	920.476,65	20	7
ENERGICA MOTOR COMPANY S.P.A.	Soliera (MO)	2.063.166,66	819.027,08	20	6
MENARINI SILICON BIOSYSTEMS S.P.A.	Castel Maggiore (BO)	2.236.000,00	1.000.000,00	20	20
SADEL SPA	Castel Maggiore (BO)	2.151.318,00	987.010,88	22	14
BEMA SRL	Viano (RE)	2.038.025,63	875.072,29	22	12

SMEG S.P.A.	Guastalla (RE)	2.325.410,05	896.303,86	20	7
SPINDOX SPA	Maranello (MO)	2.308.050,00	934.262,50	20	20
TOTALE BANDO					
2020		17.671.435,62	7.293.365,76	193	101
(8 imprese)					

Nota: i termini di conclusione dei diversi programmi di investimento sono entro la fine dell'anno 2022

C.3.2 - Descrizione degli interventi che costituiscono i programmi di investimento approvati col quarto bando (2020) per gli Accordi di Insediamento e Sviluppo

FERRARI S.P.A.

La **Ferrari** è un'azienda di Maranello (Mo), leader a livello mondiale nel settore dell'automotive sportivo di lusso e da competizione. Attivo dal 1947, il brand del cavallino è uno dei più famosi rappresentanti del Made in Italy di qualità. Oltre alla produzione di auto e alle competizioni, l'azienda gestisce anche la rete di musei e store legati alla propria storia e al proprio immaginario.

Titolo del progetto (R&S): PRE-HEATING BURNER

Descrizione sintetica

Appare sempre più evidente che il futuro della mobilità globale sarà elettrico. Ad ogni modo, il motore a combustione interna (ICE) accompagnerà la transizione dell'industria automotive verso l'elettrificazione per un periodo non breve. Le normative sulle emissioni che negli ultimi decenni hanno imposto norme di severità crescente per promuovere l'introduzione di propulsori sempre più efficienti e più rispettosi dell'ambiente. La gran parte delle tecnologie di conversione catalitica risulta efficace nel ridurre le emissioni inquinanti ma registra una drammatica perdita di efficienza nei regimi di funzionamento a bassa temperatura, che diventa ulteriormente critica nei veicoli a propulsione ibrida,

Ferrari intende sviluppare un'innovativa soluzione di "burner", capace di garantire rapida ed efficace attivazione termica dei catalizzatori, introducendo una tecnologia abilitante, capace di coniugare il mantenimento e l'incremento delle prerogative prestazionali ed emozionali dei veicoli a propulsione ibrida della gamma Ferrari, con l'esigenza di ridurre l'impatto ambientale per garantire conformità alle previste normative sulle emissioni inquinanti di prossima emanazione.

Sede: Maranello (MO)

Costo totale R&S: 2.135.500,00

Contributo concedibile: 861.212,50

Personale da assumere in relazione al Programma: 49 unità lavorative (di cui 15 laureati)

INTERSURGICAL S.P.A.

La **Intersurgical** ha sede nel distretto biomedicale di Mirandola (MO) e vanta oltre 40 anni di esperienza. L'azienda è leader europeo nella progettazione, produzione e fornitura di una vasta gamma di dispositivi medici per il supporto ventilatorio. Fornisce soluzioni flessibili per la gestione delle vie aeree, l'anestesia, la terapia intensiva, l'ossigeno & aerosol terapia; utilizzati principalmente in ambito ospedaliero, ma anche per

terapie a domicilio. L'azienda ha come azionista globale di riferimento la Etablissement Cosmeplast con sede in Liechtenstein.

Titolo del progetto (R&S): Evoluzione del trattamento CPAP - Continuous Positive Airway Pressure

Descrizione sintetica: il progetto è finalizzato a ottimizzare i dispositivi correntemente utilizzati per la terapia Continuous Positive Airway Pressure – CPAP – rispondendo alle esigenze emerse. La terapia CPAP ha lo scopo di incrementare la FRC (Functional Residual Capacity) ovvero l'ossigenazione del sangue e di ridurre lo sforzo del paziente a respirare (WOB - Work of Breathing) attraverso l'utilizzo dell'alta pressione. Tali sistemi sono composti da: un monitor, ovvero la strumentazione elettronica necessaria per generare i flussi, e da un casco e relativa componentistica.

Il progetto punta a ottenere:

- monitor 2.0 più facilmente utilizzabile e gestibile da remoto grazie all'implementazione di un setting guidato
- casco per ventilazione più confortevole per il paziente e più utilizzabile per l'operatore sanitari
- interconnessione tra i sistemi (monitor e casco); - integrazione di un sensore di CO2 con lo scopo principale di monitorare costantemente questo valore importante per valutare le condizioni del paziente critico.

Le attività si divideranno in due fasi:

- Fase di ricerca industriale finalizzata all'ottenimento delle specifiche dei diversi componenti, a rispondere ai requisiti necessari in termini di sicurezza e facilità di utilizzo, alla sicurezza e affidabilità della gestione dei dati
- Fase di sviluppo sperimentale, con ottimizzazione dei prototipi e validazione sperimentale di performance simulando l'ambiente di utilizzo.

Sede: Mirandola (MO)

Costo totale R&S: 2.413.965,28

Contributo concedibile: 920.476,65

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 7 laureati)

ENERGICA MOTOR COMPANY S.P.A.

Energica Motor Company è il primo costruttore di moto elettriche supersportive Made in Italy, nel cuore della Motor Valley regionale. L'azienda nasce dall'esperienza del Gruppo CRP che è da oltre 45 anni il fornitore ufficiale della maggior parte dei costruttori automobilistici per costruire le vetture più veloci e tecnologicamente più avanzate al mondo. CRP si avvale di altre 3 divisioni: CRP Meccanica, CRP Technology e CRP Service che collaborano con Energica Motor Company e CRP USA

Titolo del progetto (R&S): SIMESI - Ricerca per Sistema di Miglioramento dell'Efficienza e della Sicurezza di un veicolo elettrico a 2 o più ruote

Descrizione del progetto: Il mercato mondiale delle motociclette elettriche ad alte prestazioni è in crescita e l'arena competitiva è moderatamente frammentata. EMC presenta un posizionamento da leader che intende rafforzare ed espandere attraverso un nuovo salto evolutivo nelle tecnologie connesse con i sistemi di propulsione elettrica e con le soluzioni per la sicurezza e la guidabilità dei propri motocicli. Il progetto di R&S SIMESI mira a sviluppare un'innovativa piattaforma di powertrain elettrico per abilitare la diffusione della mobilità elettrica. La piattaforma sarà riconfigurabile e ad alte prestazioni, facilmente personalizzabile per applicazioni di mobilità elettrica differenti e non concorrenti con il core business di Energica Motor Company. I principali elementi distintivi della nuova piattaforma di powertrain elettrica SIMESI per superbike e veicoli elettrici:

- Innovativa elettronica di controllo con funzioni avanzate di recupero energetico e gestione della potenza per aumentare l'efficienza operativa in funzione dei profili di utilizzo definiti ed incrementare la sicurezza e la guidabilità del veicolo
- Nuova tecnologia di packaging modulare della batteria, con gestione ottimizzata delle funzioni di controllo delle fasi di carica-scarica e di condizionamento termico degli elementi energy storage
- Trasmissione meccanica di nuova concezione ad elevata efficienza, ridotto ingombro e minore peso
- Nuove soluzioni aerodinamiche per valorizzare nelle superbike elettriche le nuove funzionalità di controllo della potenza e di incremento della guidabilità e della sicurezza.

Sede: Soliera (MO)

Costo totale R&S: 2.063.166,66

Contributo concedibile: 819.027,08

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 6 laureati)

MENARINI SILICON BIOSYSTEMS S.P.A.

La **Menarini Silicon Biosystems** ha sede a Bologna ed è parte del gruppo Menarini. Si occupa di tecnologie e prodotti che aiutano a scoprire le complessità biologiche della salute e della malattia a livello di ogni singola cellula. L'azienda ha anche una sede in USA in Pennsylvania (Huntington Valley).

Titolo del progetto (R&S): CellPic

Descrizione sintetica: Il cancro è una delle maggiori cause mondiali di mortalità e rappresenta un significativo costo per la società. Gli approcci terapeutici in questa area si stanno orientando verso la "Medicina di Precisione" Il progetto CellPic rientra nello sviluppo di nuove metodologie di biopsia liquida rivolte alla medicina di precisione per il cancro.

Di seguito le principali attività e gli obiettivi del progetto:

- sviluppare algoritmi di Intelligenza Artificiale (AI) per la classificazione automatica di immagini di cellule tumorali circolanti presenti nel sangue periferico di pazienti affetti da tumore metastatico
- realizzare una banca dati centralizzata per l'addestramento di tali algoritmi.

Sede: Castel Maggiore (BO)

Costo totale R&S: 2.236.000,00

Contributo concedibile: 1.000.000,00

Personale da assumere in relazione al Programma: 20 unità lavorative (di cui 20 laureati)

SADEL SPA

La **Sadel** nasce da uno spin-off dell'Università di Bologna ed è leader di mercato a livello nazionale nel settore ferroviario, rispetto all'ambito specifico degli On-board Passenger Information Systems Dal 2018 l'azienda è parte del gruppo Alstom.

Titolo progetto (R&S): innovativo sistema di segnalamento ferroviario conforme ai requisiti europei ERTMS ETCS L3 e alle sue evoluzioni per linee regionali.

Descrizione sintetica. Il progetto si pone l'obiettivo di fare ricerca su tecnologie ICT per sviluppare le principali componenti dei sistemi di segnalamento del futuro (ERTMS ETCS L3) e implementarne le evoluzioni per le linee regionali secondarie, diminuendo il costo a km di linea. In queste soluzioni la tecnologia viene spostata a bordo del treno per la verifica dell'integrità, della comunicazione verso il sistema di terra e la localizzazione.

Il progetto prevede le seguenti principali attività e obiettivi:

- ricerca su tecnologie di localizzazione (GNSS, INS, 4G/5G, LoRa) che permettano di garantire il più elevato livello di integrità della sicurezza (SIL4) e il successivo sviluppo della funzionalità ATP (Automatic Train Protection) per garantire la frenatura di emergenza del treno e funzionalità evolute
- innovativo sistema di elaborazione a bordo treno (EVC – European Vital Computer) per permettere l'elaborazione delle informazioni provenienti dai vari sensori e realizzare una comunicazione affidabile verso il sistema di terra
- sperimentazione su linea ferroviaria scalata e linea regionale secondaria.

Sede: Castel Maggiore (BO)

Costo totale R&S: 2.151.318

Contributo concedibile: 987.010,88

Personale da assumere in relazione al Programma: 22 unità lavorative (di cui 14 laureati)

BEMA

La Bema, situata a Viano (RE), è un'azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi robotizzati di fasciatura con film estensibile per prodotti palettizzati, sistemi automatici di controllo palette, palettizzatori robotizzati a bassa-media cadenza, depalettizzatori a strato per prodotti finiti, soluzioni di picking a strato e repacking.

Titolo progetto (R&S): IT'S GREAT (Innovative Technology Solutions for GREen, sAfe and efficienT end-of-line automation)

Descrizione sintetica: il progetto IT'S GREAT è volto ad individuare soluzioni innovative per l'automazione del fine linea di processi produttivi (sistemi di automazione che includono la pallettizzazione dei prodotti, la stabilizzazione dell'unità di carico, l'etichettatura e la successiva movimentazione per lo stoccaggio temporaneo). L'obiettivo è di sviluppare nuove tecnologie, che siano più performanti, in termini di maggiori funzionalità, flessibilità ed efficienza e che, al contempo, non richiedano spazi aggiuntivi, evitando nuove e impattanti cementificazioni, e con un minore impatto ambientale degli imballi.

Il progetto prevede le seguenti principali attività e obiettivi:

- studio e la progettazione di soluzioni e sistemi di nuova generazione, facilmente integrabili nell'automazione del fine linea ed in grado di aumentare la flessibilità operativa, la sicurezza degli operatori e la produttività delle linee produttive
- ridurre consumi, sprechi, impatto ambientale (anche attraverso materiali eco sostenibili) e spazi occupati.

Sede: Viano (RE)

Costo totale R&S: 2.038.025,63

Contributo concedibile: 875.072,29

Personale da assumere in relazione al Programma: 22 unità lavorative (di cui 12 laureati)

D) INTERVENTI ATTUATI PER FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, AMBIENTALE, LOGISTICA, INFRASTRUTTURALE E DIGITALE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

I bandi nell'ambito della linea di intervento "Investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti e all'adeguamento a norme ambientali", ha previsto le seguenti tipologie di azioni ammissibili a contributo:

- a. investimenti a favore di misure di efficienza energetica;
- b. investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento;
- c. investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- d. investimenti per teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti sotto il profilo energetico (questa azione è stata prevista solo per il bando 2017);
- e. investimenti per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti.

Inoltre, tutti i bandi hanno previsto tra i criteri di valutazione del programma, oltre quelli specifici per la categoria di aiuti specifica, quello relativo alla "sostenibilità ambientale dell'investimento in termini di qualità energetico ambientale".

L'unica impresa tra quelle ammissibili che ha previsto investimenti per questa linea di intervento è la Elettric 80 di Viano (RE), che ha partecipato al bando pubblicato nel 2019.

Per il bando Bando 2017 e il bando 2020 non sono stati sostenuti interventi per la linea di interventi specifica.

Di seguito si riporta la descrizione dell'intervento proposto da Elettric 80 che ha una valenza ambientale molto importante, in quanto riguarda non solo la parte finanziabile con il bando della Ir 14 (l'impianto di energia da fonti rinnovabili), ma un programma più vasto volto al recupero e alla riattivazione di un immobile industriale e dell'area circostante.

Impresa beneficiaria: Elettric 80 S.p A.

Denominazione progetto: I.SO.L.A. - PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Importo progetto: € 235.000,00

importo contributo concesso: € 30.214,29

Sede investimento: Viano (RE)

Descrizione: Il progetto trae origine dalla riattivazione di uno stabilimento industriale del comparto ceramico - sito in Via Isola 2 Viano - che la scrivente ha inteso ristrutturare, secondo le best practice disponibili, anche dal punto di vista energetico-ambientale, al fine di utilizzarlo per un nuovo paradigma di processo orientato alla realizzazione di tutti gli AGV nel portafoglio prodotti di Elettric80, e ad ospitare gli uffici tecnici e di produzione relativi.

L'edificio in corso di ristrutturazione è destinato ad ospitare lavorazioni ad alta tecnologia nel campo della meccatronica e comporta un investimento globale dell'ordine di 10 mln di euro. E' articolato in unico corpo, dotato di 10 carriponte in grado di movimentare tutti i manufatti in totale sicurezza. Strutturalmente è dotato di struttura antisismica in ca/cap, con tamponature perimetrali ad alta prestazione energetica, a servizio della produzione vi è una palazzina uffici articolata su tre piani, due dei quali collegati direttamente alla produzione.

L'obiettivo è di consentire alle maestranze di operare in condizioni ambientali ottimali ed al contempo di limitare al massimo i costi energetici. Per raggiungere questi obiettivi si sono fatte le seguenti scelte:

- il fabbricato è stato dotato di vetrate molto estese, ma al contempo molto performanti energeticamente, in modo da sfruttare al massimo l'illuminazione naturale con la contemporanea minimizzazione delle dispersioni;
- gli impianti di climatizzazione sono a pavimento, su supporto coibente ed alimentati da pompe di calore, e gestiti con apposita programmazione automatica;
- gli impianti di illuminazione sono dimensionati e studiati in modo da garantire il minor consumo di energia possibile (full-led e spegnimento automatico dell'illuminazione del posto di lavoro in caso di assenza (anche temporanea) dell'operatore);
- l'edificio è dotato di un impianto fotovoltaico da 280 kw, in grado di produrre circa 345.000 KW/H/ANNO.

Non sono da trascurare anche i positivi effetti sul paesaggio generati dalla demolizione del fabbricato ex ceramica, in stato di abbandono da anni, sostituito da un nuovo edificio il cui inserimento nel paesaggio è stato giudicato positivamente dal Ministero per i Beni Ambientali.

E) ATTUAZIONE E RISULTATI DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE START-UP INNOVATIVE (DI CUI ALL'ART. 13 E DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO PREVISTE ALL'ART. 14)

In relazione all'art 13 della legge non sono state ancora adottate misure di agevolazione fiscale delle imprese. Per lo sviluppo delle start-up innovative, la Regione ha finora ritenuto maggiormente efficace la concessione di contributi in conto capitale o in conto interessi, anche in considerazione del permanere delle agevolazioni fiscali previste dallo Stato con il d.l. 179/2011.

Mentre per quanto concerne l'art. 14 della legge, in materia di credito e garanzie del credito a favore delle imprese, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 14/2014, sono state attivate le seguenti misure:

a) Strumenti di garanzia ai sensi del comma 2 e del comma 5 dell'art. 14

1) La Regione Emilia-Romagna, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze hanno sottoscritto, il 23 gennaio 2018, un accordo per la costituzione, nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI, di una sezione denominata "Sezione speciale regione Emilia-Romagna", alla quale affluiscono contributi versati dalla Regione, per un importo di € 10.142.769,86, rivenienti da risorse del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020, che concorrono a incrementare le percentuali di garanzia del Fondo, come da successiva tabella.

La sezione speciale Emilia-Romagna (Special-ER) è diventata operativa a seguito della riforma del Fondo di garanzia per le PMI (12 aprile 2019).

Con l'entrata in vigore del decreto-legge 23/2020 (cosiddetto decreto liquidità) e degli ulteriori provvedimenti emergenziali, l'operatività della sezione speciale è stata sospesa fino al 31/12/2021, in quanto le temporanee disposizioni del decreto nazionale prevedono che il Fondo di garanzia PMI operi in questo periodo con le stesse percentuali di copertura già previste per la sezione speciale.



Classe di merito di credito del soggetto beneficiario	Misure massime di copertura della riassicurazione (senza e con il contributo dello Special-ER) Quote % sul finanziamento					
	Finanziamenti fino a 36 mesi	Finanziamenti oltre 36 mesi	Finanziamenti di durata compresa tra i 12 e i 36 mesi, ivi incluse operazioni di sottoscrizione di mini bond, senza piano di ammortamento o con piani di ammortamento con rate di durata superiore a un anno	Finanziamento del rischio	Operazioni finanziarie a fronte di investimenti Finanziamenti nuova Sabatini PMI innovative	Nuove imprese Start-up innovative e incubatori certificati Microcredito Operazioni finanziarie di importo ridotto
1	30%-72% 42%	50%-72% 22%	72%	50%	64%-72% 8%	64%-72% 8%
2	40%-72% 32%	60%-72% 12%				
3	50%-72% 22%	64%-72% 8%				
4	60%-72% 12%	64%-72% 8%				
5	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	

Dati al 31/12/2020

Nr imprese garantite: 867

Importo finanziamenti garantiti: € 69.783.057,95

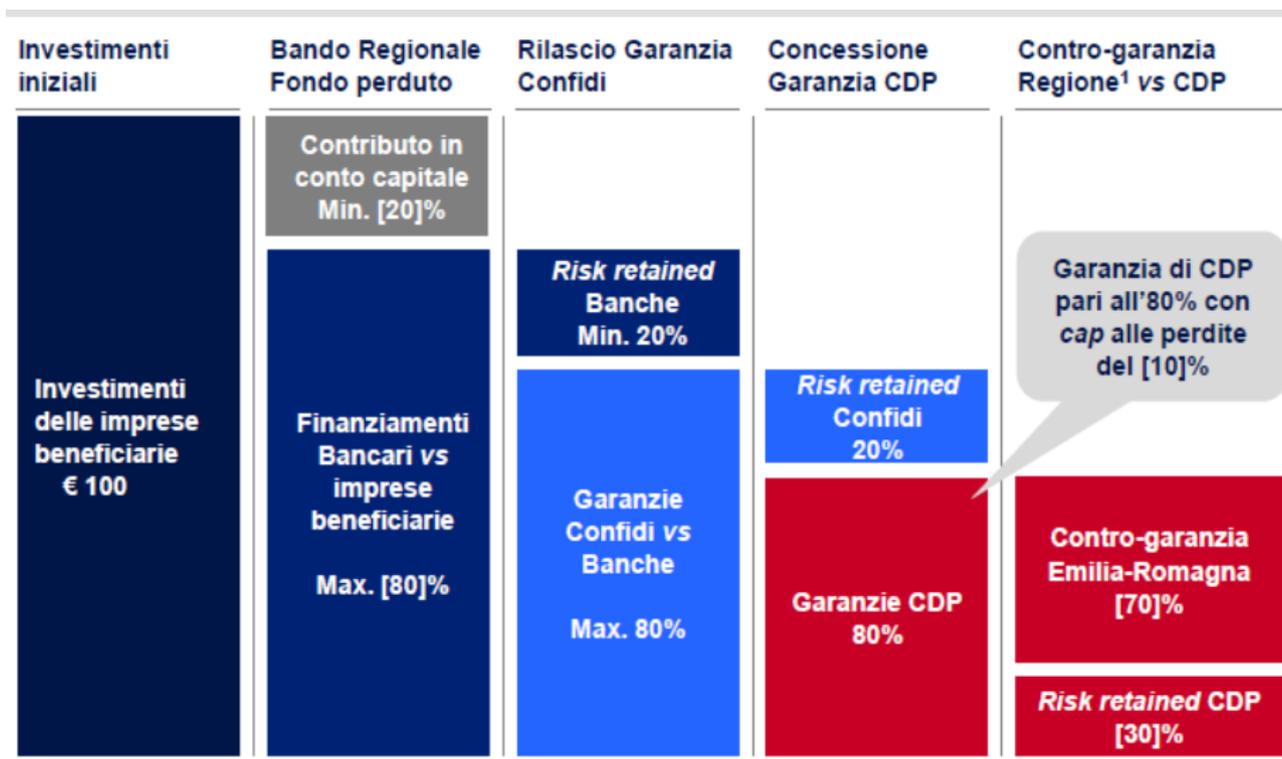
Utilizzo del Fondo: € 1.696.145,43

2) La Regione Emilia-Romagna e Cassa depositi e prestiti S.p.A. hanno sottoscritto il 15 marzo 2018 un Accordo di cooperazione interamministrativa finalizzato all'istituzione di un fondo di controgaranzia a favore dei Confidi, denominato Fondo EuReCa.

Il 5 aprile 2019 Regione e CDP hanno sottoscritto un secondo Accordo di cooperazione interamministrativa finalizzato all'istituzione di un analogo fondo di controgaranzia a favore dei Confidi, denominato Fondo EuReCa turismo

Fondo di controgaranzia (risorse 70%RER+30%CDP) controgarantisce l'80% della garanzia confidi, che è al max l'80% del prestito bancario ottenuto dalle PMI emiliano romagnole rispettivamente del comparto produttivo (Fondo Eureka) e del comparto del turismo (Fondo Eureka turismo). La garanzia opera su portafogli di investimenti, con cap al 10%. La controgaranzia rilasciata al consorzio fidi, per la quota regionale, è gratuita; per la quota CDP ha un costo di mercato, che viene retrocesso all'impresa garantita. Effetto leva previsto sulle risorse RER, riferito ai portafogli di finanziamento: 22X.

Va precisato che le imprese beneficiano anche di un contributo regionale a fondo perduto sull'investimento sostenuto (indicato nel 20% nello schema qui sotto).



Dati al 31/12/2020

Fondo Eu.Re.Ca.:

importo del Fondo (parte regionale): € 6.798.124,44

Imprese beneficiarie: 357

Investimenti garantiti: € 68.228.711

Fondo Eu.Re.Ca. turismo:

importo del Fondo (parte regionale): € 5.000.000,00

Imprese beneficiarie: 149

Investimenti garantiti: € 45.883.640

b) Interventi per la patrimonializzazione dei confidi, ai sensi del comma 1 e del comma 3 dell'art. 14.

L'intervento, attivato con dgr 135/2017, è stato destinato a concedere contributi alle imprese e ai professionisti associati ai Consorzi fidi oggetto di aggregazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2020. Ai beneficiari è stato riconosciuto un contributo pari al 50% del valore delle quote di capitale sociale Confidi sottoscritto nel periodo di elegibilità. La percentuale era elevata al 70%, nel caso in cui il Confidi avesse imprese socie maggioritariamente emiliano-romagnole. Era previsto un periodo di stabilità pari ad almeno cinque anni.

Nel quadriennio 2017-2020 sono stati erogati contributi a n. 767 imprese, per € 2.110.574, pari a € 3.058.281 di incremento del capitale sociale dei confidi oggetto dell'adesione da parte delle imprese (Cofiter, ora Fider; Cooperfidi; Unifidi, ora Artigiancredito).

F) MISURE ATTUATE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE E L'IMPRESA SOCIALE

1. La Carta dei Principi

I bandi ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14/14 per l'attuazione di Accordi Regionali di Innesidamento e Sviluppo la Regione hanno dato tutti grande importanza al tema responsabilità sociale delle imprese, prevedendo sempre come condizione essenziale l'impegno da parte delle imprese:

- per la creazione di nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato di cui almeno il 30% laureati;
- ad aderire ai principi etici della "Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa" della Regione Emilia-Romagna, prima della firma degli Accordi Regionali di Innesidamento e Sviluppo.

Di seguito si riporta uno stralcio dei contenuti della Carta dei Principi.

"CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA": I PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anticorruzione e di concorrenza leale.
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente).
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholders attraverso momenti periodici di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI.
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori.
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto-legge 24 marzo 2012 n. 27 convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione.

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità.
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro.
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda.

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero.
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli.
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi.

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione.
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico.
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera.
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni.
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale.
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa.

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici).
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità.
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere.

Sono state poi premiate quelle istanze in grado di enfatizzare la responsabilità sociale dell'impresa. Nell'ottica del perseguimento dell'applicazione dei principi suddetti, tutti i bandi hanno previsto tra i criteri di valutazione del programma di investimenti quello dedicato alla "Sostenibilità sociale", in termini di valorizzazione del lavoro e anche in termini di sicurezza dei lavoratori e della responsabilità sociale nella filiera dei fornitori".

Tale criterio ha pesato per:

- Il bando 2017: un massimo di 20 punti e un minimo di 12, su una valutazione complessiva che non doveva essere inferiore a 75 punti.
- per il bando 2019: un massimo di 10 punti, su una valutazione complessiva che non doveva essere inferiore a 75 punti.
- per il bando 2020: un massimo di 10 punti, su una valutazione complessiva che non doveva essere inferiore a 75 punti.

I bandi della L.R. 14/14 degli anni 2017, 2019 e 2020 hanno dato grande rilevanza anche alla valorizzazione delle risorse umane già preesistenti e quelle da occupare a fronte dei piani di sviluppo innovativi.

In tal senso, tra le tipologie di intervento previste dai bandi è stata inclusa la categoria "Progetti di formazione e incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità".

Tra le imprese partecipanti ai bandi 3 sono tra quelle ammissibili che hanno previsto investimenti per questa linea di intervento, 2 per il bando 2017 e una per il bando 2019 per la parte delle assunzioni di disabili e svantaggiati. Per il bando 2020 non sono stati sostenuti interventi per la linea di interventi specifica.

Di seguito si riporta la descrizione sintetica degli interventi proposti.

Bando 2017

Impresa beneficiaria: AETNA GROUP S.P.A.

Denominazione progetto: Progetto di Formazione orientato all'area ricerca e sviluppo

Importo progetto: € 122.769,33

importo contributo concesso: € 61.384,66

Sede investimento: Castel S. Pietro Terme (BO)

Descrizione: Progetto di Formazione orientato all'area ricerca e sviluppo, progettazione e marketing sui temi di automazione digitale, virtual commissioning, automazione distribuita

Impresa beneficiaria: SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA S. C.

Denominazione progetto: Formazione d'aula e on the job per neoassunti destinati al nuovo centro Sacmi Innovation Lab

Importo progetto: € 64.704,00

importo contributo concesso: € 32.352,00

Sede investimento: Imola (BO)

Descrizione: Le azioni formative favoriscono il raggiungimento delle finalità che SACMI intende realizzare attraverso il progetto di investimento, agendo in questo caso sulle risorse umane chiamate a dare corpo a

quanto pianificato, giovani risorse neoassunte con una ottima base di conoscenza tecnica e una forte motivazione alla sperimentazione e all'innovazione.

Bando 2019

Impresa beneficiaria: INJENIA

Impresa beneficiaria: Piano di assunzione lavoratori svantaggiati o disabili.

Importo progetto: € 57.000,00

importo contributo concesso: € 28.500,00

Sede investimento: Bologna

2. Le azioni realizzate nel triennio 2018-2020 in attuazione dell'Art. 17

In attuazione all'art. 17 della L.R. 14/14 – Capo III - Responsabilità sociale d'impresa e innovazione sociale - nel triennio 2018-2020 sono proseguite le azioni di promozione della responsabilità sociale di impresa, inquadrata nella cornice strategica delineata dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'impegno delle imprese emiliano-romagnole e il loro contributo per l'attuazione dei 17 SDGs, stimolandole verso processi di innovazione capaci di integrare i principi di sostenibilità ambientale e sociale e orientati alla transizione ecologica.

Il tema della sostenibilità nell'ultimo triennio ha infatti assunto una crescente rilevanza strategica, a partire dall'impulso della Commissione UE con il Green Deal Europeo, presentato nel dicembre 2019, che prevede una tabella di marcia con una serie di piani attuativi per rendere sostenibile l'economia dell'UE, e con il Next Generation EU, lo strumento varato per stimolare la ripresa dopo la pandemia, per ricostruire un'Europa più ecologica, digitale e resiliente.

In tale contesto le azioni di promozione della responsabilità sociale di impresa sviluppate in questi anni dalla Regione grazie alla L.R.14/2014, descritte nei paragrafi seguenti, hanno contribuito a creare le condizioni per un sempre maggiore coinvolgimento di imprese, enti e istituzioni sui temi della sostenibilità, contenuti nel nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto nel dicembre 2020, e in vista della prossima programmazione dei fondi europei 2021-2027.

1. PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI

Il premio, istituito l'art. 17 e avviato nel 2015, ha registrato un costante incremento sia nel numero dei partecipanti che nei settori di intervento, mostrando un varietà di progetti che sostengono una crescita attenta all'ambiente e al territorio, ai luoghi di lavoro, all'inclusione, alla salute, al benessere delle persone e all'affermazione della parità di genere. Nel triennio 2018-2020 ha conseguito importanti risultati sia sul fronte della partecipazione che della visibilità.

Complessivamente negli ultimi tre anni sono state presentate 351 candidature, di cui 67 nel 2018, 139 nel 2019 e 145 nel 2020, e sono stati assegnati riconoscimenti a 106 progetti, tra cui 22 relativi al premio GED "Gender Equality and Diversity Label". A partire dal 2017 infatti, è avviata una collaborazione con la Commissione per la parità e i diritti delle persone dell'Assemblea Regionale, che ravvisando la convergenza di obiettivi tra il premio per la responsabilità sociale di impresa e la L.R. 6/2014 (Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere), ha approvato la risoluzione 4698, con la quale ha invitato a valorizzare,

nell'ambito del premio Innovatori Responsabili, le realtà produttive che si sono distinte con le migliori pratiche sul tema delle pari opportunità di genere e del superamento dei divari retributivi.

A partire dal 2019, sono state riservate due nuove sezioni per i progetti presentati da liberi professionisti e da scuole secondarie di 2° grado e Università.

Nella 6ª edizione 2020, sono stati istituiti due ulteriori riconoscimenti:

- il Premio Speciale denominato Resilienza COVID-19, riservato alle migliori esperienze di innovazione nate in risposta all'emergenza sanitaria, assegnato a 7 progetti;
- il Premio Speciale 2030 GiuntaER, che è stato assegnato ai progetti che maggiormente hanno risposto ai 4 pilastri alla base del Programma di governo della XI legislatura, assegnato a 4 progetti.

Attraverso questi riconoscimenti la Regione Emilia-Romagna ha inteso promuovere e valorizzare la portata sociale delle innovazioni generate dalle imprese, che attraverso strategie di flessibilità, adattamento e trasformazione, hanno saputo creare nuove soluzioni, anche in risposta ai bisogni sociali ed economici determinati dall'emergenza sanitaria e nella direzione di una economia solidale, assumendo la sostenibilità come principio imprescindibile e alla base del loro agire di impresa.

Nel 2018 La Giunta Regionale ha istituito l'Elenco degli Innovatori Responsabili, che raccoglie i partecipanti di ogni edizione, aggiornato annualmente e pubblicato sul portale della Regione Emilia Romagna <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/premio-innovatori>; nelle prime 6 edizioni il premio ha totalizzato 360 partecipanti per un totale di circa 500 progetti, realizzati su tutto il territorio regionale nei settori più diversi e nella maggior parte espressione di collaborazioni estese e diversificate tra imprese, enti e istituzioni locali, della ricerca e della formazione.

Il successo dell'iniziativa ha consentito alla Regione di conseguire in questi anni due importanti riconoscimenti:

- nel **2018** con il Premio Innovatori Responsabili la Regione Emilia - Romagna è stata selezionata **vincitore Nazionale nella 12ª edizione dell'European enterprise promotion awards (EEPA)**, il concorso indetto dalla Commissione Europea per premiare le migliori iniziative per la promozione dell'impresa e dell'imprenditorialità in Europa, superando la selezione nazionale curata dal Ministero dello Sviluppo Economico e rappresentando l'Italia nella categoria Imprenditorialità Responsabile ed Inclusiva;
- Nel **2019** il Premio Innovatori Responsabili ha ricevuto una **menzione speciale nella categoria Economia circolare, Innovazione e Occupazione al Forum PA 2019 "Premio PA sostenibile, 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030"**, l'iniziativa promossa da FPA in collaborazione con ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile) per valorizzare i migliori progetti e prodotti che aiutano la Pubblica Amministrazione nel percorso di crescita sostenibile verso il 2030.

Approfondimenti alla pagina:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/premio-innovatori>

2. LABORATORI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE

Nel 2018 e 2019 sono state completate le azioni previste nei 5 progetti finanziati per il triennio 2017-2019 attraverso il bando approvato con DGR 399/2017; il percorso ha portato alla realizzazione di 9 laboratori che

hanno visto il coinvolgimento di 15 enti territoriali nel coordinamento delle attività (Città Metropolitana di Bologna, Comuni di Ferrara, Modena, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia, Province di Modena e Parma, Camere di commercio di Bologna, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna, Ferrara e della Romagna), e l'adesione di oltre 50 Enti e Associazioni, tra cui Associazioni di imprese di volontariato e Università.

Con DGR 2280/2019, è stato approvato il nuovo bando per laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese per il biennio 2020-2021, che raccolto 27 proposte provenienti dagli enti locali della regione.

Con DGR 305/2020 è stata approvata la graduatoria e sono state stanziare risorse per complessivi 480mila euro, che hanno permesso di finanziare 11 progetti. Nel corso del 2020 sono stati avviati 11 laboratori, animati da un ampio partenariato pubblico-privato, composto da Enti locali, Università, Centri di ricerca e innovazione, Clust-ER, Centri per l'educazione alla sostenibilità, imprese e Associazioni di rappresentanza, che stanno sviluppando percorsi di co-progettazione sui temi dell'economia circolare e della simbiosi industriale partendo dalle specificità e produzioni locali, del turismo e mobilità sostenibile e azioni di welfare territoriale. La sperimentazione è coordinata dagli enti locali, coinvolge le imprese in un percorso di open innovation che favorisce la crescita di nuove competenze e produce un valore aggiunto diffuso anche nei territori più marginali, offrendo occasioni di confronto utile per migliorare gli strumenti di supporto alle imprese e per l'attuazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, contenuta nel nuovo Patto per il lavoro e per il clima. Gli 11 laboratori sono coordinati da Comune di Cervia (RA), Comune di Montechiarugolo (PR), Unione dei Comuni Valle Savio (FC), Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Comune di Reggio nell'Emilia (RE), Comune di Argenta (FE), Provincia di Rimini (RN), Comune di Carpi (MO), Comune di Bardi (PR), Comune di Ravenna (RA), Camera di Commercio di Modena (MO).

Approfondimenti alla pagina:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/laboratori-provinciali-per-la-rsi>

3. CARTA DEI PRINCIPI DI RSI E MONITORAGGIO DEL PROFILO DI SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE IN EMILIA-ROMAGNA

Nel triennio 2018-2020 è proseguita la diffusione della Carta dei Principi di Responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna, approvata con DGR 627/2015, la cui sottoscrizione è inserita come requisito obbligatorio per la partecipazione ai bandi per le misure di sostegno alle imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. A partire dal 2018, è stata avviata una indagine per rilevare il livello di applicazione di azioni coerenti con i principi della Carta e con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Dopo una fase sperimentale, dalla fine del 2019 il Servizio Qualificazione delle imprese ha avviato una attività di rilevazione sistematica dei comportamenti e delle azioni sostenibili realizzate dalle imprese beneficiarie dei contributi erogati attraverso i bandi emanati da tutta la Direzione. La rilevazione si basa sulla somministrazione di un questionario composto da 166 domande, distribuite su cinque sezioni: 1. modalità di selezione e rapporto con i fornitori; 2. trasparenza e relazione con clienti e consumatori; 3. welfare aziendale; 4. sostenibilità ambientale ed economia circolare; 5. pianificazione, controllo, strategia di comunicazione e relazione con gli stakeholder.

Nel 2020 è stato pubblicato il Report di monitoraggio sul profilo della sostenibilità delle imprese in Emilia-Romagna, basato sull'analisi di 894 questionari rilevati entro marzo 2020. L'analisi dei dati rappresenta il primo passo di un piano più ampio e ambizioso, finalizzato a valutare i progressi dell'economia regionale nell'innovazione sostenibile e quindi anche a misurare l'efficacia degli strumenti legislativi e finanziari messi

in atto dai decisori pubblici, non solo nel loro impatto economico, ma anche negli effetti sociali e ambientali. Il questionario ha consentito di porre le basi per l'analisi del "modello di business per la sostenibilità", un modello che riassume e standardizza le performance delle imprese nel campo della sostenibilità, indagandone i sistemi di gestione interna, le azioni di welfare, le relazioni con i clienti, i fornitori, il territorio, le collaborazioni con gli stakeholders, rilevato su tutte le imprese che ricevono contributi dalla Regione Emilia-Romagna attraverso i bandi coordinati dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle imprese.

Il sistema consente, inoltre, di identificare le criticità relative alle performance ambientali delle imprese regionali, ma anche le leve interne che spingono l'azienda ad innovare e ripensare il proprio business ed è finalizzato a supportare gli strumenti di policy per la transizione verso una economia sostenibile.

Il progetto si avvale del supporto scientifico di un team multidisciplinare di docenti e ricercatori del Dipartimento di Scienze Aziendali e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei materiali dell'Università di Bologna che hanno collaborato alla definizione del questionario, con un progetto di ricerca per lo studio dei modelli di business basato su metodi analitici di elaborazione dati quali analisi fattoriali e modelli a equazioni strutturali dalle informazioni rilevate attraverso i questionari.

Approfondimenti alla pagina:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/monitoraggio>

4. Supporto all'elaborazione della Strategia regionale 2030

La Giunta Regionale, con DGR n. 814/2018 ha assunto la decisione di supportare le policy regionali per l'attuazione dell'Agenda 2030, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale, nominato con Determina dirigenziale nr. 10246 del 29/6/2018, composto dai rappresentanti delle Direzioni Generali e coordinato dal Gabinetto di Presidenza. Nel corso del 2019 e 2020 il gruppo di lavoro ha predisposto i documenti preparatori per l'elaborazione della strategia regionale 2030, che definisce il quadro strategico, gli obiettivi e gli strumenti per realizzare i target previsti per la regione Emilia-Romagna, a cui concorrono le azioni finanziate attraverso la L.R.14/2014.

5. Progetto interregionale MISE e PCN OCSE

La nostra regione fa parte, inoltre, del Comitato del PCN - Punto di contatto nazionale OCSE per la diffusione delle linee guida sulla responsabilità sociale di impresa- <http://pcnitalia.sviluppoeconomico.gov.it/it/>, in rappresentanza delle regioni italiane.

G) EVENTUALI CRITICITA' NELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

La L.R. 14/14 è la prima legge regionale che integra in un unico documento tutta l'attività a favore dell'attrazione di investimenti nazionali e internazionali, l'attività di promozione, la semplificazione amministrativa e il rispetto dei tempi, la gestione del bando per gli ARIS (Accordi regionali), i processi autorizzativi, il ricorso alle infrastrutture di supporto, la responsabilità sociale delle imprese investitrici, le garanzie sui livelli occupazionali, sia in termini quantitativi, sia qualitativi.

Al centro del processo vi è l'impresa investitrice, attorno ad essa, pur nei limiti imposti dalle leggi nazionali e dalle prerogative dei numerosi soggetti istituzionali coinvolti, ruotano i Ministeri, ICE e INVITALIA, le Regioni, gli EE.LL., la CMB, ARPAE, le parti sociali. E tale operatività multipla non si esaurisce al momento della richiesta insediativa o di contributo, ma dura lungo tutto il processo - anche di 5-7 anni.

Una prima difficoltà oggettiva è dunque quella del rispetto delle tempistiche. Tempistiche certe di risposta delle PP.AA. è elemento imprescindibile di successo nell'attrazione di investimenti,

Una seconda questione riguarda la verifica dell'operatività dei soggetti coinvolti nel fornire risposte certe e coerenti all'impresa, alla luce dell'assenza di gerarchia fra i soggetti coinvolti.

Una terza vertice sull'intesa con il livello nazionale – quando previsto – che rende il processo ancora più complesso e i tempi maggiormente incerti. A questo scopo appare positiva l'approvazione, in sede di confronto fra Stato e Regioni e di CAIE – dell'identificazione del **Responsabile unico nazionale dell'investimento** – alta figura amministrativa che si farà carico dell'integrazione delle risposte date dalle diverse amministrazioni centrali.

Occorre innanzitutto migliorare l'integrazione interna alla Regione stessa: nel 2020 è stato impostato con successo la forte integrazione fra DGECLI e ART-ER, integrazione che sarà ulteriormente rafforzata dall'avvio del processo di certificazione di qualità delle procedure Attrazione degli investimenti attività realizzata dal Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della DGECLI

Poi dall'operare congiunto fra le diverse DG regionali, con la consultazione permanente fra DGECLI, DG AGR, DG Cura del Territorio e Ambiente che è realtà fattuale codificata negli Accordi di sviluppo, e operativa già da tempo sui principali dossier aperti.

Molto importante è poi la qualità del dialogo fra Regione ed EE.LL. Non solo con Città Metropolitana di Bologna, con cui si è sottoscritto e rinnovato un accordo quadro di cooperazione; ma anche con tutti i comuni (e le province) regionali.

Infine, il tema delle risorse umane e finanziarie, il cui potenziamento aiuterebbe a moltiplicare le iniziative soprattutto sul fronte internazionale e ad attrarre un numero più elevato di investitori esteri.

E' infine partita nel 2021 – con un ritardo di un anno determinato dalle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica - e se ne darà maggiore ritorno nella prossima relazione – la pianificazione delle attività di *retention* coordinata con Confindustria, con la prima azione che sarà di tipo conoscitivo, attraverso la somministrazione di persona di un questionario di "*customer satisfaction*".